



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 15 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 19

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 32
— Ammortamenti	» 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 40
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 42

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 42
— Bandi di gara	» 44

Altri annunci:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 60
— Consigli notarili	» 60

Rettifiche	» 60
----------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ALEPH - S.p.a.

Sede di Roma, largo Oreste Giorgi n. 10

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso la stessa sede, alle ore 10,30, del 1° dicembre 1994 in prima convocazione ed alle ore 14,30 del 2 dicembre 1994 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di approvazione bilancio 1992 e provvedimenti conseguenti sul capitale, a seguito del decreto 9/10 agosto 1994 G.I. Bielli, Tribunale di Roma, di sospensione delle deliberazioni assembleari del 26 giugno 1993.

Roma, 9 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovambattista Paladini

S-24668 (A pagamento).

S.F.I.M. - S.p.a.

Somma Vesuviana (Napoli), via San Giovanni de Matha n. 25
Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
N. iscr. Tribunale di Nola (Napoli) 4951/87

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 12 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale.

L'amministratrice unica: Gianfranco Marano.

S-24674 (A pagamento).

F.LLI MIRAGOLI - S.p.a.

Spino d'Adda (Cremona), via Milano n. 3

Capitale sociale L. 15.680.000.000

Codice fiscale n. 00686420191

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 10, in Castelvetro di Modena, via Spilamberto n. 30/C, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 1994, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in ordine al dividendo.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Spino d'Adda, 7 novembre 1994

L'amministratore delegato: Alberto Arioli.

S-24665 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Capua (Caserta), via Maiorise

Capitale sociale L. 907.500.000

Registro società Tribunale di Santa Maria Capua Vetere n. 10928/90

Codice fiscale n. 04532710631

Partita I.V.A. n. 01908170614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 1° dicembre 1994 rispettivamente alle ore 11 ed alle ore 12, presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1994 stesse ore e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Espressione di gradimento a seguito di fusione per incorporazione della Telespazio S.p.a. nella Telecom Italia S.p.a.;
2. Ammissione nuovi soci.

Parte ordinaria:

1. Piano Operativo 1995: deliberazioni;
2. Determinazione compenso consiglieri;
3. Ridistribuzione azioni ex Alcatel;
4. Distribuzione azioni ex Steti;
5. Recesso Elettronica S.p.a.;
6. Distribuzione azioni ex Elettronica.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. ing. Carmine Golia

S-24666 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA**Società cooperativa di credito a r.l.***Capogruppo del**Gruppo Bancario Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero*

Sede in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale al 30 settembre 1994 L. 133.002.960.000

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale civile e penale di Verona al n. 5 rag. soc. e al n. 8 fasc. atti commerciali

Codice fiscale 00275580231

*Assemblea straordinaria dei soci**Avviso di convocazione*

A norma dell'art. 25 dello Statuto sociale, l'assemblea straordinaria dei soci è indetta in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1994, alle ore 9, presso la sede sociale (piazza Nogara n. 2) per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione del Banco S. Geminiano e S. Prospero S.p.a. nella Banca Popolare di Verona Società Cooperativa di credito a r.l., ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, con attribuzione di n. 8 azioni della Banca Popolare di Verona per ogni 5 azioni del Banco S. Geminiano e S. Prospero: progetto di fusione, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Proposta di modifica degli articoli 1 e 32 dello Statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti dell'ordine del giorno:

a) proposta di sospensione dell'emissione in via ordinaria di nuove azioni;

b) conferimento di poteri.

In mancanza del raggiungimento del numero legale, l'assemblea è indetta in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1994, alle ore 10, presso l'Ente Autonomo Fiere di Verona - Quartiere Fieristico (Viale del Lavoro n. 8), per deliberare sull'ordine del giorno sopra indicato ai termini degli articoli 27 e 28 dello Statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che, alla data di prima convocazione, risultino iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale o le dipendenze della Società, o presso la cassa incaricata Banco S. Geminiano e S. Prospero, uno o più certificati azionari regolarmente intestati.

Le azioni già depositate in dossier a custodia e amministrazione presso la Banca si intendono, salvo diversa indicazione del socio, depositate anche ai fini della partecipazione all'assemblea.

Ogni socio ha diritto ad un solo voto.

Il socio ha diritto di farsi rappresentare in assemblea da altro socio che non sia amministratore, né sindaco né dipendente dell'Istituto, mediante delega compilata a norma di legge.

Ogni socio può rappresentare per delega solo un altro socio, salvi i casi di rappresentanza legale.

Al fine di consentire al Presidente di accertare, a norma dell'art. 29 dello Statuto sociale, la regolarità delle deleghe, si invitano i soci interessati ad inoltrare le stesse presso gli uffici centrali o periferici della Banca, entro il 30 novembre 1994.

Le firme apposte sulle deleghe presentate successivamente a tale scadenza o all'assemblea dovranno essere autenticate da un pubblico ufficiale ovvero da un funzionario della Banca.

Verona, 25 ottobre 1994

p. Banca Popolare di Verona
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-24671 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia
facente parte del Gruppo Bancario Popolare
di Verona - S. Geminiano e S. Prospero
Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Modena, viale Corassori n. 110
Capitale sociale L. 42.120.000.000, riserve L. 712.039.787.530
Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 00282300367

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Cinema «Raffaello», Strada Formigina n. 380 - Modena, per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 4 dicembre 1994, nello stesso luogo, alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti a' sensi dell'art. 2383 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione del Banco S. Geminiano e S. Prospero nella Banca Popolare di Verona, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994, con attribuzione di n. 8 azioni della Banca Popolare di Verona per ogni 5 azioni del Banco S. Geminiano e S. Prospero;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti, e conferimento di poteri.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro dei soci e che abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o una delle dipendenze del Banco ovvero della Banca Popolare di Verona, ritirando il biglietto di ammissione, indispensabile per poter accedere ai locali dell'assemblea.

Modena, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-24672 (A pagamento).

CO.GE.MAR. INFRASTRUTTURE - S.p.a.

Somma Vesna (NA), via San Giovanni de Matha, 25
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale Nola/Napoli n. 5335/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 18 presso lo studio del notaio Giovanni Cesaro in Napoli, alla piazza Santa Caterina a Chiaia n. 19 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Parte ordinaria:

Rinnovo Collegio sindacale.

L'am.m.ce unica: Gianfranca Marano.

S-24675 (A pagamento).

FERROSTRADE - S.p.a.

(in liquidazione)

Somma Vesuviana (NA), via S. G. de Matha n. 25
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale Nola/Napoli n. 3004/84

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 10, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo liquidatori e Collegio sindacale.

Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio di Mare.

S-24676 (A pagamento).

IRPINIA STRADE - S.p.a.

Somma Vesuviana (NA), via S. G. de Matha n. 25
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale Nola/Napoli n. 5511/83

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994, alle ore 11, presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale.

Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio di Mare.

S-24677 (A pagamento).

GIACOBBAZZI GRANDI VINI - S.p.a.

Sede in Nonantola (MO)
Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 14628 reg. soc. del Tribunale di Modena
Partita I.V.A. e Codice fiscale 01290570363

Richiesta di pubblicazione

convocazione di assemblea ordinaria dei soci

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 18 del giorno 13 dicembre 1994 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale per scadenza mandato;
2. Determinazione degli emolumenti dei consiglieri e dei sindaci nominati.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Nonantola, 8 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giacobazzi Antonio

S-24678 (A pagamento).

STRETTO DI MESSINA - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 80.696.670.000 interamente versato
Iscritta al n. 4643/81 del registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 01356791002

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 12, in prima convocazione, presso gli uffici della società in Roma, via Vivaldi n. 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Provvedimenti a norma dell'art. 2364, n. 2 C.C.

Parte straordinaria:

1. Proroga del termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale;
2. Trasferimento sede sociale con conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari, presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia, Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: on. Antonino Calarco

S-24680 (A pagamento).

**STRETTO DI MESSINA
PUBBLICI SERVIZI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, viale Liegi n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6193/93 del registro delle imprese di Roma
Partita I.V.A. n. 04513751000

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 11,30, in prima convocazione, in Roma, via Antonio Vivaldi n. 12, presso gli uffici della Stretto di Messina S.p.a. ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari, presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti bancari: Credito Italiano, Banca Commerciale Italiana, Banco di Sicilia.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giacomo Spaini

S-24681 (A pagamento).

WHITEHEAD - S.p.a.

Sede in Livorno, via di Levante n. 48

Capitale L. 24.798.000.000
Tribunale di Livorno reg. soc. n. 14261
Partita I.V.A. n. 00970380499

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, corso Giulio Cesare, 300, per le ore 10 del 1° dicembre 1994 e del successivo 2 dicembre 1994, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di svalutazione del capitale sociale a copertura perdite e di suo aumento: deliberazioni relative;
2. Progetto di fusione, per incorporazione della Whitehead S.p.a. nella controllante totalitaria Fiat Ciei S.p.a., con sede in Torino: deliberazioni inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Bellusci Luigi Angelo

S-24684 (A pagamento).

**FIAT COMPONENTI E IMPIANTI
PER L'ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Giulio Cesare n. 300

Capitale L. 145.202.078.000
Tribunale di Torino reg. soc. n. 3976/91
Partita I.V.A. n. 06209470019

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso C. Cesare, 300, per le ore 9,30 del 1° dicembre 1994 e del successivo 2 dicembre 1994 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti riguardanti il Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

2. Proposta di fusione per incorporazione nella «Fiat Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria S.p.a.» della controllata totalitaria «Whitehead S.p.a.» con sede in Livorno; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Maritano Piero

S-24685 (A pagamento).

GELATI SANSON - S.p.a.

Sede legale in Colognola ai Colli (VR), località Quarente, S.S. n. 11

Capitale sociale L. 1.700.000.000
Tribunale di Verona fasc. soc. 6123/11014
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00226160232

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della società per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della Gelati Sanson S.p.a. nella Donizetti S.p.a.;
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona S.p.a. - Sede di Verona.

L'amministratore delegato: cav. lav. Teofilo Sanson.

S-24689 (A pagamento).

FINTORRI

**CONSORZIO FINANZIARIO E PROMOZIONALE DEL
CENTRO COMMERCIALE DI SAN LEONARDO
CENTRO TORRI - S.p.a.**

Sede in Parma, Borgo XX Marzo, 1
Capitale sociale L. 1.000.431.000 interamente versato
Iscritta al n. 17366 reg. soc. Tribunale di Parma
Codice fiscale 001570890341

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno di giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 19 in prima convocazione presso la sala riunioni del Centro Torri in Parma, via San Leonardo, 69/a e, occorrendo in seconda convocazione stesso luogo e ora per il giorno di venerdì 2 dicembre 1994, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 agosto 1994, della nota integrativa, della relazione sulla gestione e della relazione dei sindaci. Presentazione del rendiconto finanziario, consuntivo e preventivo. Deliberazioni conseguenti;
2. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 e seguenti Codice civile; modifica art. 5 dello Statuto sociale in materia di capitale sociale, adozione di nuovo statuto;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini di legge.

Parma, 7 novembre 1994

Il presidente: Marco Zilioli.

S-24695 (A pagamento).

21, INVESTIMENTI - S.p.a.

Treviso, via Cornarotta n. 17
Capitale sociale L. 44.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 31189
C.C.I.A.A. di Treviso n. 200021
Codice fiscale e partita I.V.A. 02278830266

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici di piazza Filodrammatici n. 3, in Treviso, in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1994 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Treviso, via Cornarotta n. 17 a Treviso, piazza Filodrammatici n. 3;
2. Aumento del capitale sociale a pagamento con sovrapprezzo;
3. Inserimento nello Statuto sociale della clausola relativa ai versamenti in conto capitale e ai finanziamenti soci;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Per gli interventi degli azionisti si rimanda alle norme di legge.

Treviso, 2 novembre 1994

L'amministratore delegato: Alessandro Benetton.

S-24696 (A pagamento).

FINCOFI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, strada Maggiore n. 47
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 46616 del registro delle società
presso il Tribunale di Bologna
Codice fiscale e partita I.V.A. 03676110376

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società in intestazione sono convocati per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 23 presso lo studio del liquidatore prof. avv. Antonio Carullo sito in Bologna, strada Maggiore n. 47, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1994 ore 16, presso il centro contabile dello studio Rani Beltramelli in Bologna, via Castiglione n. 25, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione rendiconto finale di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo Statuto sociale.

p. Fincofi S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: prof. avv. Antonio Carullo

S-24697 (A pagamento).

ARCESE TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Arco, via Aldo Moro n. 95
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Registro imprese del Tribunale di Rovereto n. 865
Codice fiscale n. 00122680226

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Arcese Trasporti S.p.a. ad Arco (TN), via Aldo Moro n. 95 per il giorno 19 dicembre 1994 ad ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda per il giorno 20 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Dres S.r.l. nella Arcese Trasporti S.p.a.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i titoli azionari a sensi di legge.

Arco, 28 ottobre 1994

p. Arcese Trasporti S.p.a.
Il presidente: Arcese Eleuterio

S-24699 (A pagamento).

GOLF CLUB VERONA - S.p.a.

Sede in Sommacampagna (VR), località Ca' del Sale, 15
Capitale sociale L. 2.724.000.000 interamente versato
Tribunale civile e penale di Verona n. 4406 reg. soc.
n. 9268 fascicolo atti commerciali
C.C.I.A.A. di Verona n. 74003
Codice fiscale n. 00354450231
Partita IVA n. 00354450231

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 20 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie:

1. Modifica della delibera del 23 luglio 1994 riguardo al trasferimento di azioni tra parenti (art. 7);
2. Introduzione di limiti al possesso azionario.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 18 nello stesso luogo.

Sommacampagna, 7 novembre 1994

p. Golf Club Verona - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Aspes

S-24702 (A pagamento).

INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Priscilla n. 101
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 76/56 registro società
Codice fiscale n. 01231730589

Convocazione assemblea

L'assemblea ordinaria della «Intercontinentale Assicurazioni S.p.a.» con sede in Roma, via di Priscilla n. 101, è convocata il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 9 presso la sede sociale della stessa in Roma alla via di Priscilla n. 101, in prima convocazione e, occorrendo, nello stesso luogo e alla stessa ora, il giorno 15 dicembre 1994 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione di un fondo spese, di impianto e di organizzazione per i rami e rischi non autorizzati e dei quali chiede l'autorizzazione:

- A) ramo altri danni ai beni limitatamente ai rischi compresi nei rami bestiame e grandine;
 - B) perdite pecuniarie di vario genere limitatamente ai rischi già compresi nel ramo pioggia;
 - C) tutela giudiziaria;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato, ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, cinque giorni liberi prima della data fissata per l'adunanza presso la cassa sociale o presso la sede di Milano della Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Moretti.

S-24704 (A pagamento).

ERG PETROLI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 60
Capitale sociale L. 15.872.138.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 2188/65
Codice fiscale n. 00441460581
Partita IVA n. 00893811000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 11 in Roma, presso gli uffici della società, in via Vitaliano Brancati n. 60, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea quegli azionisti che abbiano effettuato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il deposito delle azioni presso un istituto di credito o presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 8 novembre 1994

Il presidente: dott. Riccardo Garrone.

S-24705 (A pagamento).

BMG ARIOLA - S.p.a.

Sede in Roma, via di S. Alessandro, 7
Capitale sociale L. 42.630.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via di S. Alessandro, 7, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il giorno 14 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione di Finanziaria Esperia S.p.a., G. Ricordi & C. S.p.a., Dischi Ricordi S.p.a., Arti Grafiche Ricordi S.p.a., Edizioni Musicali Fama S.r.l., Radio Record RRR S.r.l., Ricordi Immobiliare Editoriale S.r.l.; deliberazioni relative;
2. Proposta di fusione per incorporazione di Euroclub Italia S.p.a.; deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: rag. Franco Ettore Reali

S-24712 (A pagamento).

EUROCLUB ITALIA - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 8.000.000.000
Registro società del Tribunale di Novara n. 12824
Codice fiscale n. 10099630153
Partita IVA n. 01357390036

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Acquarone in Milano, via Cernaia n. 11, per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 19,30 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in BMG Ariola S.p.a.; Delibere relative.

Deposito dei titoli presso la sede legale a termini di legge.

- p. Il Consiglio d'amministrazione
Un consigliere: Giorgio Ravizza

S-24713 (A pagamento).

FEDITINVEST - S.p.a.

(In liquidazione)

Sede legale in Roma, via Curtatone n. 3
Capitale sociale L. 1.042.280.400 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 9110/87 del reg. soc.
Partita IVA n. 01951491008
Codice fiscale n. 08063290582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via E. Q. Visconti n. 80 per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni relative.
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza di mandato; nomina del presidente e determinazione dei relativi emolumenti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge in Roma, via Nazionale n. 54.

Il liquidatore: rag. Fabio Marchetti.

S-24716 (A pagamento).

G. RICORDI & C. - S.p.a.

Milano, via Berchet n. 2
Capitale sociale L. 9.698.166.000 interamente versato
Partita IVA n. 00748620150

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 16,30 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in BMG Ariola S.p.a.; Deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Rignano

S-24717 (A pagamento).

DISCHI RICORDI - S.p.a.

Milano, via Berchet n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Partita IVA n. 00748630159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 17 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in BMG Ariola S.p.a.; Deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

- p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Rignano

S-24718 (A pagamento).

ARTI GRAFICHE RICORDI - S.p.a.

Milano, via Quaranta n. 44
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Partita IVA n. 00837210152

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 17,30 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in BMG Ariola S.p.a.;
Deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Guido Rignano

S-24719 (A pagamento).

FINANZIARIA ESPERIA - S.p.a.

Milano, via F. Lavagna n. 24

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Partita IVA n. 04670830159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Cernaia n. 11, presso lo studio del notaio dott. Domenico Acquarone, in prima convocazione il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 16 ed in seconda convocazione il giorno 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione in BMG Ariola S.p.a.;
Deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Franco Ettore Reali.

S-24720 (A pagamento).

TOVOLI - S.p.a.

Sede legale: Bologna, via Zanardi n. 106/10/A

Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giovanni De Socio notaio in Bologna, via Ugo Bassi n. 13, il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 7 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Diminuzione del capitale sociale per perdite;
2. Modifiche statutarie;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire i signori azionisti che almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Bologna, 2 novembre 1994

L'amministratore unico: Marinelli Giorgio.

S-24736 (A pagamento).

UNIFIN - Unione Finanziaria - S.p.a.

Con sede in San Vendemiano (TV), viale Venezia n. 31

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. soc. Tribunale di Treviso al n. 4023

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio associato dei notai Sartorio in Conegliano, via Calvi n. 122, per il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 dicembre 1994, stesso luogo e ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale (art. 1);
2. Modifica regolamento della clausola di prelazione (art. 7);
3. Precisazione circa il luogo di convocazione dell'assemblea (art. 8);
4. Eliminazione dell'obbligo di prestare cauzione da parte degli amministratori;
5. Previsione statutaria della possibilità per la società di assumere finanziamenti dai soci.

San Vendemiano, 4 novembre 1994

Il presidente: dott. Gianfranco Zoppas.

S-24737 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.

Sede legale in Cremona, via Milano n. 13/G

Sede amministrativa in Milano, via Medici del Vascello, 26

Capitale sociale L. 33.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cremona n. 7613 reg. soc.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della Liquigas S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 10,30, presso la sede secondaria amministrativa in Milano, via Medici del Vascello n. 26, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Parte ordinaria: (ore 10,30)
 - a) Rinnovo Collegio sindacale.
- 2) Parte straordinaria: (ore 11)
 - a) Fusione per incorporazione delle società B.B. Gas S.r.l. e Nuova Azigas S.r.l. nella Liquigas S.p.a. con approvazione dei progetti di fusione;
 - b) Deliberazioni in ordine all'aumento di capitale sociale da L. 33.800.000.000 a L. 76.000.000.000 ed alle conseguenti modifiche di statuto, già deliberate in data 28 febbraio 1994.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'art. 11 dello statuto sociale, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Zani

S-24755 (A pagamento).

INCAB - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30/A
 Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 597/745 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita Iva 0009768219

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bolzano, via Macello n. 30/A per il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 16,15, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Giulio Meinl S.p.a. nella Incab S.p.a.;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Paul Andres.

S-24756 (A pagamento).

GIULIO MEINL - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Macello n. 30
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano ai nn. 1542/1758 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita Iva 00123450215

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Bolzano, via Macello n. 30 per il giorno 12 dicembre 1994, alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione della Giulio Meinl S.p.a. nella Incab S.p.a.;
 Delibere inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Friedrich Hofinger.

S-24757 (A pagamento).

FINIMPRESA VENETA - S.p.a.

Sede in Padova, via Tommaseo n. 17
 Capitale sociale L. 423.500.000
 Iscritta al Tribunale di Padova ai n. 26953 reg. soc.
 e 32256 vol. doc.
 CCIAA di Padova n. 201578

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede dell'A.P.I. di Padova sita in via N. Tommaseo, 15/E, il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 13 in prima convocazione, ed il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui agli artt. 2446/2447 Codice civile;
2. Proposta di trasformazione della società in S.r.l. ed approvazione del nuovo statuto;
3. Proposta di scioglimento della società, nomina del liquidatore, conferimento dei poteri e determinazione dei compensi.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso il Banco S. Paolo, corso Martiri della Libertà - Brescia.

Padova, 3 novembre 1994

Finimpresa Veneta - S.p.a.
 Il presidente: Valter Peghin

S-24760 (A pagamento).

BARSENTO - S.p.a.

Noci (BA), contrada San Giacomo, via Martina
 Capitale sociale L. 1.237.050.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale in Noci (BA) contrada San Giacomo, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 10,30 ed, ove occorre, in seconda convocazione, per il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: avv. Giuseppe Pepe.

C-22642 (A pagamento).

I.T.S. INTESA - S.p.a.

(in liquidazione)

Padula (SA), viale Certosa n. 1
 Capitale sociale L. 418.000.000 interamente versato
 Tribunale Sala Consilina 1455/88
 C.C.I.A.A. Salerno 224882
 Codice fiscale e Partita IVA 02466560659

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Salerno, corso Vittorio Emanuele 58 c/c dott. Oscar De Francis per il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 12 e, se del caso, il giorno 5 dicembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1993 e relazione accompagnatoria;
 Rinnovo Collegio sindacale per scadenza triennio;
 Relazione del liquidatore sullo stato della procedura;
 Eventuali azioni di intervento dei soci, anche sotto forma di anticipazioni;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede della liquidazione in Salerno, corso Garibaldi n. 16, studio dott. Mario Iuorio.

Il liquidatore: dott. Mario Iuorio.

C-22691 (A pagamento).

FARI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Castelvoghera (VI), via Roma n. 192
Capitale sociale L. 744.006.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale C.P. di Vicenza al n. 2454 reg. soc.
Codice fiscale 00152760245

Avviso convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione, e per il giorno 12 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dei liquidatori sull'attività svolta e sulle prospettive della liquidazione, proposta di riduzione del prezzo di vendita dell'azienda;
2. Nomina del collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Vicenza, 3 novembre 1994

p. Il Collegio dei liquidatori: dott. Renato Fiorio.

C-22709 (A pagamento).

SOCIETÀ CEMENTI ARMATI CENTRIFUGATI**S.C.A.C. - S.p.a.**

Sede in Cremona, via Sesto n. 70
Capitale sociale L. 4.200.000.000
Codice fiscale 00722980158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, corso di Porta Vittoria, 5, presso gli uffici della San Bernardino S.r.l., per il giorno 1° dicembre 1994 in prima adunanza e per il giorno 2 dicembre 1994 in seconda adunanza, sempre alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina amministratori;
3. Nomina sindaci.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mariacristina Meroni

C-22732 (A pagamento).

EUROPA 2000 - S.p.a.

Castel Maggiore (BO), via Serenari n. 10
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 49687
Codice fiscale 03794380372

Gli azionisti, gli amministratori e i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Castel Maggiore (Bologna), via Serenari n. 10, alle ore 15 di lunedì 12 dicembre 1994 e, occorrendo una seconda convocazione, per lunedì 19 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi da corrispondere per l'anno 1994 ai membri del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme dello statuto sociale.

Castel Maggiore, 2 novembre 1994

Il consigliere delegato: Stefano Sorghini.

B-1103 (A pagamento).

CULLIGAN ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cadriano di Granarolo Emilia (Bologna)
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. delle soc. del Tribunale di Bologna al n. 13508

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Culligan Italiana S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 ad ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione, nomina delle cariche sociali e determinazione degli emolumenti e dei poteri;
2. Acquisto di azienda;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata presso la cassa sociale, oppure presso il Credito Italiano in via Montegrappa n. 3 - Bologna.

Cadriano di Granarolo Emilia, 2 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Marco Valente

B-1106 (A pagamento).

SO.FIN.COOP. - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Caffaro n. 19/12
Capitale sociale L. 4.600.000.000
Tribunale di Genova n. 41483
C.C.I.A.A. n. 283362

Gli azionisti della società per azioni So.Fin.Coop. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni di Centro dei Dogi in Genova, palazzo Ducale piazza Matteotti 5, IV piano, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 23 in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 30 giugno 1994 e relative relazioni;
2. Eventuali e varie.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

I signori soci che desiderano una copia della relazione e del bilancio potranno ritirarla presso la sede legale.

Il presidente: Silvano Bozzo.

G-1026 (A pagamento).

ADELPHI EDIZIONI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 116329 - 3022 - 29

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via San Giovanni sul Muro n. 14, presso la sede legale, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina di un componente il Consiglio di amministrazione;
Nomina di un sindaco effettivo.

Potranno intervenire, direttamente o per delega, i soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

Il presidente: dott. Giuseppe Luciano Foà.

M-8810 (A pagamento).

SUEZ & ASSOCIATI - S.p.a.

Milano, via A. Manzoni, 9

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 309518/7772/18

C.C.I.A.A. di Milano n. 1348996

Codice fiscale e partita IVA n. 10180680158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 stessa ora, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche cariche sociali ai sensi degli artt. 2386 e 2401 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la Banque Indosuez Italia S.p.a. e l'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Milano, 4 novembre 1994

Il consigliere delegato: ing. Sandro Marchesi.

M-8811 (A pagamento).

CORFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Marco D'Agrate n. 19/B

Capitale sociale L. 1.122.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. 246708, vol. 6516, fasc. 8

Codice fiscale e partita IVA n. 07870970154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Paolo Loviseti, via della Posta n. 10, Milano, il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 dicembre 1994 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364, comma primo, Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Delibera di cui all'art. 2447, Codice civile.

Il diritto di intervento viene regolato dalle vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 4 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Giovanni Maione

M-8812 (A pagamento).

PERFETTI - S.p.a.

Sede in Lainate, via 25 Aprile n. 7

Capitale sociale L. 23.400.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Milano nn. 183801/5278/1

Codice fiscale e partita IVA n. 04219660158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati presso la sede della società in Lainate (MI), via 25 Aprile n. 7, per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso le casse sociali o presso le casse incaricate della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. di Lainate, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Lainate, 4 novembre 1994

L'amministratore delegato: Gianfranco Trippini.

M-8815 (A pagamento).

SEVA - SERVIZI A VALORE AGGIUNTO - S.p.a.

Milano, via Pantano, 26

Capitale sociale L. 4.246.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 247669/6535 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della società, in Milano, via Pantano, 26, per il giorno 15 dicembre 1994, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1995, nello stesso luogo ed alla medesima ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:
Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale di Milano.

Milano, 2 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Ottorino Beltrami

M-8817 (A pagamento).

INFORMATION DIMENSIONS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Brughiero (MI), via San Maurizio al Lambro n. 171
Capitale sociale L. 440.000.000

Cancelleria società commerciali del Tribunale di Monza
reg. soc. 55745, vol. 21, fasc. 23

Gli azionisti della società Information Dimensions S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 dicembre 1994, ore 15, presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano, in Milano, via Vittor Pisani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del liquidatore;
Nomina del nuovo liquidatore e conferimento poteri;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 20 dicembre 1994, alle ore 15, stesso luogo.

Milano, 3 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Francesco Adams

M-8823 (A pagamento).

ADVANCED MICRO DEVICES - S.p.a.

Sede in Milano, via Novara n. 570

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 188878/5379/28

Gli azionisti della società Advanced Micro Devices S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 5 dicembre 1994, ore 10, presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina di un amministratore;
Proposta di distribuzione dei dividendi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 12 dicembre 1994, stesso luogo ed ora.

Milano, 3 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. proc. Andrea Cicala

M-8824 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Michele Barozzi n. 4

Capitale sociale L. 8.720.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 118743

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 15 in Como, presso lo studio notarile dott. Carlo Pedraglio, via F.lli Cairoli, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di cancellazione ipoteca iscritta in data 2 luglio 1984, n. 6552 sull'immobile di proprietà della società sito in Como Tavernola, via Asiago, a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile 20% 1984/2004;
Conferimento poteri.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente-consigliere delegato: Enzo Ratti

M-8825 (A pagamento).

DI.TEX.AL. - S.p.a.

Sede in Milano, via Michele Barozzi n. 4

Capitale sociale L. 8.720.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 118743

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 15,30 in Como, presso lo studio notarile dott. Carlo Pedraglio, via F.lli Cairoli, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di cancellazione ipoteca iscritta in data 2 luglio 1984, n. 6552 sull'immobile di proprietà della società sito in Como Tavernola, via Asiago, a favore dei sottoscrittori del prestito obbligazionario convertibile 20% 1984/2004;
Conferimento poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente-consigliere delegato: Enzo Ratti

M-8826 (A pagamento).

CAR COMAUTO - S.p.a.**Commercio Auto Rappresentanza ed Assistenza Automobilistica Società per azioni**

Sede di Milano, viale Certosa n. 9
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato
 Tribunale di Milano n. 104109/2777/18
 Codice fiscale - I.V.A. n. 00724460159

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Plana n. 27 presso gli uffici della società il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1994 nella stessa sede e alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera a seguito dell'art. 2389 del Codice civile;
2. Comunicazioni del presidente.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale o presso le seguenti banche: Banca Nazionale del Lavoro - Milano; Credito Romagnolo - Milano; Unione Banche Svizzere - Lugano (CH); Banca Monte dei Paschi (Belgio); almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 4 novembre 1994

Il consigliere delegato: R. Seferian.

M-8833 (A pagamento).

SYNTHELABO - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria Passarella n. 2
 Capitale L. 30.700.000.000

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, Galleria Passarella n. 2 per l'assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1994, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta aumento capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti;
 Istituzione unità locale.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge presso la sede sociale o presso la Banque Nationale de Paris di Milano.

Il presidente: dott. Daniel Lapeyre.

M-8838 (A pagamento).

CORDIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Teocrito n. 36
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del giorno 20 dicembre 1994 in Milano, via Passione n. 8, presso Besana Studio Legale Associato, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.
 Seconda convocazione: 5 gennaio 1995, stesso luogo ed ora.
 Cassa incaricata: casse sociali.

Milano, 4 novembre 1994

D'ordine del consiglio: avv. Laura Spreafico.

M-8839 (A pagamento).

FINCECCATO - S.p.a.

Sede in Vicenza, corso Palladio n. 14
 Capitale sociale L. 15.999.635.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 19129 reg. soc.
 Codice fiscale 0181934024

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in Vicenza presso lo studio notarile Boschetti in Stradella SS. Apostoli n. 6, per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società Ceda S.r.l. nella società Finceccato S.p.a.;
2. Delibera di fusione per incorporazione della società Movi S.r.l. nella società Finceccato S.p.a.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni a termini di statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 2 dicembre 1994, nello stesso luogo e alla stessa ora.

Vicenza, 10 novembre 1994

Un amministratore: avv. Pier Luigi Zappalà.

S-24859 (A pagamento).

EURFIN - S.p.a.

Sede di Roma, viale Beethoven n. 26
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma 1686/87
 Codice fiscale 07762900582
 Partita I.V.A. 018611951000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Beethoven n. 26, per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 1994, medesima ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale;
 Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali.

Roma, 7 novembre 1994

p. Eurfin S.p.a.

L'amministratore delegato: Rondano Giordano

S-24866 (A pagamento).

COSIC - S.p.a.

Sede in Milano, via Filargo n. 20
 Capitale sociale L. 720.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. 337058, vol. 8318, fasc. 8
 C.C.I.A.A. n. 1424490
 Codice fiscale e partita IVA n. 10982030156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Massena n. 12/7, per il giorno 1° dicembre 1994 ore 15 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1994;
Comunicazioni dell'amministratore.

Deposito delle azioni a' sensi di legge.

L'amministratore unico: ing. Gian Emanuele Pehau.

C-22974 (A *pagamento).

CALABRIALATTE - S.p.a.

Sede sociale in Lamezia Terme, viale delle Nazioni
Capitale sociale L. 1.375.500.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese
del Tribunale di Lamezia Terme al n. 1894/88

Codice fiscale n. 01590370787

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a. in Napoli, Centro Direzionale Isola B Lotto 2 per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1994 alla stessa ora e nel medesimo luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti. Nomina del presidente.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Battista Monti

S-24871 (A pagamento).

COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza A. Mancini n. 4

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Società per azioni Compagnia Viaggi & Turismo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Mancini n. 4 per il giorno giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 14 per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Risoluzione del contratto relativo all'acquisto della partecipazione nella Società Immagine Salento S.r.l. stipulato in data 31 dicembre 1993;

2. Relazione sulla attività in corso.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione la seconda convocazione resta fissata per il giorno venerdì 2 dicembre 1994 nello stesso luogo alle ore 19.

Roma, 10 novembre 1994

Il presidente: Marzio Rossetti.

S-24877 (A pagamento).

MONTESHELL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, viale Restelli n. 1/A
Capitale sociale L. 300.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. soc. 263630, Vol. 6854, Fasc. 30
Codice fiscale 08529680152

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 17 del 1° dicembre 1994 presso la sede legale in Milano, viale Restelli n. 1/A in prima convocazione e, in quanto occorra, per il 2 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione accordi con azionisti e conferimento poteri per la sottoscrizione degli stessi;

Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso il Credito Italiano.

Il presidente: ing. Paolo Melacini.

S-24880 (A pagamento).

EAST WIND AIR - S.p.a.

Sede in Venezia-Mestre, via Cà Venier n. 8
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
Tribunale di Venezia n. 36659 registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. 02513070272

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio Bevilacqua dott. Francesco sito in Treviso alla via Terraglio n. 68/A, per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 3 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Stato economico e patrimoniale della società; relazione dell'amministratore unico;

2. Nomina del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni previste dal Codice civile e dallo statuto sociale.

L'amministratore unico: Michieletto Paolo.

S-24882 (A pagamento).

ISEA INDUSTRIE - S.p.a.

Busto Arsizio (VA) via Bonsignori n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Busto Arsizio n. 27857

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 10 presso lo studio Manganelli in Milano alla Galleria Passarella n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proroga del termine di esecuzione dell'aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Gabriele Serriello.

S-24889 (A pagamento).

F.A.S.E. - S.p.a.**Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica**

Sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41

Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta al n. 1095/70 registro società

Codice fiscale e partita IVA n. 00514420017

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 1° dicembre 1994, alle ore 11 presso la sede amministrativa della Piaggio Pro-Ind S.p.a. in Nichelino (TO) - Frazione Stupinigi, via Rondò Bernardo n. 5, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni possedute almeno cinque giorni prima.

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Damaggio.

S-24907 (A pagamento).

PETRA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza S. Bernardo n. 108/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5240/87

Codice fiscale n. 07937240583

Partita IVA n. 01912461009

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 11,50 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Avincola Ferdinando.

S-24919 (A pagamento).

PAIAN - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuicimei n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4602/87

Codice fiscale n. 07916260568

Partita IVA n. 01906571003

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 10,18 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Avincola Ferdinando.

S-24920 (A pagamento).

POMPEIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via G. D'Arezzo n. 2

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5541/87

Codice fiscale n. 0790680586

Partita IVA n. 01925511006

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 10,05 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-24922 (A pagamento).

PASSIFLORA - S.p.a.

Sede in Roma, piazza S. Bernardo n. 108/A

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4591/87

Codice fiscale n. 07916230589

Partita IVA n. 01906551005

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 9,47 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-24923 (A pagamento).

CE-TA PONTEGGI TUBOLARI - S.p.a.

Sede sociale: Bergamo, via Grumello n. 47/49

Capitale sociale L. 3.120.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Bergamo n. 2589

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208460162

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Bergamo via Grumello 47/49 per il 2 dicembre 1994 alle ore 17 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 11 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione degli emolumenti a favore del Consiglio di amministrazione con effetti retroattivi dal 1° gennaio 1994, e conseguente revoca, a decorrere dal 1° gennaio 1994, degli emolumenti deliberati dalle assemblee ordinarie del 20 maggio 1992 e 10 maggio 1994;
2. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione, designazione del presidente del Consiglio e di uno o più consiglieri delegati con fissazione dei relativi poteri; determinazione degli emolumenti a favore dei singoli membri; del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare tempestivamente le proprie azioni presso la sede sociale ai sensi di legge e di statuto.

Bergamo, 4 novembre 1994

Il presidente del Consiglio: Cesareni Luigi.

S-24939 (A pagamento).

PEGASO - S.p.a.

Sede in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4694/87

Codice fiscale n. 079113280587

Partita IVA n. 01905411003

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-24924 (A pagamento).

PANOPLIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Tuccimei n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4698/87

Codice fiscale n. 07913480583

Partita IVA n. 01905521009

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 10,40 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-24925 (A pagamento).

PERIOCA - S.p.a.

Sede in Roma, via Bellini n. 14

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5695/87

Codice fiscale n. 07939150582

Partita IVA n. 01913081004

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 11,33 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Brunotti Sandro.

S-24926 (A pagamento).

PARRASIO - S.p.a.

Sede in Roma, L. gotereve Mellini n. 44

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4599/87

Codice fiscale n. 07913680588

Partita IVA n. 01905621007

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 10,55 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Betti Luciano.

S-24927 (A pagamento).

PROPERZIO - S.p.a.

Sede in Roma, via Bellini n. 14
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5692/87
 Codice fiscale n. 07937460587
 Partita IVA n. 01912491006

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 12,10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Fanone Antonio.

S-24928 (A pagamento).

PARTENIO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza S. Bernardo n. 108/A
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 4603/87
 Codice fiscale n. 07913690587
 Partita IVA n. 01905631006

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti, i sindaci e gli obbligazionisti della società sono convocati in Roma, presso il notaio Sciumbata, via G. D. Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria giovedì 1° dicembre 1994 alle ore 11,10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno successivo stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica regolamento prestito obbligazionario;
2. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447.

L'amministratore unico: Fanone Antonio.

S-24929 (A pagamento).

GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.

Sede in S. Bovio di Peschiera Borromeo, via Trieste n. 24
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano
 al n. 276299/7106-bis/49 registro società
 Codice fiscale n. 09007630156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in S. Bovio di Peschiera Borromeo, via Trieste n. 24, per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 11,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank A.G. - Amburgo per incarico della Deutsche Bank S.p.a. - Milano, quale cassa incaricata per il Consiglio di amministrazione.

L'amministratore delegato: rag. Italo Pratzzoli.

S-24937 (A pagamento).

CARTOTECNICA PONTINA - S.p.a.

Sede legale in Latina, via Appia km. 65.561
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Latina reg. soc. n. 19871
 Codice fiscale n. 01623840590

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in prima convocazione in Modena il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 9 presso gli uffici della Tetra Pak Italiana S.p.a. via Delfini, 1, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambio di denominazione della società;
2. Integrazione dell'art. 3 dello statuto;
3. Aumento di capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 20 dicembre 1994, stesso luogo, stessa ora.

Il deposito delle azioni in termini di legge.

Latina, 11 novembre 1994

Il presidente: Alfredo Severi.

S-24941 (A pagamento).

EMILKOL - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via Della Vittoria n. 18
 Capitale sociale L. 1.000.000
 C.C.I.A.A. di Modena n. 161218

I signori azionisti della «Emilkol S.p.a.» sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 15 presso lo studio del notaio Mauro Smeraldi in Vignola, viale Mazzini n. 8 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Frigieri Eugenio.

S-24943 (A pagamento).

SO.GE.CO. - SOCIETÀ GENERALE COSTRUZIONI**Società per azioni***(in liquidazione)*

Sede in Rovigo, via Zuccherificio n. 40

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Rovigo n. 1564

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore undici presso lo studio del notaio dott. Paolo Merlo in Rovigo, via Bedendo n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Dimissioni e nomina liquidatore. Conferimento poteri. Determinazione emolumento.

Parte ordinaria:

1. Delibera sulle cessioni di alcune attività patrimoniali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Rovigo, 8 novembre 1994.

Il liquidatore: geom. Giuliano Dondi.

S-24944 (A pagamento).

PROFIN - S.p.a.

Sede legale: Pescara, via F.lli Cairoli n. 10

Capitale sociale L. 1.549.000.000

Registro Tribunale di Pescara n. 9181

Partita I.V.A. n. 01161500689

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti della Profin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Filippo Raucio in Avezzano (AQ) via Mazzini n. 151, in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 16 ed in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale per perdite, art. 2446 C.C.

Parte ordinaria:

Sostituzione di amministratore mancante, art. 2386 C.C.; Collegio sindacale. Dimissioni. Adempimenti relativi.

Avezzano, 10 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale: rag. Luigi Turni.

S-24945 (A pagamento).

C.M.P. COMMERCIO MATERIE PRIME - Società per azioni

Sede in Genova, via Macaggi, 25/1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova n. 49366 reg. soc., fasc. 67671/434

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02949420109

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 2 dicembre 1994, alle ore 11, presso lo studio del notaio Andrea Fusaro, in Genova, via Fieschi, 2/14, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Collegio sindacale;
Pratiche amministrative.

Parte straordinaria:

Modificazione dell'art. 19 dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
dott. Mauro Angelo Carepa

S-24946 (A pagamento).

HERMES ITALIE - S.p.a.

Sede in Milano, via Dante n. 4

Capitale sociale L. 13.000.000.000, versato L. 8.125.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 267250/6926/50

Il giorno 13 dicembre 1994 alle ore 16, ed occorrendo il 14 dicembre 1994 alle ore 9, in Milano, via Dante n. 4, presso la sede sociale, si terrà l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica del termine ultimo di esecuzione dell'aumento di capitale deliberato il 12 novembre 1993.

A sensi dell'art. 4 D.L. 29 dicembre 1962 le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Banca Messieurs Hottinguer, 38 Rue de Provence 75008 Parigi.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Marzi.

C-22813 (A pagamento).

REFORMING - S.p.a.

Sede Milano

Capitale sociale versato L. 5.775.000.000

Tribunale di Milano, Soc. 206835, Vol. 5738, Fasc. 35

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 7 dicembre 1994, ore 10,30 in Milano, via Cosimo del Fante 4, e in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 10 dicembre 1994, ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Altre ed eventuali.

A norma di legge potranno partecipare alla assemblea soltanto i soci regolarmente iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni rispetto alla data della riunione.

L'amministratore unico: dott. Agop Manoukian.

M-8840 (A pagamento).

AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.

Parma, via Mazzini, 6
Capitale sociale L. 24.000.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Grand Hotel Baglioni, viale Piacenza n. 14, Parma; venerdì 9 dicembre 1994 in prima convocazione ore 20, sabato 10 dicembre 1994 in seconda convocazione ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione finanziaria e patrimoniale al 30 settembre 1994;
2. Revoca dell'amministratore Ivanoe Sensini ai sensi terzo comma dell'art. 2383 del Codice civile;
3. Revoca dell'amministratore Marco Faconti ai sensi terzo comma dell'art. 2383 del Codice civile;
4. Revoca dell'amministratore Valentino Del Maestro ai sensi terzo comma dell'art. 2383 del Codice civile;
5. Viadotto Vigne;
6. Proposizione di azione di responsabilità ai sensi dell'art. 2393 del Codice civile contro amministratori ed ex amministratori in relazione alla stipulazione del contratto con la Tubosider ed al conferimento di incarico professionale all'ing. Bormioli;
7. Nomina di amministratori in sostituzione di Fausto Sartori (deceduto), Fabio Franco Pasquali (dimissionario) e Michele Rossetti (dimissionario) ed eventuale sostituzione degli amministratori revocati;
8. Eventuale revoca di altri amministratori.

Parte straordinaria:

1. Modificazione, come segue, dello statuto sociale:
 - a) art. 5, secondo comma «Gli Enti Pubblici avranno la maggioranza assoluta del capitale sociale e saranno tenuti a conservare tale percentuale quale che siano gli aumenti del capitale stesso»;
 - b) art. 18, «Il Consiglio di amministrazione elegge tra i suoi membri un presidente, un vice presidente con funzioni vicarie ed un amministratore delegato. All'amministratore delegato potranno essere conferiti l'uso della firma sociale e la rappresentanza della società di fronte ai terzi nell'ambito di quei poteri ed attribuzioni che il Consiglio determinerà nella sua delega, fissandone l'eventuale retribuzione. Il Consiglio può nominare inoltre un segretario anche tra persone estranee al Consiglio stesso»;
2. Modifica, come segue dell'art. 17 dello statuto sociale con inserimento di un terzo capoverso: «Qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a mancare la maggioranza dei Consiglieri, si intenderà decaduto l'intero Consiglio e si dovrà tosto convocare l'assemblea per la nomina dell'intero Consiglio».

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso: la sede sociale (Parma, via Mazzini n. 6) o presso: la sede centrale della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. (Parma, via Università n. 1), la sede centrale della Banca del Monte di Parma (Parma, piazza C. Battisti n. 1), la sede centrale della Banca Nazionale del Lavoro di Parma (Parma, piazza Garibaldi n. 17/A), la sede della Banca del Monte di Lombardia (Milano, via Monte di Pietà, 7), la sede della Cassa di Risparmio di Carrara (Carrara, via Roma n. 2).

Parma, 9 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Ugo Ruffolo

S-24731 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA POPOLARE DI VERONA Società Cooperativa di credito a r.l.

☆ Fondata nel 1867

Capogruppo del Gruppo Bancario
Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero
Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2
Patrimonio al 30 aprile 1994 L. 2.034.458.274.329
(di cui capitale sociale L. 125.890.520.000 interamente versato)
Iscritta al Tribunale di Verona reg. soc. n. 5
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

La Banca Popolare di Verona, ai sensi dell'art. 6 secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica di aver apportato, con decorrenza 1° novembre 1994, le seguenti modifiche alle spese di istruttoria per le fidejussioni Italia:

istituzione di un nuovo scaglione in ordine alle «spese di istruttoria fisse» (ex L. 50.000 per operazioni fino 10 milioni e L. 100.000 per operazioni oltre 10 milioni) per cui la loro articolazione diventa:

- L. 50.000 per operazioni fino a 10 milioni;
- L. 100.000 per operazioni da 10 a 100 milioni;
- L. 150.000 per operazioni oltre 100 milioni;

istituzione di una «spesa di istruttoria d'urgenza» nella misura di:

- L. 50.000 per operazioni fino a 100 milioni;
- L. 100.000 per operazioni oltre 100 milioni;

tale commissione «una tantum» si somma alle «spese di istruttoria fisse» e viene applicata alle operazioni che vengono eseguite nella stessa giornata di richiesta;

istituzione di una «spesa di istruttoria supplementare» nella misura fissa di L. 50.000 per le variazioni apportate alle fidejussioni già in essere (appendici varie all'atto originario).

Verona, 28 ottobre 1994

p. Banca Popolare di Verona
Il presidente: prof. Giorgio Zanotto

S-24673 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale Cesena, corso Garibaldi, 18
Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 18034 reg. soc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunicano alla rispettabile clientela le variazioni applicate alle operazioni di raccolta:

depositi a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, con decorrenza 3 ottobre 1994, ferma restando l'attuale misura del tasso minimo (pari all'1,50%);

conti correnti: riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali, con decorrenza 14 ottobre 1994, ferma restando l'attuale misura del tasso minimo (pari allo 0,50%).

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n. 154.

p. Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.
Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-22647 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Iscritta nell'albo degli Enti Creditizi al n. 5064 - Gruppo Carimonte
Albo dei Gruppi Creditizi presso la Banca d'Italia al n. 20.001
Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18
Capitale sociale L. 310.000.000.000
Iscr. Tribunale di Bologna n. 57296
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si informa che, a far tempo dal 1° novembre 1994 verranno attivate le seguenti variazioni:

riduzione di 0,50 punti percentuali sui tassi creditori di depositi a risparmio e conti correnti di corrispondenza in essere presso gli sportelli operanti sulla piazza di Roma.

Bologna, 2 novembre 1994

p. Direzione generale: avv. Michele Faldella.

B-1102 (A pagamento).

ARCESE TRASPORTI - S.p.a.

Progetto di fusione fra la società Arcese Trasporti S.p.a. (incorporante), e la società Dres S.r.l. (incorporanda)

Ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. si riporta qui di seguito il progetto di fusione mediante incorporazione tra le società sottoindicate:

Società incorporante: Arcese Trasporti S.p.a. con sede in Arco (TN), via Aldo Moro n. 95, iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Rovereto n. 865, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00122680226;

Società incorporanda: Dres S.r.l. con sede in Lissone (MI), via F.lli Cairoli n. 17, iscritta al registro imprese presso il Tribunale di Monza n. 045354, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02076120969.

1. La società Arcese Trasporti S.p.a. intende eseguire la fusione per incorporazione della società Dres S.r.l. della quale possiede il 100% del capitale sociale.

2. La suddetta fusione non darà luogo ad emissione di azioni in quanto l'incorporante Arcese Trasporti S.p.a. ha il possesso dell'intero capitale sociale della incorporata Dres S.r.l.

3. L'attuale statuto della società incorporante Arcese Trasporti S.p.a. (allegato A), costituisce parte integrante e sostanziale del presente progetto di fusione.

4. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Dres S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Arcese Trasporti S.p.a. viene prefissata al 1° gennaio 1995, ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, n. 6 nonché agli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

5. Conferimento ai punti n. 7) e n. 8) dell'art. 22501-bis del Codice civile resta escluso qualsiasi trattamento differenziato da riservarsi a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né si propongono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

6. A norma dell'art. 2504-bis del Codice civile la società incorporante Arcese Trasporti S.p.a. assumerà tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata Dres S.r.l.

Il progetto di fusione sopra esposto è stato iscritto in data 21 ottobre 1994 presso il registro delle imprese del Tribunale di Rovereto al n. 3648 d'ordine e in data 21 ottobre 1994 presso il Tribunale di Monza al n. 0040491 d'ordine.

Arco, 21 ottobre 1994

p. Arcese Trasporti S.p.a.
Il presidente: Arcese Eleuterio

p. Dres S.r.l.
L'amministratore unico: Arcese Eleuterio

S-24698 (A pagamento).

COGEST - S.p.a.

Sede: Este (PD), via A. Volta n. 3/c
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Padova n. 6358
Codice fiscale n. 00203450283

COPREV - S.r.l.

Sede: Este (PD), via A. Volta n. 20
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Padova n. 20499
Codice fiscale n. 00344910286

Estratto della delibera di fusione
(Predisposto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Ferrocemento S.p.a., con sede in Roma alla via Feliciano Scarpellini n. 20, capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 9328//89, codice fiscale 03718671005, incorporante;

b) Cogest S.p.a., con sede in Este (PD), alla via A. Volta n. 3/c, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova al n. 6358, codice fiscale n. 00203450283, incorporanda;

c) Forca Canapine S.p.a., con sede in Roma alla via Feliciano Scarpellini n. 20, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 5601//83, codice fiscale 06190270584, incorporanda;

c) Salpi S.p.a., con sede in Catanzaro, corso Mazzini n. 45, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Catanzaro al n. 6209, codice fiscale 02952400584, incorporanda;

d) Coprev S.r.l., con sede in Este (PD), via A. Volta n. 20, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Padova n. 20499, codice fiscale n. 00344910286, incorporanda.

2. Statuto della società incorporante in seguito all'operazione di fusione. A seguito della fusione, ed in particolare per effetto delle previste operazioni di scambio in appresso evidenziate, sarà modificato il solo articolo cinque dello statuto sociale della società incorporante, il quale assumerà la seguente formulazione: il capitale sociale è di L. 17.800.000.000 (diciassettemiliardi ottocentomilioni), costituito da n. 1.780.000 azioni da L. 10.000 cadauna.

La società può emettere obbligazioni.

3. Rapporto di cambio delle azioni. Il capitale sociale delle società Forca Canapine S.p.a., Coprev S.r.l. e Salpi S.p.a. è interamente posseduto dall'incorporante Ferrocemento S.p.a. L'incorporazione delle predette società non darà pertanto luogo ad operazioni di concambio.

Il rapporto di cambio tra il valore delle azioni dell'incorporante Ferrocemento S.p.a. e le azioni della incorporanda Cogest S.p.a. è stato determinato in misura pari a 16. Conseguentemente all'azionista dell'incorporanda sarà assegnata una azione di nuova emissione dell'incorporante per ogni 16 azioni dell'incorporanda possedute.

Non si darà luogo a conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante. All'assegnazione delle azioni della Ferrocemento S.p.a. all'azionista della Cogest S.p.a. si provvederà mediante aumento gratuito di capitale nella misura di L. 2.800.000.000, da effettuarsi attraverso l'emissione di n. 280.000 nuove azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna.

5. Partecipazione agli utili. I titolari delle azioni Ferrocemento di nuova emissione secondo quanto esposto al precedente punto 4, parteciperanno agli utili realizzati dalla incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994.

6. Imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni relative alle società incorporande. Ai sensi di quanto disposto dagli articoli 2501-bis, primo comma n. 6 e 2504-bis, terzo comma Codice civile, nonché dall'art. 123, settimo comma decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, le operazioni poste in essere della società incorporanda antecedentemente alla pubblicazione dell'atto di fusione saranno imputate al bilancio della Ferrocemento S.p.a. e produrranno i loro effetti a decorrere dal 1° gennaio 1994.

7. Altre annotazioni:

a) nessun particolare vantaggio viene proposto in favore degli amministratori delle società partecipanti all'operazione di fusione. Resta comunque inteso che gli organi amministrativi delle società incorporande decadano automaticamente dalla carica al momento stesso in cui la fusione acquisti efficacia, secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile;

b) nessun particolare trattamento verrà riservato ai possessori di titoli diversi dalle azioni;

c) non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle società interessate alla fusione;

d) la delibera di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso i Tribunali di Roma, Catanzaro e Padova.

p. Cogest S.p.a.

Un consigliere: Antonio Bianconi

p. Coprev S.r.l.

L'amministratore unico: Renzo Prevato

S-24867 (A pagamento).

PARIND - S.r.l.

IRTEC - S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, viene redatto il progetto di fusione per incorporazione tra la società Parind S.r.l. incorporante, e la società Irtec S.r.l. incorporanda.

1. Tipo, denominazione o ragione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Parind S.r.l., sede legale Castelvetro (MO), via G. Mameli, 12/14, codice fiscale 02206810364, Tribunale di Modena registro società 39718;

società incorporanda: Irtec S.r.l., sede legale Castelvetro (MO), via G. Mameli, 12/14, codice fiscale 01301540363, Tribunale di Modena registro società 15055.

2. Si allega al presente progetto lo statuto della società incorporande Parind S.r.l. che sarà adottato dopo l'esecuzione della fusione.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile i punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, non vengono presi in considerazione, in quanto le quote della società incorporata sono interamente e direttamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni delle società partecipanti saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal primo gennaio 1995.

7. Essendo le quote dell'incorporanda totalmente in possesso dell'incorporante, per cui le stesse saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso le rispettive sedi sociali il giorno 30 settembre 1994.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla Parind S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 21 ottobre 1994 e trascritto al n. 29936 d'ordine e al n. 39718 società.

Il presente progetto di fusione è stato depositato dalla Irtec S.r.l. presso la Cancelleria del Tribunale di Modena in data 21 ottobre 1994 e trascritto al n. 29937 d'ordine e al n. 15055 società.

p. Parind S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Montorsi Adriano

p. Irtec S.r.l.

L'amministratore unico: Amidei Florino

S-24942 (A pagamento).

GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna

NUOVA MONTEMASO - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia

Estratto atto di fusione per incorporazione

Le intestate società per atto del notaio Gallerani Valeri Caldesi di Bologna in data 22 luglio 1994 iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Reggio Emilia in data 1° agosto 1994 e del Tribunale di Bologna in data 13 agosto 1994 hanno stipulato la loro fusione.

1. Società incorporante: Granarolo Felsinea S.p.a., sede in Bologna, via Cadrano n. 27/2, capitale sociale L. 164.000.000.000, iscritta al n. 59100 registro società Tribunale di Bologna, disciplinata da statuto che non subirà alcuna modifica.

Società incorporata: Nuova Montemaso S.r.l., sede in Reggio Emilia, via Che Guevara n. 2, capitale sociale L. 2.620.000.000, iscritta al n. 22311 registro società del Tribunale di Reggio Emilia.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994 e ad ogni altro fine dal 13 agosto 1994 data di iscrizione dell'atto di fusione all'Ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Bologna.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Bologna, 10 novembre 1994

Gallerani Valeri Caldesi, notaio.

S-24938 (A pagamento).

GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna

CENTRALE - S.r.l.

Sede in Verona

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

Le intestate società per verbali del notaio Gallerani Valeri Caldesi di Bologna in data 17 giugno 1994 omologate ed iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna in data 18 ottobre 1994 e del Tribunale di Verona in data 19 ottobre 1994 hanno deliberato la loro fusione.

1. Società incorporante: Granarolo Felsinea S.p.a., sede in Bologna, via Cadriano n. 27/2, capitale sociale L. 164.000.000.000, iscritta al n. 59100 registro società Tribunale di Bologna, disciplinata da statuto che non subirà alcuna modifica.

Società incorporanda: Centrale S.r.l., sede in Verona, via Francia n. 21, capitale sociale L. 4.892.094.000, iscritta al n. 35588 registro società del Tribunale di Verona.

2. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporanda per cui non si verifica nessuna delle ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà effetto.

4. Non sono previsti trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Bologna, 10 novembre 1994

Gallerani Valeri Caldesi, notaio.

S-24940 (A pagamento).

IMMOBILIARE FONTE MERAUVIGLIOSA - S.r.l.**IMMOBILIARE MONTENERO - S.r.l.***Progetto di fusione*

Il presente progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali, né è stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Immobiliare Fonte Meravigliosa S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli, 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma al n. 644/88, codice fiscale 08249700587, incorporante;

b) Immobiliare Montenero S.r.l., con sede in Roma, viale Parioli, 12, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Roma al n. 3552/74, codice fiscale 02666830589, incorporanda.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante Immobiliare Fonte Meravigliosa S.r.l., rispetto alla formulazione in vigore, non subiranno modificazioni in dipendenza della fusione.

3. La società incorporanda è posseduta dall'incorporante in ragione del 100% del capitale sociale, acquisito con atto repertorio n. 109302, rogito n. 27690 del 13 ottobre 1994 a cura del notaio Maurizio Misurale e, pertanto, la fusione avrà per effetto dell'annullamento, senza sostituzione, delle quote sociali della società incorporanda iscritta nel bilancio dell'incorporante.

4. Le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data del deposito dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86.

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi da alcuna di esse; conseguentemente, non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter del Codice civile, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione, è quella riferita alla data del 30 settembre 1994.

Il presente progetto di fusione è stato predisposto dagli amministratori unici delle società Immobiliare Fonte Meravigliosa S.r.l. e Immobiliare Montenero S.r.l. in data 4 novembre 1994, e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma l'11 novembre 1994, e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica anteriormente alla data fissata per le delibere assembleari che ove prese con il voto favorevole del 100% del capitale sociale potranno essere assunte anche prima del previsto termine di un mese dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del progetto di fusione.

Il presente progetto di fusione verrà altresì depositato presso la sede di ciascuna delle suddette società, unitamente ai fascicoli dei bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 4 novembre 1994

Immobiliare Fonte Meravigliosa S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Ciarrocca

Immobiliare Montenero S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Falzetti

S-24895 (A pagamento).

SPERRY MARINE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via S. Pietro all'Orto n. 11

Capitale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria commerciale

del Tribunale di Milano ai numeri 150625/3714/25

Codice fiscale 00818450157

Con verbale in data 21 luglio 1994 n. 45792/1402 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, omologato dal Tribunale di Milano in data 20 settembre 1994, decreto n. 11387, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 26 settembre 1994, n. 151895 registro ordine, l'assemblea della società Sperry Marine S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Sperry Marine Italia S.r.l., con sede legale in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun scambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Sperry Marine S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Sperry Marine Italia S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1994.

Con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

S-24896 (A pagamento).

T.H.I. - S.p.a.**Turin Hotels International**

Sede legale in Torino, via Lagrange n. 10

Capitale sociale L. 5.200.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 268/91 registro società

Codice fiscale 06048940016

S.T.E.A. - S.p.a.**Società Torinese Esercizi Alberghieri**

Sede in Torino, via Sacchi n. 8

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Torino n. 131/44 registro società e fascicolo

Codice fiscale 00472050012

*Estratto del progetto di fusione proposto dagli amministratori delle società**T.H.I. S.p.a. e S.T.E.A. S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).***1. Società partecipanti alla fusione:**

T.H.I. - Turin Hotels International S.p.a., siglabile T.H.I. S.p.a., già T.H.I. - Turin Hotels International S.r.l., con sede legale in Torino, via Lagrange n. 10, capitale sociale L. 5.200.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Torino al n. 268/91 di registro società e fascicolo, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 755916, codice fiscale 06048940016;

S.T.E.A. S.p.a. Società Torinese Esercizi Alberghieri, sede in Torino, via Sacchi n. 8, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 131/44 di registro società e fascicolo, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 177033, codice fiscale 00472050012.

Entrambe le società sono costituite in forma di società per azioni. La fusione avverrà mediante incorporazione della S.T.E.A. S.p.a. nella T.H.I. S.p.a.

2. (Omissis) ex art. 2501-bis Codice civile.

3. Agli azionisti della incorporanda S.T.E.A. S.p.a. verranno attribuite n. 9 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della T.H.I. S.p.a. ogni n. 2 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della S.T.E.A. S.p.a.

Non sussistono presupposti per conguagli in denaro.

4. I soci della società incorporata potranno chiedere la sostituzione delle proprie azioni con azioni della società incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al punto 3., a decorrere dal giorno successivo a quello in cui l'atto di fusione sarà pubblicato, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, presentando apposita domanda e consegnando i certificati azionari della società incorporata presso le casse sociali dell'incorporante.

I nuovi certificati azionari verranno consegnati agli aventi diritto entro dieci giorni dalla presentazione della domanda di assegnazione.

5. Le azioni di nuova emissione di cui in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio 1995.

6. Le operazioni della società Stea - Società Torinese Esercizio Alberghi S.p.a., società incorporata, saranno imputate al bilancio della T.H.I. - Turin Hotels International S.p.a. quale società incorporante, dalla data del 1° gennaio 1995.

7. L'operazione di fusione in oggetto, non riserva differenti trattamenti a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, non ricorrendo la fattispecie.

8. L'operazione di fusione in oggetto non contempla l'attribuzione di vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società T.H.I. - Turin Hotels International S.p.a. e S.T.E.A. S.p.a. partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Torino in data 10 novembre 1994 al n. 72774 di registro d'ordine e al n. 268/91 di registro società per la T.H.I. S.p.a. e al n. 72780 di registro d'ordine e al n. 131/44 di registro società per la S.T.E.A. S.p.a.

Torino, 11 novembre 1994

p. T.H.I. - Turin Hotels International S.p.a.

L'amministratore delegato: Giulio Lera

p. S.T.E.A. S.p.a.

L'amministratore unico: Amato Ramondetti

S-24936 (A pagamento).

NEW CASTLE - S.p.a.

Sede sociale in Arzignano (VI)

S.A.R.PELL - S.r.l.

Sede sociale in Vicenza

*Pubblicazione di delibera di fusione**(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)***Società partecipanti alla fusione:**

1. Società incorporante: tipo: società azioni; denominazione: New Castle S.p.a., sede Arzignano (Vicenza), via della Concia n. 95, capitale sociale L. 522.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 24696 registro società; società incorporanda: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: S.Ar.Pell S.r.l., sede Stradella dell'Isola n. 1; capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta alla cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 29034 registro società.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Per l'incorporazione della società S.Ar.Pell S.r.l. nella società New Castle S.p.a. non si procederà all'aumento di capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Conseguentemente nessuna variazione in questo senso deriverà dalla fusione. Lo statuto sociale della incorporanda New Castle S.p.a. non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

3. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni della incorporata. Le operazioni della società incorporanda S.Ar.Pell S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante New Castle S.p.a. ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1994.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non esistono particolari categorie di soci, conseguentemente nessun trattamento speciale viene previsto.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione per l'incorporante è stata adottata il 13 ottobre 1994 con atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza repertorio n. 32346 ed iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 10 novembre 1994 n. 24696 registro società.

La deliberazione di fusione per l'incorporanda è stata adottata il 13 ottobre 1994 con atto notaio Giovanni Rizzi di Vicenza repertorio n. 32347 ed iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza in data 10 novembre 1994 n. 29034 registro società.

Vicenza, 10 novembre 1994

p. S.Ar.Pell S.r.l.
Il presidente: Alberto Caneva

p. New Castle S.p.a.
Il presidente: Alberto Caneva

S-24883 (A pagamento).

F.A.M.S. ITALIA F.lli Zanella - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in San Prospero di Parma, via E. Lepido n. 231/A
Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
diviso in 840.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Parma al n. 4445 del registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 89349
Codice fiscale n. 00151560349

Pubblicazione per estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile, primo comma)

Assemblea straordinaria della società F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione, tenutasi in data 20 settembre 1994, verbale rogito notaio Oscar Ghione di Torino rep. n. 101992/30574, registrato in data 23 settembre 1994 al n. 23669 Atti Pubblici Parma, omologata dal Tribunale di Parma il 10 ottobre 1994, depositato presso la Cancelleria del Tribunale il 21 ottobre 1994 al n. 13066 Registro d'ordine.

Deliberazione di fusione per incorporazione della F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione nella Dies Moulds & Tools S.p.a. mediante approvazione del seguente Progetto di fusione per incorporazione della F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione nella Dies Moulds & Tools S.p.a.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Dies Moulds & Tools S.p.a., avente sede legale in Torino, Corso Vinzaglio n. 33, capitale sociale al 31 dicembre 1993 di L. 6.105.100.000 interamente versato, diviso in 6.105.100 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 471/74 del Registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 364007, codice fiscale 00984570010 (nel presente progetto denominata più brevemente DMT);

Società incorporata: F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione, avente sede legale in San Prospero di Parma, via E. Lepido n. 231/A, capitale sociale di L. 840.000.000 interamente versato, diviso in 840.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 4445 del Registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 89349, codice fiscale 00151560349 (nel presente progetto denominato più brevemente Fams);

2. Atto costitutivo della società incorporante.

Il testo dello Statuto della società incorporante, allegato al Progetto per farne parte integrante e sostanziale, non subirà modifiche.

3. Rapporto di cambio: Si rammenta che il capitale sociale dell'incorporanda è posseduto interamente dall'incorporante; di conseguenza l'operazione di fusione non genererà concambio di azioni.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Non sussiste.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: Non sussiste.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1994 delle Società partecipanti all'operazione.

Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis, u.c. e 2502-bis, n. 6 cod. civ., le operazioni della incorporanda Fams saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci, né obbligazionisti o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 8 novembre 1994

p. F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione
Il co-liquidatore: Secondo Quirico

S-24947 (A pagamento).

DIES MOULDS & TOOLS - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vinzaglio n. 33
Capitale sociale al 31 dicembre 1993 di L. 6.105.000 interamente versato
diviso in 6.105.100 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Torino al n. 471/74 del registro società
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 364007
Codice fiscale n. 00984570010

Pubblicazione per estratto
(ex art. 2502-bis Codice civile, primo comma)

Assemblea straordinaria della società Dies Moulds & Tools S.p.a., tenutasi in data 20 settembre 1994, verbale rogito notaio Oscar Ghione di Torino rep. n. 101993/30575, registrato in data 23 settembre 1994 al n. 23670 Atti Pubblici Torino, omologata dal Tribunale di Torino il 10 ottobre 1994, depositato presso la Cancelleria del Tribunale il 21 ottobre 1994 al n. 68803 Registro d'ordine.

Deliberazione di fusione per incorporazione della F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione nella Dies Moulds & Tools S.p.a. mediante approvazione del seguente Progetto di fusione per incorporazione della F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione nella Dies Moulds & Tools S.p.a.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Dies Moulds & Tools S.p.a., avente sede legale in Torino, Corso Vinzaglio n. 33, capitale sociale al 31 dicembre 1993 di L. 6.105.100.000 interamente versato, diviso in 6.105.100 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 471/74 del Registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 364007, codice fiscale 00984570010 (nel presente progetto denominata più brevemente DMT);

Società incorporata: F.A.M.S. Italia F.lli Zanella S.p.a. in liquidazione, avente sede legale in San Prospero di Parma, via E. Lepido n. 231/A, capitale sociale di L. 840.000.000 interamente versato, diviso in 840.000 azioni, del valore nominale di L. 1.000 cadauna, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma al n. 4445 del Registro società, iscritta alla C.C.I.A.A. di Parma al n. 89349, codice fiscale 00151560349 (nel presente progetto denominato più brevemente Fams);

2. Atto costitutivo della società incorporante: Il testo dello Statuto della società incorporante, allegato al Progetto per farne parte integrante e sostanziale, non subirà modifiche.

3. Rapporto di cambio: Si rammenta che il capitale sociale dell'incorporanda è posseduto interamente dall'incorporante; di conseguenza l'operazione di fusione non genererà con cambio di azioni.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Non sussiste.

5. Data dalla quale le azioni partecipano agli utili: Non sussiste.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 maggio 1994 delle Società partecipanti all'operazione.

Secondo quanto previsto dagli artt. 2504-bis, u.c. e 2502-bis, n. 6 cod. civ., le operazioni della incorporanda Fams saranno imputate al bilancio della società incorporante - anche ai fini delle imposte sui redditi - a far data dal 1° gennaio 1995.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non esistono particolari categorie di soci, né obbligazionisti o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Torino, 8 novembre 1994

p. Dies Moulds & Tools S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Michele Signoretto

S-24948 (A pagamento).

CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche - S.p.a.

SANPAOLO FINANCE - S.p.a.

Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis cod. civ., delle delibere assembleari di approvazione del progetto di fusione per incorporazione tra:

Crediop - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche S.p.a. (in forma abbreviata, Crediop S.p.a.) con sede in Roma, via Venti Settembre n. 30, capitale sociale L. 2.100.000.000.000 interamente versato, codice fiscale 01071230583, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 5027/92, iscritta all'albo delle Banche al n. 88009, società appartenente al Gruppo bancario San Paolo iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 20000;

Sanpaolo Finance S.p.a., con sede in Torino, via Giolitti n. 58, capitale sociale L. 366.516.000.000 interamente versato, codice fiscale 06321110584, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino al n. 2381/93, iscritta all'Ufficio Italiano dei Cambi al n. 1298 e all'Albo speciale degli Intermediari Finanziari presso la Banca d'Italia, società appartenente al Gruppo bancario San Paolo iscritto all'albo dei Gruppi bancari al n. 20000.

Le assemblee straordinarie del Crediop S.p.a. e di Sanpaolo Finance S.p.a. hanno approvato, entrambe in data 26 ottobre 1994, il progetto di fusione per incorporazione di Sanpaolo Finance nel Crediop.

L'incorporante Crediop ha il possesso dell'intero pacchetto azionario dell'incorporanda Sanpaolo Finance e pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale di Sanpaolo Finance.

La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, anche agli effetti fiscali.

Non esiste nelle due società alcuna situazione che possa dar luogo ai trattamenti previsti al punto 7 del primo comma dell'art. 2501bis c.c.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Quanto sopra è l'estratto delle suddette deliberazioni assembleari, di cui, rispettivamente, ai verbali a rogito notaio Giovanni Giuliani in Roma rep. n. 17626 - racc. n. 3719 e notaio Daniele Bazzoni in Torino rep. n. 58286 - racc. n. 6026, che sono state debitamente omologate ed iscritte nel registro delle imprese presso il Tribunale di Roma in data 9 novembre 1994 per la società incorporante e presso il Tribunale di Torino in data 10 novembre 1994 per la società incorporanda.

p. Crediop S.p.a.

Il presidente: prof. Antonio Pedone

Sanpaolo Finance - S.p.a.

Il presidente: prof. Gianni Zandano

S-24847 (A pagamento).

SO.GI.FIN - S.r.l.

Modena, via Ganaetto, 126

Codice fiscale n. 02166520367

SILE - S.r.l.

Maranello, via Nazionale, 86

Estratto progetto di fusione

(redatto dagli amministratori unici delle due Società ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: So.Gi.Fin S.r.l., sede via Ganaetto, 126 - Modena, C.F. 02166520367 iscritta al n. 38439 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, cap. soc. L. 175.000.000;

Società incorporanda: Sile S.r.l., sede via Nazionale, 86 - Maranello, C.F. 00291470367, iscritta al n. 6522 del registro società presso la Cancelleria del Tribunale di Modena, cap. soc. L. 60.000.000.

La incorporazione della Sile S.r.l. nella So.Gi.Fin S.r.l. che possiede la totalità del capitale sociale della incorporanda avviene sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 luglio 1994 e prevede le altre seguenti modalità:

1) la fusione avrà effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995;

2) non esistono particolari trattamenti riservati a categorie di soci o a possessori di titoli diversi;

3) non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Modena in data 7 ottobre 1994 al n. 29056 - 29057.

p. So.Gi.Fin. - S.r.l.

L'amministratore unico: Gibellini Carla

p. Sile - S.r.l.

L'amministratore unico: Soragni Silvano

S-24701 (A pagamento).

GRIFFINI ESTORE - S.a.s.**GRIFFINI - Sr.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società
Griffini S.r.l. nella società Griffini Estore - S.a.s.*

Alla fusione parteciperanno le società: Griffini Estore - S.a.s. con sede in Pontevico (BS) strada Capoluogo n. 1 (incorporante); e Griffini S.r.l. con sede in Pontevico (BS) strada Capoluogo n. 3 (incorporanda). Essa verrà realizzata nella condizione di cui all'art. 2504-*quinquies* C.C. di possesso da parte dell'incorporante di tutte le quote dell'incorporanda.

A norma dell'art. 2504-bis u.c. cod. civ. le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995 anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per alcuno dei soci, o degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto è stato depositato il 9 novembre 1994 per l'iscrizione presso il Tribunale di Brescia, tramite la C.C.I.A.A.

Pontevico, 9 novembre 1994

p. Griffini S.r.l.

L'amministratore unico: Bertoni Maria Giuseppa

S-24707 (A pagamento).

V.P. - S.a.s. di Bianchini Gianfranco & C.**RO-MA - Sr.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società
Ro-Ma S.r.l. nella società V.P. S.a.s. di Bianchini Gianfranco & C.*

Alla fusione parteciperanno le società: V.P. S.a.s. di Bianchini Gianfranco & C. con sede in Pontevico (BS) via G. Marconi, 32 (incorporante); e Ro-Ma S.r.l. con sede in Pontevico (BS), via Ceresole Nere n. 16/A (incorporanda).

Essa verrà realizzata nella condizione di cui all'art. 2504-*quinquies* C.C. di possesso da parte dell'incorporante di tutte le quote dell'incorporanda.

A norma dell'art. 2504-bis u.c. Codice civile le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995 anche ai fini fiscali.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per alcuno dei soci o degli amministratori delle società partecipanti.

Il progetto è stato depositato il 9 novembre 1994 per l'iscrizione presso il Tribunale di Brescia, tramite la C.C.I.A.A.

Pontevico, 9 novembre 1994

p. Ro-Ma - S.r.l.

L'amministratore: Maffezzoni Mariagrazia

S-24709 (A pagamento).

**COMPAGNIA LOMBARDA
DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.**

Roma, via San Giacomo Porro, n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscrizione Tribunale di Roma, L. 4889/94

Partita IVA 04723131001

Codice fiscale 09370530157

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del C.C.)*

L'organo amministrativo della Società Compagnia Lombarda di Partecipazioni Finanziarie S.p.a. (incorporanda), premesso di aver depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1994 il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del C.C., fa constatare quanto segue:

1) partecipanti alla fusione sono, oltre alla società suddetta, le società Cesim S.r.l. (incorporante), partita IVA 01791511007, codice fiscale 07498440580, iscritta al Tribunale di Roma, n. 5681/86, con capitale sociale di L. 20.000.000, e Summit Finanziario S.p.a. (incorporanda) partita IVA 04726531009, codice fiscale 08689890153, iscritta al Tribunale di Roma n. 4608/94, con capitale sociale di L. 1.000.000.000, entrambe con sede in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8;

2) Le Società incorporande sono interamente possedute dalla Cesim S.r.l.;

3) Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1995;

4) Non sono previsti i trattamenti ed in vantaggi particolari di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 7) e 8) del Codice civile.

Roma, 9 novembre 1994

L'amministratore unico: dott. Adolfo Cucinella.

S-24721 (A pagamento).

SUMMIT FINANZIARIO - S.p.a.

Roma, via Gian Giacomo Porro, n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscr. Tribunale di Roma L. 4608/94

Codice fiscale n. 08689890253

Partita IVA n. 04726531009

*Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del C.C.)*

L'organo amministrativo della Società Summit Finanziario S.p.a., (incorporanda), premesso di aver depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1994 il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del C.C., fa constatare quanto segue:

1) partecipanti alla fusione sono, oltre alla Società suddetta, le società Cesim S.r.l. (incorporante), P.I.: 01791511007, C.F.: 07498440580, iscritta al Tribunale di Roma n. 5681/86, con capitale sociale di L. 20.000.000, e Compagnia Lombarda di Partecipazioni Finanziarie S.p.a. (incorporanda), P.I.: 04723131001, C.F.: 09370530157, iscritta al Tribunale di Roma n. 4889/94, con capitale sociale di L. 1.000.000.000, entrambe con sede in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8;

2) le Società incorporande sono interamente possedute dalla Cesim S.r.l.;

3) le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1995;

4) non sono previsti i trattamenti ed i vantaggi particolari di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 7) e 8) del Codice civile.

Roma, 9 novembre 1994

L'amministratore unico: dott. Adolfo Cucinella.

S-24722 (A pagamento).

CESIM - S.r.l.

Roma, via Gian Giacomo Porro, n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscr. Tribunale di Roma n. 5681/86
Codice fiscale n. 07498440580
Partita IVA n. 01791511007

Estratto del progetto di fusione
(art. 2501-bis del C.C.)

L'organo amministrativo della Società Cesim S.r.l. (incorporante), premesso di aver depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 8 novembre 1994 il progetto di fusione di cui all'art. 2501-bis del C.C., fa constare quanto segue:

1) partecipanti alla fusione sono, oltre alla Società suddetta, le società Summit Finanziario S.p.a. partita IVA: 04726531009, codice fiscale: 08689890153, iscritta al Tribunale di Roma n. 4608/94, con capitale sociale di L. 1.000.000.000, e Compagnia Lombarda di Partecipazioni Finanziarie S.p.a. partita IVA: 04723131001, codice fiscale n. 09370530157, iscritta al Tribunale di Roma n. 4889/94, capitale sociale di L. 1.000.000.000, (incorporande), entrambe con sede in Roma, via Gian Giacomo Porro n. 8, Roma;

2) le Società incorporande sono interamente possedute dalla Cesim S.r.l.;

3) le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1995;

4) non sono previsti i trattamenti ed in vantaggi particolari di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 7) 8) del Codice civile.

Roma, 9 novembre 1994

L'amministratore unico: dott. Adolfo Cucinella.

S-24723 (A pagamento).

I.T.A.C. - S.r.l.**Industria Trattamento Abbigliamento Casual**

Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 9
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Fermo n. 5080
Codice fiscale e partita I.V.A. 01137370449

SANSIFICIO PICENO - S.r.l.

Grottammare (AP), via Sisto IV n. 4
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Fermo n. 626
Codice fiscale e partita I.V.A. 00147850440

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis, art. 2504-quinquies Codice civile)

1. Società incorporante: I.T.A.C. S.r.l. Industria Trattamento Abbigliamento Casual con sede sociale in Grottammare (AP), via Bore Tesino n. 9 - Società incorporanda: Sansificio Piceno S.r.l. con sede sociale in Grottammare (AP), via Sisto V n. 4.

2. Le società sopradescritte si fondono mediante incorporazione senza concambio con annullamento di tutte le quote del capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante; non sarà deliberato alcun aumento di capitale e lo statuto dell'incorporante non subirà alcuna modificazione.

3. La data di decorrenza della fusione è il 1° dicembre 1994 agli effetti civili, contabili e fiscali.

4. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

5. Non sono previsti vantaggi per gli amministratori.

6. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto presso il registro della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno - Ufficio di Fermo, prot. unificato, n. 11595 il 3 novembre 1994, e depositato ed iscritto al Tribunale di Fermo, deposito di Cancelleria, in data 4 novembre 1994 registro d'ordine n. 4896, registro società n. 5080.

Grottammare, 9 novembre 1994

L'amministratore unico della I.T.A.C. S.r.l.:
dott. Cossiri Antonello

L'amministratore unico della Sansificio Piceno S.r.l.:
Cossiri Italo

S-24724 (A pagamento).

MINERARIA SACILESE - S.p.a.

Sede in Sacile (PN), via Cartiera Vecchia, 15
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 6153 registro società del Tribunale di Pordenone

CARLOT - S.p.a.

Sede in Caneva (PN), via Pradego, 53
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 3200 registro società del Tribunale di Pordenone

Con atto di fusione del notaio in Aviano dott. Giorgio Pertegato in data 12 luglio 1994, repertorio 152, raccolta 86, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pordenone in data 5 agosto 1994, ivi iscritto al n. 6153 registro società e 8553 registro d'ordine in data 30 settembre 1994, ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile è stato attuato l'atto di fusione della indicata Carlot S.r.l. (n. 3200 registro società) nell'incorporante Mineraria Sacilese S.p.a. (n. 6153 registro società).

L'incorporante deteneva il 100% del capitale sociale dell'incorporata; a seguito della esecuzione delle delibere di fusione, la data a decorrere dalla quale le operazioni patrimoniali, gestionali e fiscali delle dette società sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1994.

Conseguentemente, la società incorporante Mineraria Sacilese S.p.a., subingredisce in tutte le attività e passività della incorporata Carlot S.r.l.

Nulla da segnalare per i numeri 3, 4, 5, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Aviano, 21 ottobre 1994

Dott. Giorgio Pertegato, notaio.

S-24732 (A pagamento).

GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.

Taranto, via Cagliari, 59
 Capitale sociale L. 1.616.000.000
 N. 7266 reg. soc. Tribunale di Taranto
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00961190733

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.) per incorporazione della società Gi.Mi. Immobiliare S.r.l. in Taranto via Blandamura n. 6 nella società Gestioni Immobiliari S.r.l.

Rapporto di cambio delle quote: n. 538.666 quote Gestioni Immobiliari S.r.l. contro n. 758.000 quote Gi.Mi. Immobiliare S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote: in proporzione al socio Mirabella Emilia n. 469.378; al socio Gigante Vincenzo Giuseppe n. 69.288.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote di nuova emissione: 1° gennaio 1995.

Decorrenza di imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati proposti speciali vantaggi agli amministratori.

Data di iscrizione del progetto di fusione: 24 ottobre 1994, numeri: 8183 di ord. e 7266 soc.

Foresio Bernardino, amministratore unico.

S-24733 (A pagamento).

GI.MI. IMMOBILIARE - S.r.l.

Taranto, via Blandamura, 6
 Capitale sociale L. 758.000.000
 N. 8812 Tribunale di Taranto
 Codice fiscale e partita I.V.A. 01055020737

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis C.C.) per incorporazione della società Gi.Mi. Immobiliare S.r.l. nella società Gestioni Immobiliari S.r.l. - Taranto, via Cagliari, 59.

Rapporto di cambio delle quote: n. 538.666 quote Gestioni Immobiliari S.r.l. contro n. 758.000 quote Gi.Mi. Immobiliare S.r.l.

Modalità di assegnazione delle quote: in proporzione al socio Mirabella Emilia n. 469.378; al socio Gigante Vincenzo Giuseppe n. 69.288.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote di nuova emissione: 1° gennaio 1995.

Decorrenza di imputazione delle operazioni della incorporata al bilancio dell'incorporante: 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati proposti speciali vantaggi agli amministratori.

Data di iscrizione del progetto di fusione: 24 ottobre 1994, numeri: 8182 di ord. e 8812 soc.

Gigante Vincenzo G., amministratore unico.

S-24739 (A pagamento).

ANDROMEDA - S.r.l.**SMALTITALIA - S.r.l.****COLORIFICIO CERAMICO IDEALCOLOR DUE - S.r.l.**

Estratto progetto di fusione

Estratto progetto di fusione tra:

Andromeda S.r.l., con sede legale in Modena, via Galilei n. 168, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 27397 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 01781590367 (incorporanda);

Smaltitalia S.r.l., con sede in Sassuolo, via dell'Artigianato n. 2, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, iscritta al n. 24155 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 01654160363 (incorporanda);

Colorificio Ceramico Idealcolor Due S.r.l., con sede legale in Sassuolo, via dell'Artigianato n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34555 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 02032500361 (incorporante),

mediante incorporazione delle suddette nella terza, con annullamento di tutte le quote della incorporanda Smaltitalia S.r.l. da parte della incorporante la quale ne detiene l'intero capitale sociale mediante annullamento di tutte le quote Andromeda S.r.l. da parte della incorporante che, per effetto della incorporazione della Smaltitalia S.r.l. ne risulterà detentrica dell'intero capitale sociale; tenuto conto che l'Andromeda S.r.l. detiene una partecipazione pari al 10% del capitale sociale della incorporante ex art. 2359-bis C.C., quest'ultima, a seguito della trasformazione in S.p.a. e dell'incorporazione dell'Andromeda S.r.l., acquisirà azioni proprie ex art. 2357 C.C., che provvederà ad annullare con conseguente riduzione del capitale sociale a L. 900.000.000 (novecentomilioni); sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 agosto 1994, con operazioni delle incorporande imputate al bilancio della incorporante con effetto data 1° gennaio 1995, allo scopo di ottenere un risparmio di spese amministrative, nonché significative sinergie industriali e commerciali.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., numeri 3, 4, 5, 7 e 8: nessuna per mancanza di presupposto.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 7 novembre 1994:

al n. 30663 d'ord. e n. 27397 reg. soc. per Andromeda S.r.l.;
 al n. 30665 d'ord. e n. 24155 reg. soc. per Smaltitalia S.r.l.;
 al n. 30667 d'ord. e n. 34555 reg. soc. per Colorificio Ceramico Idealcolor Due S.r.l.

Sassuolo, 8 novembre 1994

p. Andromeda S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasciolla Domenico

p. Smaltitalia S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasciolla Domenico

p. Colorificio Ceramico Idealcolor Due S.r.l.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Roncaglia Massimo

S-24758 (A pagamento).

MOLINO DELLA CASA - S.r.l.**DELLA CASA FRANCESCO - S.p.a.***Estratto progetto di fusione*

Estratto progetto di fusione tra:

Molino Della Casa S.r.l., con sede legale in Modena, via Albareto n. 668, capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena al n. 14161 registro società, codice fiscale 01012070361 (incorporata);

Della Casa Francesco S.p.a., con sede legale in Modena, via Albareto n. 668, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14162 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale 01012080360 (incorporante),

per incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1994 risultanti dai bilanci di esercizio, mediante assegnazioni di n. 175 azioni da L. 1.000 della incorporante contro annullamento di n. 100 quote da L. 1.000 della incorporata con relativo aumento di capitale sociale dell'incorporante medesima di L. 84.000.000 da attuarsi mediante emissione di nuovi certificati azionari dell'incorporante, previo annullamento delle quote cambiate dopo che sia avvenuta la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana dell'estratto dell'atto di fusione, con partecipazione delle nuove azioni agli utili distribuiti dal suddetto giorno, essendosi impegnate entrambe le società a non distribuire utili dopo il 30 giugno 1994 e fino a tale data.

Le operazioni contabili della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° luglio 1994 e a tale data sono pure riferiti gli effetti fiscali.

Indicazioni ai sensi dell'art. 2501-bis C.C., numeri 7 e 8: nessuna, per mancanza di presupposti.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 4 novembre 1994:

al n. 30508 d'ord. e al n. 14161 reg. soc. per l'incorporata;
al n. 30507 d'ord. e al n. 14162 reg. soc. per l'incorporante.

Modena, 8 novembre 1994

p. Molino Della Casa S.r.l.
Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertazzoni Nello

p. Della Casa Francesco S.p.a.
Un consigliere: Della Casa Giancarla

S-24759 (A pagamento).

CARTIERA DEL FRIZZONE - S.r.l.

Pistoia, via A. Franchetti, 11

Capitale sociale L. 141.000.000 interamente versato

Tribunale di Pistoia n. 13784

C.C.I.A.A. Pistoia n. 122571

Codice fiscale 00202010468

Partita I.V.A. 01149300475

Pubblicazione dell'estratto del progetto di fusione della Cartiera del Frizzone S.r.l. nella Cartiera San Marco S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

1. Società incorporante: Cartiera San Marco S.p.a. con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11; Società incorporata: Cartiera del Frizzone S.r.l. con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11.

2. Non c'è alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

3. Le quote della società incorporata saranno annullate.

4. Le operazioni della Cartiera del Frizzone saranno imputate al bilancio della Cartiera San Marco a decorrere dal 30 settembre 1994.

5. Nessun trattamento particolare né vantaggi sono previsti a favore di amministratori, soci e terzi.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Pistoia in data 19 ottobre*1994.

L'amministratore unico: Diego Parvoli.

S-24761 (A pagamento).

CARTIERA SAN MARCO - S.p.a.

Pistoia, via A. Franchetti, 11

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pistoia n. 9458

C.C.I.A.A. Pistoia n. 109431

Codice fiscale 03274810377

Partita I.V.A. 00495150476

Pubblicazione dell'estratto del progetto di fusione della Cartiera del Frizzone S.r.l. nella Cartiera San Marco S.p.a. (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.).

1. Società incorporante: Cartiera San Marco S.p.a. con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11; Società incorporata: Cartiera del Frizzone S.r.l. con sede in Pistoia, via A. Franchetti n. 11.

2. Non c'è alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro.

3. Le quote della società incorporata saranno annullate.

4. Le operazioni della Cartiera del Frizzone saranno imputate al bilancio della Cartiera San Marco a decorrere dal 30 settembre 1994.

5. Nessun trattamento particolare né vantaggi sono previsti a favore di amministratori, soci e terzi.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Pistoia in data 19 ottobre 1994.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Mario Carrara

S-24762 (A pagamento).

LA CASAROLA - S.r.l.

Sede in Solaro (MI), via Donizetti n. 5

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 55516 reg. soc., vol. 16, fasc. 44

VITIVINICOLA CASAROLA - S.r.l.

Sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 20189 reg. soc., vol. 5639, fasc. 40

Estratto di fusione

Si comunica:

1. società partecipanti alla fusione:

incorporante: La Casarola S.r.l.; capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, sede in Solaro (MI), via Donizetti n. 5;

incorporanda: Vitivinicola Casarola S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, sede in Milano, via S. Maria Segreta n. 6.

2. La fusione avverrà senza scambio, con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

3. Data di effetto della fusione 29 settembre 1994.

4. Trattamento a particolari categorie di soci: nessuno.

5. Vantaggi agli amministratori: nessuno.

6. Il progetto di fusione è stato depositato:
per l'incorporante presso il Tribunale di Monza l'11 ottobre 1994 al n. 3963P;

per l'incorporata presso il Tribunale di Milano il 10 ottobre 1994 al n. 0156918.

p. La Casarola S.r.l.
L'amministratore unico: Claudio Pastori

p. Vitivinicola Casarola S.r.l.
L'amministratore unico: Vittorio Ghizzoni

M-8813 (A pagamento).

SI.FI.PA. - S.r.l.

BOLLORÉ ITALIA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Si.Fi.Pa. S.r.l. nella società Bolloré Italia S.p.a.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bolloré Italia S.p.a., capitale sociale L. 925.000.000 interamente versato, sede legale viale Lunigiana n. 5 - 20125 Milano, reg. soc. n. 189380, vol. 5389, fasc. 30 Tribunale di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01457450151, azioni emesse n. 9.250 con valore nominale di L. 100.000.

La società ha per oggetto:

a) la produzione ed il trattamento di metallizzazione sottovuoto di laminati plastici;

b) la progettazione in proprio e la costruzione degli impianti per la metallizzazione sottovuoto di laminati plastici;

c) il commercio di laminati plastici ed affini, nonché la rappresentanza commerciale degli stessi prodotti;

d) fornire servizi di elaborazione dati per conto terzi.

Essa può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e finanziarie, tanto mobiliari quanto immobiliari, sia attive che passive, concedere fidejussioni e garanzie reali a favore di terzi, anche nell'interesse altrui, assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese o società costituite o costituende, anche non aventi oggetto analogo o affine o comunque connesso all'oggetto della società ed in genere compiere qualsiasi atto che, a giudizio del Consiglio di amministrazione, comunque serva al raggiungimento di scopi sociali, ivi inclusi quelli meramente assistenziali, educativi e ricreativi;

società incorporanda: Si.Fi.Pa. S.r.l., capitale sociale L. 437.000.000 interamente versato, sede legale via Matteo Bandello n. 5 - 20100 Milano, reg. soc. n. 291661, vol. 7414, fasc. 11 Tribunale di Milano, codice fiscale n. 05633780019, partita I.V.A. n. 09612860156, quote emesse n. 437.000 con valore nominale di L. 1.000.

La società ha per oggetto:

a) l'assunzione (in proprio e non ai fini del collocamento), di partecipazioni in società ed imprese italiane ed estere e la concessione di finanziamenti alle stesse;

b) la società ha altresì per oggetto il coordinamento tecnico, produttivo, commerciale e finanziario delle società partecipate, nonché l'assistenza amministrativa e contabile delle stesse.

Essa può compiere tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie funzionalmente connesse con il raggiungimento dello scopo sociale.

Le società non detengono partecipazioni reciproche.

Rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni e quote è stato determinato valutando le due società in base al patrimonio netto delle stesse, utilizzando pertanto il sistema patrimoniale puro.

In base a tale valutazione l'aumento di capitale della società incorporante ed il relativo rapporto di cambio è il seguente:

Descrizione	Si.Fi.Pa. S.r.l.	Bolloré Italia S.p.a.	Totale
Patrimonio netto	870.959.983	5.356.646.584	6.227.606.567
Percentuale sul Totale	13,98%	86,02%	100%

L'aumento di capitale verrà effettuato nella misura necessaria per poter assegnare ai soci della società incorporanda Si.Fi.Pa. S.r.l. un numero di azioni tali da rispettare la percentuale del valore della propria società sul totale del valore della società incorporante risultante dopo la fusione. Il nuovo capitale è pertanto determinato dalla seguente proporzione:

patrimonio netto Bolloré Italia S.p.a.: patrimonio netto dopo la fusione = capitale attuale Bolloré Italia S.p.a.: X.

Applicando alla sopraesposta formula i valori effettivi riportati nella precedente tabella si ottiene:

$$5.356.646.584 : 6.227.753.474 = 925.000.000 : X.$$

Il valore risultante è pari a 1.074.572.500, che arrotondato determina il nuovo capitale risultante dalla fusione a L. 1.075.000.000, determinando di conseguenza un aumento di capitale pari a L. 150.000.000, da effettuarsi mediante emissione di n. 1.500 nuove azioni di valore nominale pari a L. 100.000, da assegnare ai soci della Si.Fi.Pa. S.r.l.

Tale aumento è pari al 13,96% sul nuovo capitale e pertanto rispecchia la proporzione del valore della Si.Fi.Pa. S.r.l. sul totale del valore della Bolloré Italia S.p.a. dopo la fusione, pari al 13,98%, a meno di uno 0,02% che si ritiene irrilevante sia come valore percentuale che come valore assoluto e pertanto non si propone nessun conguaglio in denaro.

Il rapporto di cambio per i soci della Si.Fi.Pa. S.r.l. viene stabilito in 3 nuove azioni da L. 100.000 della Bolloré Italia S.p.a. per ogni 874 quote da L. 1.000 per una frazione di capitale pari a L. 874.000 della Si.Fi.Pa. S.r.l.

Modalità di assegnazione delle azioni: le nuove azioni verranno emesse ed assegnate ai soci della Si.Fi.Pa. S.r.l. in ragione di 3 nuove azioni della Bolloré Italia S.p.a., ogni 874 quote da L. 1.000 cadauna per una frazione di capitale pari a L. 874.000 della Si.Fi.Pa. S.r.l., entro dieci giorni dall'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 C.C.

L'assegnazione avrà luogo previa identificazione della qualifica di socio del soggetto richiedente, mediante la verifica della corrispondenza con il libro soci della società incorporata o mediante consegna di altro titolo valido attestante il trasferimento della quota non ancora annotato sul libro soci (atto pubblico).

Data di decorrenza del diritto agli utili: ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-bis C.C. n. 5 la data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili viene stabilita alla data di inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

Data di effetto della fusione: Ai fini di quanto previsto dall'art. 2501-bis C.C. n. 6 la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputabili al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123 del T.U., viene stabilita alla data di inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun particolare trattamento con riferimento a particolari categorie di soci o nei confronti di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma, si dà notizia dell'avvenuta iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1994 a cura di entrambe le società partecipanti alla fusione: al n. 0163925 r.o. e al n. 0163928 r.o.

Il legale rappresentante: Flavio Bernasso.

M-8818 (A pagamento).

IMMOBILIARE GARDEN 93 - S.r.l.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 32
Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale
del Tribunale di Milano ai numeri 171794/5037/44
Codice fiscale 03166520159

Con verbale in data 19 settembre 1994 n. 179831/21083 di repertorio dott. Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 26 ottobre 1994, decreto n. 13319, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 3 novembre 1994, n. 164982 r.o., l'assemblea della società Immobiliare Garden 93 S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della stessa nella società Le Mimose S.r.l. con sede in Castrezzato, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda Immobiliare Garden 93 S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Le Mimose S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1994;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8819 (A pagamento).

LA FOLGORE - S.p.a.

Milano, via Crocefisso n. 8

SALINA - S.r.l.

Milano, viale Regina Giovanna n. 9

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

Fusione per incorporazione tra le società:

La Folgore S.p.a. (incorporante) con sede in Milano, via Crocefisso n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 108001/2856/1;

Salina S.r.l. (incorporanda) con sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9, capitale sociale L. 20.000.000 versato, Tribunale di Milano n. 223478/6071/28.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avrà efficacia ai fini contabili e fiscali dal 1° gennaio 1995.

Non sono previsti trattamenti particolari per alcuna categoria di soci né vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione lo statuto della società La Folgore S.p.a. non subirà alcuna modifica.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione in data 4 novembre 1994 ai numeri 0165372 e 0165370.

p. La Folgore S.p.a.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

p. Salina S.r.l.

L'amministratore unico: Camisasca Ermanno

M-8827 (A pagamento).

CARBONI E DERIVATI - S.r.l.

CARBODERCOKE - S.p.a.

Comunicazione ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile

Con atto in data 11 ottobre 1994, n. 58189/9382 di rep. a rogito dott. Leonardo Giuliano, iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 31 ottobre 1994 rispettivamente ai numeri 164090 e 164092 del registro d'ordine la Carboni e Derivati S.r.l., con sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 200530 reg. soc., vol. 5612, fasc. 30, con il capitale sociale di L. 3.547.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04890630157 e la Carbodercok S.p.a., con sede in Milano, via Paolo da Cannobio n. 9, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 264279 reg. soc., vol. 6867, fasc. 29, con il capitale sociale di L. 1.600.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08525360155 si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima secondo le modalità previste nel Progetto di Fusione approvato da entrambe le società con delibere assunte in data 22 giugno 1994 a risultanza dei relativi verbali n. 57596/9265 e 57595/9264 entrambi di rep. a rogito del notaio dott. Leonardo Giuliano, iscritti e pubblicati a sensi di legge.

Per quanto possa occorrere si dà atto:

che ai soli fini dell'imposta dei redditi ed ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni, così come previsto nel citato Progetto, gli effetti della fusione decorrono dal giorno 1° gennaio 1994;

che le due Società non hanno titoli diversi dalle azioni o dalle quote rappresentanti il capitale sociale né, per conseguenza, diverse categorie di soci;

che gli amministratori delle due società non godono alcun vantaggio conseguente all'operazione in oggetto.

Milano, 4 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Carpaneto

M-8828 (A pagamento).

RAFIX - S.p.a.**RAVELLI - S.p.a.**

Milano

Estratto progetto di fusione

Incorporante: Rafx S.p.a. con sede in Milano, viale Monte Nero n. 7, capitale L. 1.000.000.000, Tribunale di Milano numeri 308381/7749/31, codice fiscale n. 10118780153.

Incorporanda: Ravelli S.p.a. con sede in Milano, via Valparaiso n. 3, capitale L. 500.000.000, Tribunale di Milano numeri 111790/2931/41, codice fiscale n. 01421960152.

L'incorporante possiede interamente l'incorporanda e la fusione non darà luogo ad aumento di capitale. La fusione avrà efficacia contabile e fiscale al 1° gennaio dell'anno in cui verrà effettuato l'atto di fusione.

Non esistono trattamenti particolari riservati ai soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Milano in data 4 novembre 1994 al n. 165474 per l'incorporante e in data 4 novembre 1994 al n. 165472 per l'incorporanda.

Notaio Luigi Prinetti.

M-8835 (A pagamento).

FINMERAVIGLI 16 - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni, 5

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 326222/8101/22 reg. soc.

PARTIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni, 5

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 260644/6794/43 reg. soc.

Estratto dell'atto di fusione

Con atto a rogito notaio Michele Marchetti 18 ottobre 1994 n. 48034/5911 di rep. le società predette, in attuazione del progetto di fusione si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella prima (Finmeravigli 16 S.p.a.) della seconda (Partim S.p.a.), secondo le modalità di cui al progetto stesso e così:

senza rapporto di cambio, né aumento di capitale in quanto la società incorporanda è tuttora interamente posseduta dalla società incorporante e con conseguente annullamento di tutte le azioni della incorporanda medesima (Partim S.p.a.);

sulla base delle situazioni patrimoniali delle società interessate alla fusione riferite alla data del 15 dicembre 1993;

con imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1994, e ciò anche ai fini fiscali.

Dato atto che non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né sussistono particolari categorie di azioni o possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione ha effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° novembre 1994.

Dato atto altresì che in conformità al progetto di fusione, con la data di efficacia della fusione stessa ha avuto corso per la società incorporante la modifica dell'art. 4 dello statuto sociale (oggetto).

L'atto di fusione è stato depositato alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 ottobre 1994 al n. 260644 reg. soc. per la incorporata (Partim S.p.a.) ed al n. 326222 reg. soc. per l'incorporante (Finmeravigli 16 S.p.a.).

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8836 (A pagamento).

BORGHI TRASPORTI SPEDIZIONI - Società per azioni

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al fasc. soc. commerciali Tribunale di Bologna n. 20283

Registro ditte n. 217926

Codice fiscale 00549900371

Estratto di delibera di scissione (ai sensi art. 2502-bis C.C.) - Presa dall'assemblea straordinaria del 4 agosto 1944 a rogito dott. Mauro Trogu notaio in Bologna, rep. 13026/2588, e depositata presso il registro società Tribunale di Bologna in data 10 novembre 1994, deposito unificato atti societari n. 94040537/030641.

1. Società partecipanti alla scissione:

a) Borghi Logistica - S.p.a. (già Borghi Trasporti Spedizioni - S.p.a.), società scissa, con sede in Bologna;

b) Borghi Trasporti Spedizioni S.p.a. (Società beneficiaria di nuova costituzione), con sede in Bologna.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria di nuova costituzione in ragione di cinque azioni per ogni azione annullata della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria ai soci della società scissa: in proporzione alla quota di loro partecipazione nel capitale della stessa società scissa.

4. Le azioni di nuova emissione della società beneficiaria avranno godimento dalla data di costituzione della stessa.

5. La scissione avrà efficacia dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione della società beneficiaria.

6. Non esistono categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non vi saranno benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: Roberto Melloni.

S-24159 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con ordinanza presidenziale n. 108 del 24 ottobre 1994 il presidente del Tribunale Regionale per la Lombardia, Milano, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami, in integrazione del contraddittorio, del ricorso proposto dalla signora Giselda Panusa, rappresentata dall'avv. prof. Riccardo Villata e dall'avv. Andreina Degli Esposti contro il Comune di Milano (n.r. 83/93), per l'annullamento del provvedimento comunicato con nota 12 ottobre 1992 concernente l'esclusione dalla graduatoria per l'insegnamento di «Teoria e solfeggio» e per l'insegnamento di pianoforte principale e complementare presso la Civica Scuola di Musica di Milano.

Tale ricorso è stato proposto per i seguenti motivi:

a) illegittimità dell'esclusione per carenza di un titolo non richiesto dalla legge;

b) omessa predeterminazione da parte della Commissione dei criteri di massima.

L'integrazione avviene nei confronti dei signori: Broome Cherie Michele Clare, Mormone Stefania, Gilardi Paolo, Zullo Eleonora, Levati Maria Teresa, Leggio Silvia, Balzaretto Carlo, Palese Carlo, Bidini Fabio, Gregorio Felicia, Costanzo Silvia, Baroli Graziella, Taramelli Vincenzo, Consolati Giulio, Pennarola Francesco, De Gregorio Luca, Togni Giovanni, Bellorini Giuliano, Limongelli Silvia, Leanza Giuseppe, Mormina Andrea, De Curtis Alessandro, Quantini Massimo, Degli Innocenti Marina, Albertini Fabio, Rossi Silvia, Vivarelli Caterina, Cottica Massimo, Rota Gabriele, Corti Alessio, Pasini Marco, Caradonna Caterina, Petrali Maria Grazia, Monti Cristina, Bonassoli Stefano, Vitaletti Giovanni, Micelli Rita, Benzi Beatrice, Montanari Mauro, Sammaritano Paola Rita, Chiappa Gabriella, Varisco Valeria, Nicotri Ilario, Terekiev Victoria, Albertini Fabio, Pinamonti Gabriele, Carcano Andrea, Amodeo Viviana.

Milano, 28 ottobre 1994

Avv. Prof. Riccardo Villata

Avv. Andreina Degli Esposti

M-8814 (A pagamento).

PRETURA DI ACIREALE

Con ricorso del 18 ottobre 1991 Vecchio Giuseppe, nato in Acireale il 7 gennaio 1922, ha richiesto il riconoscimento del suo acquisto per usucapione, ex legge n. 346/76, del terreno con fabbricato rurale diruto, di are 1 e centiare 25, sito in Acireale fraz. Guardia, via Sperlinga n. 44, al NCT di Acireale alla partita 6845 foglio 21 particella 225.

Il presidente del Tribunale di Catania ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso a Russo Rosa (nata Acireale 28 agosto 1885) Russo Giuseppe (nato Acireale 13 giugno 1889) Russo Filippo (nato Acireale 2 agosto 1893) Russo Rosario (nato Acireale 12 giugno 1887) Russo Angelo (nato Acireale 7 settembre 1895 ed ivi deceduto 27 settembre 1956) Russo Carmela (nata Acireale ottobre 1898 e deceduta Fiumefreddo di Sicilia 9 gennaio 1972) Vecchio Orazio (nato Acireale 11 febbraio 1924) ed ai loro eventuali eredi o aventi causa.

Avverso il ricorso può essere proposta opposizione entro giorni novanta dalla notifica.

Avv. Marcello Bonaventura.

C-22699 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Omegna (NO) con decreto del 12 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi dalla Banca Popolare di Intra, succursale di Omegna all'ordine di Piana Manuela:

n. 20 - 5179087 di L. 1.000.000;

n. 20 - 5179088 di L. 147.000.

Per eventuale opposizione: giorni quindici.

Omegna, 27 ottobre 1994.

Piana Manuela.

C-22649 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il v. pretore della Sezione distaccata di Trinitapoli della Pretura Circondariale di Foggia, su ricorso del sig. Leone Antonio, nato il 22 maggio 1932 a Trinitapoli ed ivi residente in corso Garibaldi, 16, codice fiscale LNENTN32E22B915X, con decreto del 22 settembre 1994, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni circolari, ciascuno dell'importo di L. 400.000, rispettivamente n. 7111798824 e n. 7111798825, emessi il 12 luglio 1994 dal Banco di Napoli, filiale di Trinitapoli, all'ordine di Leone Antonio, autorizzandone il pagamento in favore del ricorrente dopo quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Trinitapoli, 26 ottobre 1994

Antonio Leone.

C-22652 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Terni ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di conto corrente dell'importo di L. 9.651.161 recante il n. 9218262720 emesso da Arredo Inn sul c/c n. 10791/58 della Banca di Roma, filiale di Terni 2, a favore Alcantara S.p.a., autorizza il pagamento del suddetto assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione manda al ricorrente per la notifica al traente e al trattario.

Terni, 30 settembre 1994

Tittarelli Gianluca.

C-22658 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore della Sezione distaccata della Pretura di Pescia - Pretura circondariale di Pistoia, con decreto in data 8 ottobre 1992 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 66022312 con l'importo di L. 2.451.400 rilasciato dalla Barga Residence, tratto sulla Banca Popolare Etruria e del Lazio, agenzia La stella, c/c n. 2797, fissando il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Chiesina Uzzanese, 7 settembre 1994

Luporini Nicola.

C-22665 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Venezia sezione distaccata di Chioggia con decreto in data 26 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare serie L numero 983.159.526/11 intestato Boscolo Ermanno D. Berto dell'importo di L. 10.000.000 (diecimilioni) privo della clausola non trasferibile emesso dalla agenzia Sottomarina 1 della Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato decorsi giorni quindici (15 gg.) dalla data di pubblicazione del presente estratto di decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

Boscolo D. Berto Ermanno.

C-22666 (A pagamento).

Ammortamento assegni

N. 2234/94 R.G. vol. giur. il presidente del Tribunale di Bari, letto il ricorso che precede; ritenuto che ricorrono le condizioni previste dagli articoli 69 R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736 e 2016 C.C. pronunzia l'ammortamento dei sottoindicati assegni bancari:

n. 10076441 tratto su c/c. n. 50057700 del Credito Italiano, agenzia 404, via B. Buozzi n. 96/L. Bari, emesso dal sig. Vito Miniello, domiciliato in Modugno alla via S. Francesco d'Assisi 8/B, dell'importo di L. 850.600 in favore di Piero, Luigi Garofalo;

n. 10014620 tratto su c/c. n. 30843 del Credito Italiano, via Trevisani, 199, Bari, emesso da sig. Vito Paparella, domiciliato in Bari alla via Dante, 449, dell'importo di L. 2.367.052 in favore di Piero, Luigi Garofalo;

n. 10014622 tratto su c/c. n. 30843 del Credito Italiano, via Trevisani, 199, Bari, emesso da sig. Vito Paparella, domiciliato in Bari alla via Dante, 449, dell'importo di L. 585.000 in favore di Piero, Luigi Garofalo;

n. 1545443 tratto su c/c. n. 116 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 6, via G. Petroni, 47/F, Bari, emesso dal sig. Angelo Sparapano, domiciliato in Bari al viale Ennio 6/E, dell'importo di L. 1.765.800 in favore di Piero, Luigi Garofalo;

n. 15310571 tratto su c/c. n. 101000776 della Cassa di Risparmio di Puglia S.p.a., via Carroccio n. 5 Triggiano (BA), dell'importo di L. 4.432.512, emesso da Piero, Luigi Garofalo in favore della ditta Cierre di Barletta, via Barberini, 81,

autorizza il pagamento degli assegni sopra indicati decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione da parte del detentore.

Dispone la pubblicazione del presente decreto, per estratto, a cura e spese del ricorrente, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notificazione di copia ai traenti e ai trattari.

Bari, 6 ottobre 1994

Il presidente: dott. Giacomo Antonucci.

C-22680 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Reggio Calabria ha dichiarato l'ammortamento dei sottoelencati assegni con decreto del 5 ottobre 1994: Banca Nazionale del Lavoro, n. 57 da L. 200.000 ciascuno, emessi il 13 settembre 1994, dal n. 0395514305 al n. 0395514361, ne autorizza il pagamento alla scadenza di legge, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Reggio Calabria, 24 ottobre 1994

Il direttore della filiale: dott. M. Fabbriatore.

C-22688 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Napoli, su istanza della Direzione Provinciale delle Poste e Telecomunicazioni di Napoli, con decreto dell'11 luglio 1994 depositato in cancelleria il 12 luglio 1994, ha pronunziato l'ammortamento del seguente assegno circolare trasferibile n. 7404471417/05 di L. 8.528.850 emesso il 10 novembre 1993 dal Banco di Napoli, agenzia di Casalnovo a favore del Cassiere provinciale P.T. di Napoli con il concorso del Controllore, ed ha autorizzato il pagamento del predetto assegno trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non sia prodotta opposizione dai detentori.

Il direttore di filiale: dott. Ernesto Testa.

C-22689 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura Circondariale di Salerno - Sezione distaccata di S. Cipriano Picentino, con decreto del 30 settembre 1994, ha pronunziato l'ammortamento del modulo di assegno circolare in bianco dell'Istituto Centrale di Banche e Banchieri, in dotazione alla Banca Generoso di Andria - S.p.a., massimo avvaloramento L. 100.000.000 n. 0802419396.

Salerno, 28 ottobre 1994

Avv. Carlo Sica.

C-22694 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Catania in data 18 ottobre 1994 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 90268849-08 emesso dalla C.C.R.V.E., agenzia n. 17 di Palermo tratto dal c/c n. 10827320 a firma Venutelli Giuseppe portante la somma di lire tremilioni, autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Strano Fortunato.

C-22703 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 18 ottobre 1994 ha pronunziato l'ammortamento degli assegni bancari:

n. 0402260446, c/c n. 12039.38, di L. 10.200.000, traente S.r.l. Imm.re Nova, trassato Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 6 di Milano, via Mazzini, beneficiario arch. Angelo Monti;

n. 0402258189, c/c n. 11083.37, di L. 5.100.000, traente S.p.a. Eberhard Italia, trassato Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 3 di Milano, via Mazzini, beneficiario arch. Angelo Monti.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. proc. Nicola Coccia.

M-8809 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho con suo decreto in data 3 ottobre 1994 ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0213724684 tratto sul c/c n. 63810/43 intestato a Padovani Adelina presso la Banca Ambrosiana Veneta, agenzia di via Valparaiso n. 18, Milano, firmato da Padovani Adelina a favore di Linda Kavanagh per un importo di L. 2.744.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Linda Kavanagh.

M-8821 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 28 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 611465474, 611465475, 611465476, 611465477 tratti su c/c n. 986/1 intestato a Tintori Doretta presso la Cariplo, agenzia di Trezzano sul Naviglio firmati da Tintori Doretta in bianco per un importo di L. 4.000.000 ciascuno.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Tintori Doretta.

M-8822 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Rho con decreto in data 29 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 012091647 tratto sul c/c n. 9794/063 intestato a Cassano Antonio presso la Banca del Salento, agenzia S. Giovanni Rotondo (FG) firmato da Cassano Antonio a favore Francesco Del Priore e girato a Pozzi Carlo per un importo di L. 4.400.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Carlo Pozzi.

M-8829 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Pesaro, con decreto 17 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Istituto Centrale Banche Popolari Italiane emesso dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate di Pesaro di L. 1.832.600 con data 23 settembre 1993 numero di serie 08-29.635.046 06 emesso dalla Banca suddetta su II.CC.BB.II. all'ordine di A.C.I.T. Pesaro, ed ha autorizzato il pagamento del titolo dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana salva opposizione da parte del detentore.

Dott. proc. Claudia Falabella.

S-24763 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto dell'8 novembre 1994 ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 258491621, tratto dalla signora Biondi Elena su Banca Popolare di Novara, agenzia 11 di Roma dell'importo di L. 2.440.700 all'ordine in bianco.

Per opposizione giorni quindici.

Betti Massimo.

S-24764 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento del 14 ottobre 1994, il presidente del Tribunale di Taranto ha pronunciato l'ammortamento di n. 9 cambiali a firma Sammartino Rocco e Alagni Graziella in favore dell'I.S.E. S.p.a. - Istituto per lo Sviluppo Economico, con sede in Torino, al corso V. Emanuele n. 18 emesse in Taranto il 7 aprile 1986 per l'importo di L. 1.060.000 ciascuna con scadenze al 7 giugno 1988, 7 luglio 1988, 7 agosto 1988, 7 ottobre 1988, 7 dicembre 1988, 7 gennaio 1989, 7 febbraio 1989, 7 marzo 1989, 7 aprile 1989 con sul retro annotazione iscrizione ipotecaria ai numeri 5703 d'ordine e 602 particolare presso la C.R.R.II. di Taranto, subordinandone l'efficacia al decorso di giorni trenta dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Taranto, 27 ottobre 1994

Avv. Wilma Garofalo.

C-22671 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mascalucia in data 8 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale scaduta il 28 gennaio 1992 di L. 500.000 creata in data 7 ottobre 1985 in favore della Ferredil S.r.l. Costruzioni Edili firmata dai signori Certo Luciano e Lionetti Annamaria, autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione.

Avv. Bonariggio Salvatore.

C-22701 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Mascalucia in data 8 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale scaduta il 28 gennaio 1992 di L. 500.000 creata in data 17 maggio 1985 in favore della Ferredil S.r.l. Costruzioni Edili firmata dai signori Certo Luciano e Lionetti Annamaria, ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta opposizione.

Avv. Bonariggio Salvatore.

C-22702 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma con decreto 15 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di numero due effetti cambiari di L. 602.000 ciascuno, scadenti il 5 gennaio 1990 e il 5 febbraio 1993 a favore della Fin Mobil S.p.a., a firma di Melis Roberto e Acquaviva Felicetta, con iscrizione ipotecaria.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Carlo Bogino.

S-24660 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Orvieto con decreto del 19 settembre 1994, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore cat. 03 serie 01 n. 749 emesso dalla Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a., sede centrale con l'indicazione Gobbini Adalgisa nata a Monteleone d'Orvieto (TR) l'8 settembre 1917, residente in Orvieto (TR), via L. Maitani n. 6, codice fiscale GBB DGS 17P48 F54EK e recante un saldo apparente di L. 10.000.000.

Orvieto, 27 ottobre 1994

Gobbini Adalgisa.

C-22653 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sanremo dott. C. Ciacio in data 26 settembre 1994 (*Omissis*) pronuncia l'inefficacia del libretto al risparmio al portatore n. 32507 cat. 32 emesso il 29 ottobre 1992 da Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, filiale di Sanremo - Coldirodi con denominazione Di Bernardo Elisabetta con saldo attuale di L. 15.447.158, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato di tale titolo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Sanremo, 12 ottobre 1994

L'assistente giudiziario: rag. Grazia Tamborra.

C-22660 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Catania, ha dichiarato inefficace il libretto n. 696.73/31 al portatore, intestato Ambra Giuseppe, emesso dalla Sicilcassa, agenzia di S. Maria di Licodia, con saldo di L. 15.472.687 compreso di interessi, autorizza l'istituto emittente a rilasciare duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Ambra Giuseppe.

C-22663 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce ha dichiarato, con decreto 15 ottobre 1994 l'ammortamento del libretto di risparmio n. 50/01/10/011422/0, emesso dalla Banca Leuzzi & Megha di Galatone, con saldo di L. 13.179.151 ed intestato a Idolo Antonio, autorizza il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Avv. Ippazio Cazzato.

C-22667 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con proprio decreto n. 3034 cron. del 30 agosto 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 518.8 emesso in data 4 giugno 1993 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Flaibano, filiale di Carpaccio intestato Peressini Renato recante un saldo di L. 8.524.256, autorizzando l'istituto a rilasciarne il duplicato dopo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Martignacco, 13 ottobre 1994

Peressini Renato.

C-22670 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, ha pronunciato il 4 ottobre 1994, l'ammortamento del libretto di deposito e risparmio al portatore n. 17/27879.6 intestato alla Cooperativa per lo Sviluppo Agricolo, recante un saldo superiore a L. 5.000.000, emesso dalla Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., filiale di Roseto degli Abruzzi, autorizza il rilascio del duplicato.

Opposizione entro novanta giorni.

p. Casal Thaulero Soc. Coop. a r.l.: (firma illeggibile).

C-22674 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo, con decreto 15 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore intestato a Ferretti Vienna e Zuari Corrado n. 17/207376 di L. 12.893.000 circa emessa dalla Tercas S.p.a., agenzia di Roseto degli Abruzzi e ne ha autorizzato il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Roseto degli Abruzzi, 20 ottobre 1994

Dott. Cinzia Ranghelli.

C-22676 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecce con decreto 9 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio n. 066540642169 emesso dalla Banca Caripuglia, filiale di Squinzano per L. 6.422.948 ed intestato al sig. Leone Nicola.

Termine giorni novanta per eventuale opposizione.

Lecce, 25 ottobre 1994

Leone Nicola.

C-22679 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento del 31 gennaio 1994 il presidente del Tribunale di Bari ha dichiarato la inefficacia del libretto di deposito al portatore, distinto col n. 18210037994 emesso dalla Banca Cattolica e Popolare, filiale di Valenzano, recante un saldo apparente di L. 6.379.994 (seimilionitrecentosettantanove milanovecentonovantaquattro lire), autorizzando l'emissione del duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione.

Bari, 2 novembre 1994

Avv. Giuseppe Iazeolla.

C-22682 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Mascagni Antonio nato a Medicina (BO) il 29 giugno 1920, codice fiscale MSCNTN20H29F083R, il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 4 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 107152/8 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., filiale di Pieve di Cento, intestato Campanini Renato con un saldo apparente di L. 12.076.491.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Giorgio Diozzi.

C-22683 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Monza, con decreto in data 3 novembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2602630/2 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde filiale di Monza centro denominato Prato Elda con un saldo apparente di L. 7.067.998 alla data del 1° giugno 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Prato Elda.

C-22811 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Mascagni Antonio nato a Medicina (BO) il 29 giugno 1920, codice fiscale MSCNTN20H29F083R, il presidente del Tribunale di Ferrara con decreto 4 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 700584/5 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Cento S.p.a., filiale di Pieve di Cento, intestato Campanini Adelmo e Renato con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Per opposizione novanta giorni.

Avv. Giorgio Diozzi.

C-22684 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto 10 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 04 010 70934 emesso dalla C.R.A. «Don Rizzo», agenzia di C/mmare del Golfo ed intestato a Caradonna Sebastiano, autorizzando il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente stratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Trapani, 22 ottobre 1994

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-22686 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di La Spezia dichiara la inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 806983, rilasciato dalla CA.RI.SPE., filiale di Castelnuovo Magra dell'importo di L. 5.005.437, recante la legenda Baudone Francesco.

Tulipani Cristina.

C-22690 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Montecorvino Rovella, con decreto 12 agosto 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di piccolo risparmio al portatore n. 1233/7, con saldo creditore di L. 2.000.000, emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia, agenzia di Pontecagnano, autorizzando il rilascio di duplicato del detto titolo trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Avv. Cesare Napoli.

C-22692 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 3 ottobre 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2513/0110 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Porta al Borgo con un saldo di L. 20.328.064 intestato Bargellini Teresa, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Li, 12 ottobre 1994

Bargellini Leonetta.

C-22704 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 1° agosto 1994 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1765/0010 della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, succursale di Collodi con un saldo di L. 20.000.000 intestato a Gianneli Lorenzo, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 20 ottobre 1994

Daniela Michelotti.

C-22705 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 18 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7378 del Credito Romagnolo, agenzia 4 con saldo apparente di L. 2.000.000.

Opposizione entro novanta giorni.

Bettini Marisa.

B-1101 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce con proprio decreto in data 10 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro in data 13 dicembre 1991, serie «A» n. 228633, per il complessivo importo di L. 100.000.000 e scadenza 1996, autorizzandone il pagamento decorsi i termini di legge dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione.

Lecce, 19 ottobre 1994

Dott. proc. Paolo Federico Fedele.

C-22651 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari, sulle istanze del sig. Brunetto Giovanni, nato ad Assemini l'11 settembre 1964, con decreto in data 23 luglio 1994 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 85/754 L emesso dalla Banca Popolare di Sassari, agenzia di Assemini, contenente la somma di L. 25.000.000, sottratto a Brunetto Giovanni, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato al predetto Brunetto Giovanni residente in Assemini nella via Ancona n. 24, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione; disponendo, altresì, che il ricorrente provveda a notificare il decreto in parola all'istituto emittente.

Cagliari, 3 ottobre 1994

Brunetto Giovanni.

C-22655 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Trani - Sez. distaccata di Molfetta, dott. Grazia Miccoli, con suo decreto del 5 ottobre 1994, su istanza di De Palma Giovanna, domiciliata a Molfetta in via Terlizzi, pal. Minervini, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1000166776 dell'importo di L. 5.000.000, emesso il 23 marzo 1994 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Molfetta; purché nel termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione non intervengano opposizioni.

Molfetta, 29 ottobre 1994

De Palma Giovanna.

C-22656 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

N. 70270/14 al portatore motto Padovani Sergio emesso dal Credito Italiano, sede di Modena di L. 10.000.000.

Opposizione novanta giorni (Decreto Tribunale di Modena, 7 ottobre 1994).

Avv. Alviero Bezzechi.

C-22672 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Terni con decreto del documento ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore serie B n. 12583 emesso dalla Cassa Risparmio di Spoleto, agenzia di Sangemini data 21 aprile 1994 con scadenza il 22 settembre 1994 intestato a Diomedi Giuliana per l'importo di L. 20.000.000 (ventimilioni).

Opposizione dei termini di legge.

Diomedi Giuliana.

C-22675 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Con decreto del 19 settembre 1994, depositato il 20 settembre 1994, il presidente del Tribunale di Urbino su istanza di Valeri Primo, legittimo possessore, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 0082307 di L. 5.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, succursale di Cagli, il 18 agosto 1994;

certificato di deposito al portatore n. 0082308 di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, succursale di Cagli, il 18 agosto 1994.

Ho autorizzato l'istituto emittente a rilasciarne i duplicati trascorso un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta giorni, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Enzo Calandrini.

C-22677 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecce, su ricorso di Russo Maria da Nardò, con decreto 29 ottobre 1993 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito n. 293873.08 di L. 20.000.000, emesso dal Banco di Napoli di Nardò il 10 febbraio 1992, scadenza 11 agosto 1992, autorizzandone il pagamento dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

Lecce, 30 settembre 1994

Avv. Gino Caputo.

C-22685 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 12 ottobre 1994, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito n. 0021412 serie X rilasciato dalla Cassa di Risparmio Salernitana, filiale Salerno intestato a Lembo Vittorio con un saldo di L. 90.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Salerno, 26 ottobre 1994

Giancarlo Capuano.

C-22693 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Mercato San Severino con decreto del 26 ottobre 1994 pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 11833051 di L. 10.000.000 scad. 12 ottobre 1994 della Banca Popolare di Napoli, agenzia Mercato S/Severino, autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 4 novembre 1994

Radano Luigi.

C-22695 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catania in data 27 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 531425 al portatore di L. 40.000.000 emesso dalla Banca di Credito Siciliano, agenzia di Catania richiesto a nome di Virduzzo Rocco, autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sulla *Gazzetta* della Regione Siciliana, purché non venga fatta opposizione.

Virduzzo Rocco.

C-22700 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 22 ottobre 1994 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito n. 1000565/60 di L. 50.000.000 emesso il 29 giugno 1994 scad. il 29 settembre 1994 dalla Banca Toscana, filiale di Quarrata intestato Venturi Giuliano, autorizza l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 25 ottobre 1994

Venturi Giuliano.

C-22706 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 27 ottobre 1994 ha dichiarato ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 618982 denominato Rambaldelli Giovanni e Rambaldelli Dina con L. 270.000.000, emesso dalla Cassa di Risparmio di Verona-Vicenza-Belluno e Ancona, agenzia di Vago di Lavagno (Verona) con scadenza 24 settembre 1996, autorizzandone rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* senza opposizione del detentore.

Avv. Gaetano Giuliani.

C-22708 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto 5 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 522 per n. 60 azioni del valore nominale di L. 5.000, con cedole dividendi dal n. 17 al n. 40, emesso dalla Banca Popolare di S. Marco Argentano, sede, ed intestato al sig. Saullo Eugenio Vincenzo, nato a Lattarico (CS) il 15 agosto 1948.

Termine per l'opposizione giorni trenta.

Avv. Verino Principato.

C-22664 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 3 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di numero cinque titoli azionari nominativi intestati a Parisini Monica emessi dalla Fincarea S.p.a., via Piero Jahier, 2, Bologna, da L. 1.000.000 cadauno (numerazione identificativa n. 16), autorizzando il rilascio dei duplicati in difetto di opposizione trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giorgio Rinaldi.

B-1104 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto in data 3 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento di numero dieci titoli azionari nominativi intestati a Zampierolli Cesarino emessi dalla Fincarea S.p.a., via Piero Jahier, 2, Bologna, da L. 1.000.000 cadauno (numerazione identificativa n. 15), autorizzando il rilascio dei duplicati in difetto di opposizione trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Giorgio Rinaldi.

B-1105 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 26 ottobre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del buono fruttifero bancario n. 489271-06 dell'importo di L. 10.000.000 del Credito Industriale emesso il 14 aprile 1993 dalla sezione del Banco di Napoli, filiale di Minori.

Opposizione entro novanta giorni.

Salerno, 4 novembre 1994.

Ruocco Teresa.

C-22696 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 29 luglio 1994, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Caudullo Luca, Nicola nato Abano Terme il 4 agosto 1971 e residente Padova, venga autorizzato ad aggiungere ed anteporre al proprio cognome quello «Schiavon».

Chiunque crede averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Caudullo Luca.

S-24710 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia è stata autorizzata in data 2 agosto 1994 la pubblicità ex art. 153 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta di abbandono del cognome di origine di Lignante Sica Vincenza nata a Salerno il 6 febbraio 1949 ed ivi residente alla via Mascia n. 10 per conservare solo quello «Sica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Addi, 29 ottobre 1994

Lignante Sica Vincenza.

C-22648 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia è stata autorizzata in data 2 agosto 1994 la pubblicità ex art. 153 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta di abbandono del cognome di origine di Lignante Sica Tarquinio nata a Salerno il 9 dicembre 1940 ed ivi residente alla via Dei Canali, 26, per conservare solo quello «Sica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Addi, 29 ottobre 1994

Lignante Sica Tarquinio.

C-22659 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia è stata autorizzata in data 2 agosto 1994 la pubblicità ex art. 153 e segg. R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 della richiesta di abbandono del cognome di origine Lignante Sica Carlo, Giovanni nato a Salerno l'8 luglio 1953 e residente in Pellezzano alla via Fontaneve per conservare solo quello «Sica».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Addi, 29 ottobre 1994

Lignante Sica Carlo Giovanni.

C-22662 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del Procuratore generale della Repubblica di Roma in data 14 luglio 1994 ha autorizzato alla modifica dello stato civile del nome: da «Notari Filipp» in «Notari Filippoo».

A chiunque abbia interesse è concesso fare opposizione nei termini stabiliti dalla legge.

Nicola Pappada.

S-24715 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 26 ottobre 1994 ha autorizzato Murciano Giuseppe, nata a Caprarica di Lecce il 7 febbraio 1970 ivi residente a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome in quello di «Giusy», in modo che, per l'avvenire si possa chiamare Murciano Giusy.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 28 ottobre 1994

Murciano Luigi.

C-22650 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto datato 27 ottobre 1994 il procuratore generale della Repubblica di Trento ha autorizzato la pubblicità relativa alla domanda di Pooli Gabriella, residente a Trento, località Gardolo, via B. Todesca n. 18 per il cambiamento del nome della propria figlia minore Sighel Mary, nata a Peththalai (Sri Lanka) il 27 agosto 1985 e residente a Trento, da «Mary» in «Monica-Mary».

Opposizione a termini di legge.

Trento, 31 ottobre 1994

Pooli Gabriella.

C-22654 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 30 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Bianchi Piero Alessandro, nato a Broni (PV) il 6 marzo 1974 e residente a Pavia in via Mantegazza n. 21, chiede il cambiamento dei nomi «Piero Alessandro» in quello unico «Piero Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pavia, 27 ottobre 1994

Bianchi Piero Alessandro.

C-22657 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina con decreto n. 43 del 13 ottobre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Oriti Pasqualenucio nato il 12 giugno 1961 in Texas (Australia) e residente in Capo d'Orlando in c.da Forno Alto in quello di «Pasqualenucio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Capo d'Orlando, 28 novembre 1994

Oriti Pasqualenucio.

C-22661 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore di Trieste ha autorizzato in data 15 luglio 1994 Zambon Marino e Paties Montagner Maria Luisa residenti ad Aviano in via Fusinato n. 11 a fare la pubblicazione del cambiamento di nome del minore Zambon Adilson, nato l'11 maggio 1985 a Barbosa Ferraz (Brasile), in quello unico composto di «Paolo Adilson».

Opposizione ai sensi di legge.

Zambon Marino.

C-22668 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Tonietto Daniele e Scudiero Ornella, entrambi residenti a Cittadella (PD), via Grimani n. 29 hanno ottenuto dalla procura generale della Repubblica di Venezia autorizzazione a rendere nota la loro intenzione di cambiare il nome del proprio figlio minore «Jonub» in «Andrea».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cittadella, 25 ottobre 1994

Tonietto Daniele - Scudiero Ornella.

C-22673 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Reggio Calabria ha rilasciato in data 12 ottobre 1994 il decreto che autorizza Tavella Domenico Fabio, nato il 1° maggio 1968 a Reggio Calabria e ivi residente in via Cappuccinelli Trav. I n. 12, al cambio del proprio nome da «Domenico Fabio» in «Fabio, Domenico».

Opposizione nei termini di legge.

Domenico Fabio Tavella.

C-22678 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 17 maggio 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pentenero Piero, nato ad Acqui Terme (AL) il 21 novembre 1946, residente ad Albisola Superiore (SV), via L. Grosso, 26/3 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome della propria figlia adottiva nata a Lima (Perù) il 15 gennaio 1986 e residente ad Albisola Superiore (SV), via L. Grosso n. 26/3 da «Roxana Paola» in «Susanna Roxana Paola» in quanto così conosciuta nel suo paese di origine.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Albisola Superiore, 12 settembre 1994

Piero Pentenero.

C-22681 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 26 gennaio 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sig. Lercara Antonino nato a Prizzi (PA) il 13 giugno 1949 e residente in Empoli (FI), via Ribartoli n. 1, chiede il cambiamento del nome da «Antonino» ad «Antonio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Lercara Antonino.

C-22687 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il procuratore generale della Repubblica ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 del R.D. 9 luglio 1937, n. 1238, della richiesta di cambiamento del nome di: «Camarda Maria», nata a Salerno il 13 maggio 1944 ed ivi residente alla via M. Incagliati n. 2, in quello di: «Maria Rosaria».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 5 settembre 1994

Camarda Maria.

C-22697 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Morgana Giovanni e Benedetta Fronticelli, rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto in data 12 ottobre 1994 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Bondita, nata a Calcutta il 10 ottobre 1984, residente in Bologna, viale Panzacchi n. 3, di cambiamento del nome in quello di «Elisa» in modo da risultare «Morgana Elisa».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Li, 3 novembre 1994

Morgana Giovanni - Benedetta Fronticelli.

B-1109 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Letizia, Giannamaria e Gualtiero Pinci hanno proposto al Tribunale di Roma ricorso in data 4 agosto 1994 per far dichiarare la morte presunta del signor Guglielmo Pinci, nato a Roma il 23 agosto 1909 con ultima residenza in Roma, via Paola n. 9.

Letizia Pinci Sperati.

S-24092 (A pagamento - Dalla G.U. n. 258).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

**AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO
Ispettorato Compartimentale di Milano**

Avviso d'asta ad unico incanto per l'appalto della Rivendita generi di Monopolo da istituirsi nel Comune di Milano

Il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 15 presso questo Ispettorato sito in via S. Marco n. 32 avanti all'Ispettore Capo del Compartimento o a chi per esso, si terrà la pubblica gara ai sensi degli articoli 21 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, 51 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074 e l. lettera a) della legge 23 luglio 1980, n. 384,

per l'appalto della rivendita da istituirsi nel Comune di Milano e precisamente: «Locali commerciali ubicati nel fabbricato distinto col civico numero 6 di via Voltre».

L'asta avrà luogo ad unico esperimento, ad offerta segreta, con la forma di cui agli articoli 73 (lettera b) e 75 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

I - Oggetto, durata e condizioni dell'appalto: L'aggiudicatario è autorizzato alla vendita al pubblico dei generi di monopolio nel locale stabilito quale sede della rivendita.

L'appalto, in via d'esperimento, avrà la durata di anni tre, salva l'eventuale applicazione del disposto di cui al primo comma dell'art. 52 del Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074.

Gli obblighi ed i diritti dell'appaltatore sono contenuti nel Capitolato d'oneri depositato, per cognizione degli interessati, presso il magazzino vendite di Milano/Rogoredo e presso l'Ispettorato Compartimentale appaltante.

Il reddito annuo a tabacchi previsto per l'esercizio in appalto è di L. 64.295.000.

Sul reddito annuale a tabacchi effettivamente conseguito è dovuta l'imposta di concessione governativa di cui al D.M. 30 dicembre 1975.

II - Aggiudicazione: L'appalto della rivendita sarà aggiudicato a chi avrà offerto la somma di denaro più elevata, da corrispondersi in unica soluzione all'atto del conferimento, contenuta entro i limiti (minimo e massimo) fissati dall'Amministrazione mediante scheda segreta sigillata, da aprirsi al momento della gara, ai sensi dell'art. 74 del citato Regolamento n. 827/1924.

Le offerte superiori al massimo o inferiori al minimo contenute nella scheda segreta non sono valide. Ciascun concorrente non può presentare più di una offerta.

Ove la migliore offerta risulti presentata da due o più concorrenti, la scelta dell'aggiudicatario avrà luogo a termini dell'art. 77 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato n. 827/1924. L'aggiudicazione dell'appalto ha luogo ad unico incanto anche quando vi sia una sola offerta.

III - Norme per partecipare alla gara: Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve, nel giorno e nell'ora suindicati, presentare in piego chiuso l'offerta redatta su carta da bollo, conformemente al modello riportato in calce al presente avviso, debitamente da lui sottoscritta, ed in piego separato la ricevuta del deposito provvisorio di L. 3.300.000 da eseguirsi in contanti presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, oppure mediante vaglia cambiario della Banca d'Italia intestato all'offerente e girato a questo Ispettorato.

L'offerta deve esprimere in cifre ed in lettere la somma che l'offerente si obbliga a corrispondere all'Amministrazione all'atto del conferimento. Tale somma dev'essere espressa in lire intere, con avvertenza che non si terrà conto dei centesimi.

L'offerta deve contenere, a pena di nullità, la dichiarazione del concorrente che, ove risulti aggiudicatario, egli potrà disporre del locale in cui intende far funzionare l'esercizio, precisandone l'ubicazione con la via ed il numero civico o, in mancanza di quest'ultimo, con le altre indicazioni atte ad individuarlo esattamente senza possibilità di equivoci. Si avverte a questo proposito che il locale deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non inferiore a m. 200 della più vicina rivendita già esistente nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita.

Inoltre l'offerta deve contenere la dichiarazione che l'offerente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 della citata legge n. 1293/1957.

Non è valida l'offerta condizionata, né quella riferentesi ad offerta di altri concorrenti.

L'offerta dev'essere presentata all'atto della gara personalmente dall'offerente o da persona munita di regolare ed autentico atto di procura speciale rilasciato dal mandante. Non è ammessa la presentazione dell'offerta all'atto della gara fatta da qualsiasi altra persona comunque incaricata dall'offerente. Ciascun procuratore può rappresentare solo un concorrente. Il procuratore di un concorrente non può intervenire alla gara come partecipante in nome proprio e viceversa. I concorrenti ed i procuratori devono presentarsi alla gara muniti di valido documento di riconoscimento.

L'offerta può anche essere inviata a questo Ispettorato, a rischio del concorrente, per mezzo della posta o di terze persone, ma per essere valida deve pervenire non più tardi del giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta. Non sono ammessi reclami per l'offerta non pervenuta o pervenuta in ritardo. La busta contenente l'offerta, in tal caso, dev'essere sigillata a ceralacca e deve portare all'esterno in modo chiaro l'indicazione: «Offerta per l'appalto della rivendita di nuova istituzione in Milano». Detta busta dev'essere racchiusa, assieme alla ricevuta di deposito, in altra busta da spedire al seguente indirizzo: «Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato - Via S. Marco n. 32 in Milano».

Non sono ammesse offerte per persone da nominare. Ai partecipanti alla gara che non risultino aggiudicatari sarà, seduta stante, svincolato il deposito provvisorio eseguito. Il deposito provvisorio costituito dall'aggiudicatario sarà svincolato dopo la regolare esecuzione, nel termine stabilito, degli adempimenti di cui al paragrafo V del presente avviso.

IV - Esclusione dalla gara: Non può partecipare alla gara chi si trovi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, ovvero nella situazione contemplata dall'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384.

V - Adempimenti successivi all'aggiudicazione: L'aggiudicatario, entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione, dovrà esibire:

a) l'atto comprovante la piena disponibilità del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione: contratto o sub-locazione, debitamente registrato, del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato)

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autentica dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato;

b) il certificato, rilasciato dalla competente autorità sanitaria, attestante che l'aggiudicatario è immune da malattie infettive o comunque contagiose alla pubblica salute e che è stato sottoposto ad accertamento sierologico, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837;

c) il documento comprovante l'effettuato deposito cauzionale di L. 100.000;

d) la ricevuta comprovante il versamento della somma offerta. Tale versamento dovrà essere effettuato, con la specificazione della causale, sul c/c postale n. 365205 intestato al Deposito generi di Monopoli di Milano.

All'atto dell'aggiudicazione e entro il termine assegnatogli da questo Ispettorato l'aggiudicatario dovrà sottoscrivere apposito contratto per la gestione della rivendita, obbligandosi alla stretta osservanza delle norme contenute nella legge 22 dicembre 1957, n. 1293, nel Regolamento approvato con D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, nella legge 23 luglio 1980, n. 384, nonché nel Capitolato d'oneri per l'appalto delle rivendite.

VI - Spese contrattuali: Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese occorrenti per gli incanti e la definitiva aggiudicazione, nonché quelle inerenti al contratto, compresa l'imposta di registro. Gli importi di tali spese debbono essere versati dall'appaltatore, entro cinque giorni dalla data di stipula del contratto, sul conto corrente postale intestato alla Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Milano, con imputazione ad apposito capitolo dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dell'Amministrazione. L'attestato del versamento deve essere consegnato all'Ispettorato per venire allegato al contratto.

VII - Decadenza: L'aggiudicatario decadrà dall'assegnazione della rivendita qualora:

a) le dichiarazioni fatte nell'offerta risultino in tutto o in parte non vere, oppure egli non provveda agli adempimenti di cui al paragrafo V nel termine stabilito o rinunci all'aggiudicazione o comunque non ottemperi a tutti gli obblighi e condizioni stabilite dall'Amministrazione ovvero, anche prima dell'approvazione del contratto o dell'immissione in servizio, venga a trovarsi in uno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Nelle ipotesi sopra contemplate l'Amministrazione provvederà all'incameramento dell'intero deposito cauzionale effettuato per la partecipazione alla gara o di quello costituito per il conferimento dell'appalto;

b) il locale indicato nell'offerta non sia riconosciuto, a discrezionale giudizio di questo Ispettorato, idoneo per lo svolgimento del servizio o si trovi a distanza inferiore a quella stabilita al paragrafo II della più vicina rivendita;

c) trovandosi in uno dei casi di incompatibilità previsti dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, egli non provveda a rimuovere tali incompatibilità nel termine assegnato da questo Ispettorato.

In tutti questi casi l'Amministrazione ha sempre diritto di rivalersi delle spese sostenute con prelevamento sul deposito provvisorio eseguito, senza bisogno di costituzione di mora o di altra formalità, salvo l'esercizio, contro l'inadempiente, di quelle azioni che competono per legge ai fini del rimborso di quanto non sia dato di recuperare.

Milano, 24 ottobre 1994

Il capo del Compartimento: dott. P. Di Noia.

Modello dell'offerta
(da riprodurre su carta da bollo)

Io sottoscritto mi impegno ad assumere in appalto, per tre anni, l'esercizio della rivendita generi di monopolio di nuova istituzione in sotto la stretta osservanza delle condizioni fissate dall'avviso d'asta, obbligandomi al pagamento in unica soluzione, all'atto del conferimento, della somma di L. (lire).

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, che in caso di aggiudicazione potrò disporre del locale sito in via n. del Comune di ove intendo ubicare la rivendita suindicata e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293 (1) o nella situazione di cui all'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384 (2), obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato dall'Amministrazione, ogni eventuale causa d'incompatibilità prevista dagli articoli 7 e 18 (3) della legge 22 dicembre 1957, n. 1293.

Firma

(cognome, nome, data e luogo di nascita, residenza dell'offerente)

(1) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 6 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) sia minore di età, salvo che non sia autorizzato all'esercizio di impresa commerciale;

2) non abbia la cittadinanza italiana;

3) sia inabilitato o interdetto;

4) sia stato dichiarato fallito e non abbia conseguito la cancellazione dal registro dei falliti entro la data di scadenza del presente avviso;

5) non sia immune da malattie infettive o contagiose;

6) abbia riportato condanne:

a) per offese alla persona del presidente ed alle assemblee legislative;

b) per delitto punibile con la reclusione non inferiore nel minimo ad anni tre, ancorché, per effetto di circostanze attenuanti, sia stata inflitta una pena di minore durata ovvero per delitto per cui sia stata irrogata una pena che comporti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici;

c) per delitti contro il patrimonio, la moralità pubblica, il buon costume, la fede pubblica, la Pubblica Amministrazione, l'industria ed il commercio, tanto se previsto dal Codice penale quanto da leggi speciali, ove la pena inflitta sia superiore a trenta giorni di reclusione ovvero ad una multa commutabile, a norma del Codice penale, nella reclusione non inferiore a trenta giorni a meno che, in entrambi i casi, il condannato non goda della sospensione della pena;

d) per contrabbando, qualunque sia la pena inflitta;

7) abbia nei precedenti cinque anni rinunciato alla gestione di magazzino;

8) abbia in sede amministrativa procedimento per contrabbando di generi di monopolio a suo carico. È in facoltà dell'Amministrazione consentire la gestione quando siano trascorsi almeno cinque anni dall'avvenuta estinzione del reato;

9) sia stato rimosso dalla qualità di gestore o coadiutore di un magazzino o di una rivendita, ovvero da altre mansioni inerenti a rapporti con l'Amministrazione dei Monopoli di Stato, se non siano trascorsi almeno cinque anni dal giorno della rimozione.

(2) Ai sensi dell'art. 5 della legge 23 luglio 1980, n. 384, non può ottenere il conferimento di una rivendita chi abbia rinunciato alla gestione di un analogo esercizio nei cinque anni precedenti.

(3) Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 7 e 18 della legge 22 dicembre 1957, n. 1293, non può gestire una rivendita chi:

1) presti la propria opera, con rapporto di lavoro continuativo, alle dipendenze altrui;

2) eserciti, a qualunque titolo, altro magazzino o rivendita, oppure conviva con persona esercente altro magazzino o comunque addetta ad ufficio o stabilimento dei Monopoli di Stato, ovvero appartenente al Corpo di Guardia di Finanza.

L'incompatibilità cessa se, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'interessato ne abbia rimosso la causa.

Il dirigente direttore del compartimento:
dott. Pasquale Di Noia

C-22637 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE PIANA SIBARI-VALLE CRATI

Codice Fiscale n. 88000630785

1. Soggetto appaltante: Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale Piana Sibari-Valle Crati, via Piave n. 70 - 87100 Cosenza, su finanziamento della Regione Calabria - Programma Ambiente 1988/93 (Delibera G.R. n. 2841 del 31 maggio 1994 approvata con delibera C.R. n. 379 del 31 maggio 1994).

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1, lett. a) massimo ribasso della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Per le offerte anomale verrà applicato quanto disposto dal D.L. n. 559 del 30 settembre 1994, con esclusione automatica delle offerte che presenteranno un ribasso superiore al 20% rispetto alla media aritmetica delle offerte ammesse. Non sono ammesse offerte in aumento. L'Ente intende far ricorso alla procedura accelerata a causa dei tempi ristretti consentiti dal programma di finanziamento dell'opera per la sua cantierabilità.

3. Descrizione dei lavori da appaltare:

a) luogo di esecuzione: Rossano e Corigliano Cal. (Cesenza);

b) oggetto dell'appalto: lavori di costruzione del 1° lotto funzionale dell'impianto di depurazione consortile Rossano-Corigliano Cal. e connesse opere civili, impianti ed apparecchiature;

c) importo a base d'asta (prezzo massimo complessivo (L. 3.650.000.000, categoria 10/a per l'importo di L. 3.000.000.000 categoria prevalente (importo lavori lire 2.393.877.950) e categoria 12/a per l'importo di L. 1.500.000.000 opera scorporabile (importo lavori L. 1.256.122.050);

d) lotto unico.

4. Termine di esecuzione: il tempo previsto per l'esecuzione delle opere è di mesi dodici decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamento di imprese: alla gara sono ammesse anche offerte di imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

A pena di inammissibilità, l'impresa singola non potrà richiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione, né potrà associarsi più di una volta.

L'offerente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, a norma dell'art. 34 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo.

6. Domande di partecipazione:

a) le domande potranno pervenire entro e non oltre il 28 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Data limite spedizione lettera di invito: 6 dicembre 1994.

8. Condizioni per ammissione alla gara: i concorrenti dovranno presentare, allegati alla domanda di partecipazione su carta bollata, i sottoelencati documenti:

a) dichiarazione, successivamente verificabile, di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91. Per le riunioni o consorzi di imprese tale dichiarazione, da esibirsi in carta legale con sottoscrizione autenticata, dovrà essere presentata da ciascuna impresa;

b) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, in originale, copia autenticata o eventuale dichiarazione sostitutiva autenticata nei termini di legge, per le categorie 10/a (prevalente) e 12/a (opera scorporabile);

c) dichiarazione di ciascuna impresa, da redigersi su carta legale con sottoscrizione autenticata, relativa alla assegnazione di cause sostitutive di cui alla legislazione antimafia a carico del titolare, del direttore tecnico e di tutti coloro che hanno poteri di rappresentanza;

d) dichiarazione, ai sensi dell'art. 5, secondo comma, del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, attestante una cifra d'affari in lavori, somma aritmetica degli ultimi cinque esercizi, non inferiore a una volta e mezza l'importo dei lavori per categoria;

e) dichiarazione attestante di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un volume pari al 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta negli ultimi tre esercizi;

f) bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi. In caso di imprese non tenute alla pubblicazione del bilancio, dovranno essere presentati i dati relativi al conto profitti e perdite ed allo stato patrimoniale;

g) dichiarazioni dell'impresa, su carta legale e con firma autenticata, relativa alla disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si avverrà in relazione alle caratteristiche dell'opera da realizzare;

h) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dell'opera.

9. Le domande pervenute non vincolano l'Amministrazione del Consorzio, il quale si riserva la facoltà di modificare, integrare o revocare il presente avviso. Il Consorzio si riserva, altresì, di procedere all'aggiudicazione dei lavori solo dopo emanazione del Decreto regionale di finanziamento dell'opera.

10. Eventuali controversie nell'esecuzione del contratto: è esclusa la competenza arbitrale.

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Settore Lavori dell'Ente, tel. 0984/71218-9.

12. Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 9 novembre 1994.

Il presidente: prof. Pietro Di Benedetto.

S-24655 (A pagamento).

COMUNE DI LADISPOLI (Prov. di Roma)

Esito di gara

Comune di Ladispoli, piazza G. Falcone Ladispoli (Roma).

Appalto concorso.

Data aggiudicazione 6 ottobre 1994.

I criteri di aggiudicazione sono stati: valore economico, valore tecnico, soluzioni ambientalmente rilevanti, proposta e affidabilità della Ditta.

Le offerte ricevute sono state pari a n. 10 (dieci).

I prestatori dei servizi sono: Soc. Coop. va «Maci 2000 a r.l.», con sede in piazzale A. Gramsci, n. 41 - Viterbo, la ditta «Massimi Aurelio e figli S.r.l.», con sede in via Siracusa, n. 1 - Ladispoli.

Il servizio di igiene ambientale contempla l'espletamento del servizio di spazzatura, raccolta e trasporto a discarica dei RR.SS.UU.

L'importo annuo d'appalto è stabilito in L. 1.851.000.000.

La pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee, è stata effettuata il 4 dicembre 1993.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 25 novembre 1993.

Il bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 novembre 1993.

Ladispoli, 15 novembre 1994

Il sindaco: dott. Maurizio Perilli.

S-24679 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

Roma, via della Mercede, 9

Tel. 6789192 - Fax 6798555

Partita I.V.A. n. 80017390586

Il giorno 27 settembre 1994, è stata espletata Licitazione Privata, con procedimento previsto dal decreto legislativo del 24 luglio 1994, n. 358, relativa all'affidamento dell'appalto per la gestione della Casa Albergo P.T. di Favaro Veneto (VE).

Ditte invitate n. 12.

Ditte partecipanti n. 3.

All'apertura delle buste è risultata aggiudicataria dell'appalto la ditta SE.COM. Triveneto S.r.l., via Donatori del sangue, 2 - 31020 Vidor (TV).

Il prezzo di aggiudicazione è stato di L. 284.436 + I.V.A. mensili per ogni ospite della Casa Albergo.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-24708 (A pagamento).

REGIONE VENETO

ESU di Padova

Ente Regionale per la gestione al diritto allo studio
universitario per la Provincia di Padova

Sede legale: Padova, via S. Francesco 122

Tel. 049/8235611, fax 8235642

Bando di gara

Procedura ristretta: Appalto concorso

Luogo di consegna: Complesso Residenziale per studenti universitari via Tiepolo 54, Padova.

Fornitura ed installazione dell'arredo di n. 270 camerette singole, 5 soggiorni, 5 angoli cottura, ufficio, portineria, sale studio e locali comuni, compreso i complementi di arredo indicati nei documenti di invito.

L'offerta dovrà comprendere tutte le forniture richieste, nessuna esclusa, pena l'esclusione dall'appalto.

La fornitura e relative opere di installazione, dovranno essere completate entro e non oltre il 30 luglio 1995.

È ammesso il raggruppamento di fornitori ai sensi e nelle forme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno far pervenire le richieste di partecipazione, redatte su carta legale in lingua italiana, entro e non oltre le ore 13,30 del 5 dicembre 1994 alla sede legale dell'Ente, sopraindicata.

Entro trenta giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione, saranno inviate le lettere di invito a presentare l'offerta.

Le ditte interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

una dichiarazione che la ditta non si trovi in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, resa nei motivi indicati;

un documento, con data non anteriore a tre mesi, attestante l'iscrizione nei registri professionali, come indicato all'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92;

almeno due dichiarazioni della capacità finanziarie ed economiche della ditta, rilasciate da validi istituti di credito;

estratto del bilancio dell'impresa e l'importo globale delle forniture degli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture simili, effettuate negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinazione, reso nelle forme previste dall'art. 14 del D.Lgs. 358/92;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e l'indicazione del numero di tecnici e operai dipendenti.

L'appalto sarà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi elencati in ordine di importanza: il prezzo, il valore tecnico, il carattere funzionale, il carattere estetico.

Qualora talune offerte presentino un prezzo manifestamente e anormalmente basso l'Amministrazione ha facoltà di escluderle dalla gara.

Saranno inoltre escluse dalla gara le offerte che non rispetteranno integralmente le prescrizioni imposte nella lettera di invito e suoi allegati.

L'importo indicativo massimo d'appalto, che le offerte non potranno superare, è di L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni).

Si precisa comunque che, pur in presenza di un unico appalto, verrà affidato all'aggiudicatario un primo lotto di forniture, pari allo stanziamento fissato in L. 660.000.000 (seicentotrentamila milioni) al netto di I.V.A., restando facoltà dell'Ente assegnare al medesimo, in tutto o in parte, la restante quota.

L'offerta, che non potrà essere condizionata al completamento dell'appalto, dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1995.

Padova, 26 ottobre 1994

Il presidente: (firma illeggibile).

C-22638 (A pagamento).

AUTOSTRADA BRESCIA-VERONA-VICENZA-PADOVA

Società per azioni

Verona, piazzale Europa n. 12

Telefono 045/8672.222 - Telefax 045/508199

Codice fiscale e partita IVA 00212330237

Avviso di asta pubblica

Questa società esprimerà, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, un'asta pubblica per l'affidamento della fornitura, suddivisa nei seguenti lotti, per la realizzazione dell'impianto di illuminazione degli svincoli e piazzali dei caselli dell'Autostrada A/4 (Brescia-Padova) e dell'intersezione A/4 con l'A/31 (Valdastico):

lotto 1: Fornitura di corpi illuminanti. Importo a base di appalto: L. 500.010.000;

lotto 2: Fornitura sonde e segnaletori nebbia. Importo a base di appalto: L. 425.880.000;

lotto 3: Fornitura pali. Importo a base di appalto: L. 338.184.000;

lotto 4: Fornitura torri-faro. Importo a base di appalto: L. 332.500.000.

La descrizione analitica del materiale da fornire, nonché le rispettive quantità possono essere rilevate, per ciascun lotto, dallo specifico capitolato speciale di appalto di riferimento.

Tali forniture si intendono a piè d'opera in relazione ai lavori di installazione.

Si precisa che, per ciascun lotto, verranno prese in considerazione solamente le offerte relative alla completa fornitura del materiale richiesto.

È possibile presentare offerta per uno o più lotti, o per l'insieme.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e nella sequenza sopra descritta, a favore del concorrente che avrà offerto il massimo ribasso percentuale.

La ditta aggiudicataria dovrà procedere alla fornitura conformemente a quanto stabilito all'art. 15 dei capitolati speciali d'appalto.

Per ciascun lotto, la relativa fornitura dovrà essere completamente ultimata nel termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

I materiali oggetto della fornitura dovranno rispondere alle specifiche tecniche così come stabilito all'art. 17 dei capitolati speciali di appalto.

I capitolati speciali d'appalto di riferimento potranno essere richiesti al settore approvvigionamenti di questa società.

L'eventuale acquisto potrà essere fatto previo versamento della somma di L. 20.000/cadauno, comprensiva di IVA, da effettuarsi tramite bollettino di c.c.p. n. 13563070 intestato a questa società.

Il ritiro dei capitolati speciali di appalto, avverrà presso il settore approvvigionamenti dietro presentazione del tagliando comprovante l'avvenuto versamento.

Poiché la ditta è obbligata a richiedere la relativa fattura, sul retro del bollettino, oltre alla causale del versamento, dovrà indicare anche la ragione sociale, l'indirizzo ed il numero di partita IVA.

Eventuali chiarimenti di ordine tecnico potranno essere richiesti alla Direzione tecnica - Settore grandi lavori di questa società (tel. 045/8672412).

Il finanziamento dell'appalto è a completo carico della S.p.a. Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova.

I pagamenti in acconto e a saldo previsti per le forniture di ciascun lotto, avverranno in conformità a quanto previsto per l'art. 9 dei rispettivi capitolati speciali di appalto.

All'appaltatore, prima della stipula contrattuale, sarà richiesta la costituzione di una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione che verrà svincolata all'ultimazione della fornitura con esito positivo.

Potranno essere presentate offerte da raggruppamenti di ditte ai sensi dell'art. 10, del già citato decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

In tal caso, pena l'esclusione, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti delle ditte facenti parte del raggruppamento, ai sensi del già citato art. 10, comma 2 del d.l. citato D.L. 358/92.

In caso di aggiudicazione, il raggruppamento dovrà costituirsi, prima della stipula del contratto, ai sensi sempre dell'art. 10, comma 4 del D.L. 358/92.

Le offerte si intendono valide per un periodo non inferiore a centoventi giorni dalla data fissata per l'asta pubblica.

Nel caso di più offerte tra loro uguali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale di Stato ovvero con recapito autorizzato dallo stesso servizio postale, alla S.p.a. Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova, piazzale Europa n. 12, 37135 Verona, entro le ore 10 del 9 gennaio 1995 oppure potranno essere consegnate direttamente a mano all'apposita commissione dalle ore 9 alle ore 10 dell'11 gennaio 1995 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno, in seduta pubblica, presso la sede della società.

L'offerta, una per ciascun lotto, dovrà essere redatta in lingua italiana su carta bollata o equivalente, sottoscritta per esteso con firma leggibile dell'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o da ente cooperativo o consorzio di cooperative e dovrà indicare il ribasso percentuale in cifre ed in lettere sull'importo a base d'asta e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti ed a ciascuno dei prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi, che è parte integrante del capitolato speciale d'appalto di riferimento.

L'offerta, una per ciascun lotto, così formulata, dovrà essere contenuta in una propria singola busta chiusa riportante sul frontespizio il numero di partita I.V.A. e, pena l'esclusione, il nominativo della ditta mittente, il lotto di riferimento ed anche la seguente dicitura: «Offerta per asta pubblica per la fornitura di materiale elettrico per la realizzazione dell'impianto di illuminazione degli svincoli».

Le offerte dovranno essere correlate, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione:

1) certificato di iscrizione presso la C.C.I.A.A. od analogo registro dello Stato di residenza, di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso;

2) certificazione o dichiarazione sostitutiva, di atto notorio attestante la circostanza che la ditta non si trova in nessuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f), del comma 1, dell'art. 11 del d.l. citato D.L. 358/92.

3) dichiarazione, una per ciascun lotto, con la quale la ditta attesti di poter soddisfare le condizioni di fornitura di cui all'art. 1 dei capitolati speciali di appalto;

4) dichiarazione, una per ciascun lotto, con la quale la ditta attesti di aver accuratamente visionato i capitolati speciali d'appalto e i suoi allegati accettando quindi implicitamente tutte le condizioni in essi contemplate con particolare riferimento alle clausole relative ai tempi di esecuzione delle forniture e di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente necessari per avere l'esatta visione delle forniture ed in relazione al tutto di avere le capacità operative ed economiche per farvi fronte.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3 e 4 dovranno indicare l'oggetto del lotto di riferimento.

Le singole buste contenenti rispettivamente le singole offerte, nonché la documentazione richiesta a corredo dell'offerta stessa, dovranno essere tutte inserite in un unico plico chiuso, sul frontespizio del quale, oltre al nominativo della ditta mittente ed il numero di partita I.V.A. dovrà essere riportata anche la dicitura: «Asta pubblica per l'affidamento della fornitura di materiale elettrico per la realizzazione dell'impianto di illuminazione degli svincoli».

Saranno escluse dalla gara le ditte che invieranno le offerte e i documenti a corredo della stessa in modo incompleto o difforme da quello stabilito nel presente avviso d'asta pubblica.

Il recapito del plico contenente la busta con l'offerta e la documentazione richiesta rimane a rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 7 novembre 1994 e ricevuto nella stessa data.

Il presidente: arch. Giuseppe Barbieri.

S-24714 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 2 «SAVONESE»

Avviso di gara a licitazione privata

1. Unità Sanitaria Locale n. 2 «Savonese» - Via Paleocapa, 22 - 17100 Savona - Italia - Tel. 019/83121 - Fax 019/850657.

2.a) Categoria 16/Servizio di eliminazione di rifiuti speciali ospedalieri prodotti dalla U.S.L. n. 2 «Savonese» n. rif. C.P.C. 94 (lotto unico e globale);

b) valore totale presunto annuo L. 640.000.000 (IVA esclusa).

3. Presidi Ospedalieri e sul territorio della U.S.L. n. 2 «Savonese» (fatta eccezione per l'Ospedale S. Corona di Pietra Ligure).

4.a)-b)-c) —.

5.-6.-7. —.

8. Durata del contratto: dal 1° dicembre 1994 al 30 novembre 1995 con facoltà di proroga per ulteriori due anni, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, alle stesse condizioni normative ed economiche o eventuali condizioni più favorevoli per l'Ente in relazione alla normativa vigente.

9. Forma giuridica del raggruppamento: a' sensi dell'art. 26 punto 1) della Direttiva CEE 92/50, con esclusione della possibilità della partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

10.a) —;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione ore 12 del 28 novembre 1994;

c) indirizzo: vedi punto 1); domande di partecipazione in carta legale con indicazione all'esterno del plico «Richiesta di invito alla gara per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri»;

d) lingua: italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 dicembre 1994.

12. Cauzione provvisoria: L. 21.000.000.

13. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione nel registro ditte o nel registro, cooperative della C.C.I.A.A. della Provincia ove l'offerente ha sede o iscrizione ad analogo registro professionale di Stato Europeo dal quale risulti l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, autenticata ai sensi della legge 15/1968, dalla quale risulti che la Ditta ed il suo legale rappresentante non si trovino in una delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f), dell'art. 29 della Direttiva CEE 92/50;

c) per le ditte autorizzate alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 324 del 21 giugno 1991, copia autenticata ai sensi dell'art. 20 della 15/1968 dell'iscrizione all'Albo Imprese Smaltimento Rifiuti istituito ai sensi del D.P.R. n. 324/1991 o, in mancanza, copia autenticata come sopra della richiesta di iscrizione inoltrata alla sezione regionale dell'Albo Nazionale che ha sede presso le Camere di commercio del capoluogo di regione;

d) indicazione degli istituti bancari in grado di attestare l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

e) dichiarazione, da parte del legale rappresentante dell'impresa partecipante autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, relativa al fatturato totale degli esercizi 1991, 1992 e 1993. Tale importo complessivo non dovrà essere inferiore ai tre miliardi. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa tale requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate;

f) elenco dei principali servizi di ritiro, trasporto e smaltimento di rifiuti speciali ospedalieri materialmente effettuati in strutture sanitarie negli anni 1991, 1992 e 1993 con il relativo importo, data e destinatario, corredato dalle certificazioni rese ai sensi del punto 2) lett. b) dell'art. 32 della direttiva CEE 92/50, e, per almeno tre servizi, dalla dichiarazione di «buona soddisfazione» da parte dell'utente;

g) dichiarazione resa autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968 con la quale la ditta si impegna a smaltire i rifiuti secondo la vigente normativa;

h) dichiarazione di titolarità, autenticata ai sensi dell'art. 20, legge 15/1968, di almeno due forniture inceneritori debitamente autorizzati idonei a smaltire un quantitativo di rifiuti non inferiore a 1000 kg giornaliere ovvero convenzione in originale o copia autentica con almeno due forniture inceneritori autorizzati dagli organi competenti allo smaltimento di almeno 1000 kg di rifiuti speciali ospedalieri al giorno; in ogni caso dovrà essere allegata una dichiarazione sottoscritta ed autenticata dal titolare o dal direttore degli impianti autorizzati ad accettare comunque tutti i rifiuti speciali prodotti da questa U.S.L. per l'intera durata dell'appalto;

i) autorizzazioni in originale o copia autenticata al trasporto dei rifiuti speciali rilasciate dalle autorità competenti per ogni Regione il cui territorio venga interessato dall'attività di trasporto o conferimento finale, nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa il requisito deve essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate.

N.B.: i documenti di cui alle precedenti lettere b), h) ed i) dovranno essere in data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza delle domande di partecipazione alla gara.

14. Criterio di aggiudicazione: art.36, lettera b) della Direttiva 92/50.

15. È vietata qualsiasi forma di subappalto del servizio.

Il capitolato generale d'oneri e quello speciale sono in visione presso la sede della U.S.L. n. 2 «Savonese» - Via Paleocapa n. 22, Savona - che a richiesta ne invia copia.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando: 31 ottobre 1994.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 ottobre 1994.

Il coordinatore amministrativo: dott. Franco Bellenda

Il commissario regionale: dott. proc. Ubaldo Fracassi

C-22639 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA Policlinico Universitario

1. Ente appaltante: Università degli studi di Messina Policlinico Universitario. Via Consolare Valeria 1 - 98125 Messina. Telefono 090/2930501 - 2212444;

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta - licitazione privata;

3.A) luogo di consegna: sarà specificato nella lettera invito.

B) istituti/cattedre, natura e quantità:

Istituto di Microbiologia, stazione grafica avanzata per la creazione di diapositive e la stampa laser. Importo a base d'asta L. 60.000.000;

Istituto di Neuropsichiatria Infantile, elettroencefalografo a 16 canali. Importo a base d'asta L. 65.000.000;

Istituto di Ginecologia ed Ostetricia:

Lotto A - n. 1 episcopio, n. 2 proiettori diapositive, n. 1 macchina fotografica ed accessori, n. 1 fax, n. 1 monitor 10" con entrata scart, n. 1 lampada autoalimentata per videocamera completa di piantana, n. 1 armadio archivio diapositive, n. 1 videoproiettore multistandard. Importo a base d'asta L. 11.500.000;

Lotto B) n. 1 stampante laser, n. 4 espansioni memoria di 4 MB, n. 1 scheda acceleratrice con compressore d'immagini, n. 1 scanner colore A 4, n. 1 Software per catalogazione immagini, n. 1 tavola grafica. Importo a base d'asta: L. 10.800.000;

Lotto C) n. 1 Power Mac o equivalente con accessori, n. 1 raccolta di tre programmi - Office 4.2 per Power Mac, n. 1 Hard Disk Syquest o equivalente, n. 1 macchina fotografica Apple Quick Take 100 o equivalente con accessori. Importo a base d'asta L. 15.500.000;

Cattedra di Patologia Speciale Chirurgica 2° Aspiratore Ultrasonico. Importo a base d'asta: L. 205.000.000.

Tutti gli importi sono comprensivi di IVA;

C) le offerte dovranno essere presentate singolarmente per ciascun Istituto.

4. Dovranno essere presentate dichiarazioni, successivamente verificabili, relative ai requisiti di cui agli artt. 11, 13 e 14 (lettere a, b, c) del decreto legislativo n. 358/92;

5.A) Termine utile presentazione istanze di partecipazione giorni trentasette dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea;

B) le istanze dovranno essere indirizzate alla Segreteria Generale del Policlinico Universitario - Via Consolare Valeria, 1 - 98125 Messina;

C) lingua italiana.

6. Condizioni minime dei partecipanti: possono partecipare alla gara le imprese che nell'ultimo triennio 1991-92-93 hanno eseguito forniture similari, per importi almeno uguali alla base d'asta, di quelle oggetto del presente bando di gara.

7. Criteri e modalità di aggiudicazione: saranno indicati nella lettera-invito (art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92).

8. Altre indicazioni: saranno precisate nelle lettera-invito e nel C.S.A.

9. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee 27 ottobre 1994.

Il rettore: prof. G. Stagno d'Alcontres.

C-22641 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE - Ferrara

Aviso ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55/90

L'AGEA di Ferrara, via Bologna 13/A - tel. 0532/782111 - telefax 0532/761330, rende noto che in data 27 settembre 1994 sono stati aggiudicati a seguito di licitazione privata all'A.T.I. formata dalle imprese mandante Boschiva S.n.c. di Spilamberto (MO) e mandataria C.O.P.M.A. S.c. a r.l. di Ferrara, l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria del verde pubblico del Comune di Ferrara per il periodo 1° ottobre 1994-31 dicembre 1995, per un importo complessivo di L. 1.568.195.500, più IVA.

Importo a base d'asta L. 1.715.750.000, più IVA.

Sistema di aggiudicazione art. 1, lett. d) della legge n. 14/73.

Imprese invitate n. 41, partecipanti n. 34.

L'elenco delle ditte invitate e delle partecipanti è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Ferrara il 22 ottobre 1994 e vi rimarrà per venti giorni.

Copia dello stesso può essere richiesto all'AGEA.

Li, 29 ottobre 1994

Il direttore generale: ing. Mario Lazzari.

C-22646 (A pagamento).

ISTITUTO ASSISTENZA ANZIANI

Verona

È indetta gara a licitazione privata, da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 36, punto 1, lettera a) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per l'aggiudicazione del servizio di lavanderia, con e senza noleggio, riferito a circa 767 posti e circa 510 operatori di assistenza, per il periodo che va dalla data di aggiudicazione della stessa al 31 dicembre 1996.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, in busta chiusa riportante sul frontespizio la dicitura «Licitazione privata per il servizio di lavanderia» vanno indirizzate all'Istituto Assistenza Anziani - via S. Baganzani, 11 - 37124 Verona e dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo contro le ore 12 del 16 dicembre 1994.

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione:

a) certificato della Cancelleria del Tribunale, di data non anteriore a tre mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dalla data della richiesta di partecipazione;

c) dichiarazione del fatturato dell'impresa al netto di I.V.A. non inferiore a L. 2.000.000.000, globali per anno, per gli ultimi tre anni, di cui almeno L. 1.000.000.000 per anno per servizi analoghi a quelli relativi all'appalto in strutture sanitarie pubbliche o private.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'amministrazione.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Provveditorato - Economato - Tel. 045/8080249.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 24 ottobre 1994.

Il presidente: Cosetta Provasi.

C-22707 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti - Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - tel. 095/327508 - Fax 095/327217.

2. a) Asta pubblica in lotti separati da esperirsi con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con l'osservanza del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive integrazioni e modifiche.

3. a) Luogo di consegna. Città di Catania - Magazzini Corpo VV.UU.

3. b) Fornitura: Oggetti di vestiario Corpo VV.UU. scissa nei seguenti due lotti separati:

1° lotto: pantaloni, camicie, etc. b.a. L. 451.660.000;

2° lotto: scarpe, stivaletti etc. b.a. L. 242.240.000;

3. c) Offerta separata per ogni singolo lotto.

3. d) Si deroga all'art. 8 D.L. n. 358/92 e si rinvia al C.S.A.

4. Termini di consegna: giorni novanta lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5. a) Documenti: il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda indirizzata a: Comune di Catania - V Settore Provveditorato - Economato - Ufficio Vestiario - Via Vanasco n. 9 - Catania, tel. 313897-317020-313498 - telefax 095/316338.

5. b) Le domande dovranno pervenire almeno quindici giorni prima della data fissata per la gara.

5. c) Le spese di spedizione sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

6. a) Presentazione dell'offerta: l'offerta stessa su carta bollata, con indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui l'offerta si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa-quantità, dovrà pervenire all'Amministrazione comunale entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso.

6. b) L'offerta dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale di Catania - Ufficio Contratti - P.zza Duomo, 3, contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa, il lotto a cui si riferisce e l'importo a base d'asta.

6. c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 22 dicembre 1994.

8. Cauzione: tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce, in contanti presso la Tesoreria Comunale di Catania o mediante fidejussione. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione provvisoria in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Fondi Comunali.

10. Raggruppamento di imprese: alla gara per l'aggiudicazione della suddetta fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

11. Capacità tecnica ed economica: ogni concorrente dovrà dichiarare quanto previsto dall'art. 5) del C.S.A.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla consegna della fornitura e in ogni caso per un anno dalla data della stipula del contratto.

13. Aggiudicazione provvisoria al miglior offerente, anche in presenza di unica offerta valida, da tramutarsi in definitiva dopo esame chimico-mercoledì positivo di conformità dei campioni come previsto dal C.S.A. e relative tabelle descrittive nonché dall'art. 16 punto 1 sub a. D.L. 358/92.

14. Il plico oltre a contenere la busta-offerta, dovrà includere tutta la documentazione di cui al punto 5 del C.S.A., la cauzione nonché fotocopia firmata per accettazione di ogni fasciata dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto, prospetti spesa-quantità e tabella «A» di descrizione analitica dei vari capi di vestiario del Corpo VV.UU.

Detto plico dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato ai lembi di chiusura.

L'asta sarà presieduta dal Provveditore Economico che è altresì responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 48 della legge Regionale 12 gennaio 1993, n. 10.

15. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 31 ottobre 1994.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-22643 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti - Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - tel. 095/327508 - Fax 095/327217.

2. a) Asta pubblica in lotti separati da esperirsi con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con l'osservanza del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive integrazioni e modifiche.

3. a) Luogo di consegna: Città di Catania - Magazzini Corpo VV.UU.

3. b) Fornitura: Oggetti di vestiario Corpo VV.UU. scissa nei seguenti due lotti separati:

1° lotto: divise, camicie, etc. b.a. L. 527.100.000;

2° lotto: scarpe, stivaletti etc. b.a. L. 78.880.000.

3. c) Offerta separata per ogni singolo lotto.

3. d) Si rinvia al C.S.A.

4. Termini di consegna: Giorni novanta lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5. a) Documenti: Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda indirizzata a: Comune di Catania - V Settore Provveditorato - Economato - Ufficio Vestiario - via Vanasco n. 9 - Catania, tel. 31.38.97-31.70.20-31.34.98 - telefax 095/31.63.38.

5. b) Le domande dovranno pervenire almeno quindici giorni prima della data fissata per la gara;

5. c) Le spese di spedizione sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

6. a) Presentazione dell'offerta: L'offerta stessa su carta bollata, con indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui l'offerta si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa-quantità, dovrà pervenire all'Amministrazione comunale entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso;

6. b) L'offerta dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale di Catania - Ufficio Contratti - p.zza Duomo, 3, contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa, il lotto a cui si riferisce e il relativo importo a base d'asta;

6. c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 22 dicembre 1994.

8. Cauzione: Tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito cauzionale provvisorio pari a un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce, in contanti presso la Tesoreria Comunale di Catania o mediante fidejussione. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione provvisoria in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Fondi Comunali.

10. Raggruppamento di imprese: Alla gara per l'aggiudicazione della suddetta fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

11. Capacità tecnica ed economica: Ogni concorrente dovrà dimostrare quanto evidenziato al punto 5) del C.S.A.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla consegna della fornitura e in ogni caso per una anno dalla data della stipula del contratto.

13. Aggiudicazione provvisoria al miglior offerente, anche in presenza di unica offerta valida, da tramutarsi in definitiva dopo esame chimico-mercoledì positivo di conformità dei campioni come previsto dal C.S.A. e relative tabelle descrittive nonché dall'art. 16 punto 1 sub a. D.L. 358/92.

14. Il plico oltre a contenere la busta-offerta, dovrà includere tutta la documentazione di cui al punto 5 del C.S.A., la cauzione nonché fotocopia firmata per accettazione di ogni facciata dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto, prospetti spesa-quantità e tabella «A» di descrizione analitica dei vari capi di vestiario del Corpo VV.UU.

Detto plico dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato ai lembi di chiusura.

L'asta sarà presieduta dal Provveditore Economo che è altresì responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 48 della Legge Regionale 12 gennaio 1993, n. 10.

15. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 31 ottobre 1994.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-22644 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti - Piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti - 95124 Catania - tel. 095/32.75.08 - Fax 095/32.72.17.

2. a) Asta pubblica in lotti separati da esperirsi con le modalità previste dagli artt. 73, lett. c) e 76, primo, secondo e terzo comma del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con l'osservanza del D.L. 24 luglio 1992 n. 358, nel rispetto delle norme e prescrizioni ex legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive integrazioni e modifiche.

3. a) Luogo di consegna: Città di Catania - Magazzini Corpo VV.UU. e Magazzini Economi.

3. b) Fornitura: Oggetti di vestiario Corpo VV.UU. e personale municipale diverso scissa nei seguenti cinque lotti separati:

1° lotto: capi di vestiario per il corpo VV.UU. (divise, camicie, impermeabili) b.a. L. 179.730.000;

2° lotto: calzature per il lotto VV.UU. b.a. L. 59.995.000;

3° lotto: divise civili per uscieri ed autisti - importo a base d'asta L. 90.468.000;

4° lotto: calzature da lavoro b.a. L. 70.455.000;

5° lotto: indumenti da lavoro b.a. L. 78.426.500.

3. c) Offerta separata per ogni singolo lotto.

3. d) Si rinvia al C.S.A.

4. Termini di consegna: Giorni novanta lavorativi decorrenti dalla data dell'ordinazione.

5. a) Documenti: Il capitolato speciale d'appalto ed ogni altro elaborato dovranno essere richiesti con domanda indirizzata a: Comune di Catania - V Settore Provveditorato - Economato - Ufficio Vestiario - via Vanasco n. 9 - Catania, tel. 31.38.97-31.70.20-31.34.98 - telefax 095/31.63.38;

5. b) Le domande dovranno pervenire almeno quindici giorni prima della data fissata per la gara;

5. c) Le spese di spedizione sono a carico dell'Amministrazione Comunale.

6. a) Presentazione dell'offerta: L'offerta stessa su carta bollata, con indicazione esplicita e precisa, sia in cifre che in lettere, del ribasso unico percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto del lotto a cui l'offerta si riferisce, ed applicabile indistintamente anche a tutti i prezzi unitari di cui al prospetto spesa-quantità, dovrà pervenire all'Amministrazione comunale entro e non oltre le ore 9 del giorno fissato per la gara, esclusivamente a mezzo raccomandata-espresso;

6. b) L'offerta dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale di Catania - Ufficio Contratti - p.zza Duomo, 3, contenuta in busta sulla quale dovrà essere precisato: la ditta mittente, l'oggetto dell'offerta inclusa, il lotto a cui si riferisce e l'importo a base d'asta;

6. c) L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. La gara è aperta al pubblico, per cui può assistere chiunque ne abbia interesse. L'apertura dei plichi avverrà alle ore 10 e seguenti del giorno 22 dicembre 1994 nel luogo di cui al punto 1). La gara sarà presieduta dal Capo del V Settore quale responsabile delle varie procedure contrattuali.

8. Cauzione: Tutte le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno effettuare un deposito-cauzione provvisorio pari a un trentesimo dell'importo dell'appalto relativo al lotto cui l'offerta si riferisce, in contanti presso la Tesoreria Comunale di Catania o mediante fidejussione. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a tramutare la cauzione provvisoria in definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

9. Fondi Comunali.

10. Raggruppamento di imprese: Alla gara per l'aggiudicazione della suddetta fornitura sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate come previsto all'art. 10 D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

11. Capacità tecnica ed economica: Ogni concorrente dovrà dichiarare quanto previsto dall'art. 5) del C.S.A.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla consegna della fornitura e in ogni caso per un anno dalla data della stipula del contratto.

13. Aggiudicazione provvisoria al miglior offerente, anche in presenza di unica offerta valida, da tramutarsi in definitiva dopo esame chimico-mercoledì positivo di conformità dei campioni come previsto dal C.S.A. e relative tabelle descrittive nonché dall'art. 16 punto 1 sub a. D.L. 358/92.

14. Il plico oltre a contenere la busta-offerta, dovrà includere tutta la documentazione di cui al punto 5 del C.S.A., la cauzione nonché fotocopia firmata per accettazione di ogni fasciata dei seguenti documenti: capitolato speciale d'appalto, prospetti spesa-quantità e tabella «A» di descrizione analitica dei vari capi di vestiario del Corpo VV.UU., Tabella analitica descrittiva dei requisiti merceologici.

Detto plico dovrà essere chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato ai lembi di chiusura.

15. Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 31 ottobre 1994.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-22645 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Alessandria

Procedura aperta

La prefettura di Alessandria, piazza della Libertà n. 21 - telef. 0131/310469 (Ufficio accasamento) telefax 0131/310490 indice gara per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia presso la questura e la sezione di Polizia Stradale di Alessandria, la sezione Polizia di Stato di Casale Monferrato, le sottosezioni della Polstrada di Casale-Sud, Alessandria-Ovest, Serravalle Scrivia e Valenza, i posti Polfer di Arquata Scrivia, Novi Ligure-San Bovo e Tortona, la scuola allievi agenti della Polizia di Stato di Alessandria, aventi un totale di superfici interne di mq 24.063,510 su superfici esterne mq 7.547,250, come risulta dai prospetti B/1 e B/2 allegati allo schema di contratto e da effettuarsi secondo le modalità indicate negli allegati prospetti A/1 e A/2.

Gli allegati prospetti A/1, A/2 e B/1, B/2 fanno parte integrante del contratto.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995 fatta salva l'eventuale applicazione dell'art. 11, punto 3), lettera f) direttiva CEE/92/50.

Ai fini dell'aggiudicazione si richiamano le disposizioni della direttiva CEE del 18 giugno 1992, n. 92/50 e del regolamento di contabilità generale dello Stato, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e del Codice civile.

Copia dello schema di contratto ed altre informazioni potranno essere richieste entro il giorno 1° dicembre 1994 alla prefettura di Alessandria - Ufficio accasamento - piazza della Libertà n. 21 - 15100 Alessandria - Italia.

La richiesta dovrà essere corredata dalla ricevuta di versamento sul capitolo 3552 capo XIV a favore del Tesoro dello Stato per l'importo di L. 12.500.

L'apertura delle offerte sarà effettuata avanti ad apposita commissione presieduta dal vice prefetto vicario, presso la prefettura di Alessandria il giorno 19 dicembre 1994, alle ore 10.

Potranno presenziare all'apertura delle offerte: il legale rappresentante della ditta, o un incaricato munito di procura speciale.

In anticipazione ed a garanzia degli obblighi che scaturiscono dall'appalto, le ditte partecipanti dovranno presentare deposito cauzionale provvisorio in contanti oppure con assegno circolare intestato alla prefettura di Alessandria della somma di L. 53.000.000 (cinquantatremilioni).

Il deposito cauzionale provvisorio non effettuato come richiesto comporterà l'esclusione dalla gara. Unitamente all'offerta, dovrà essere presentata la documentazione, non anteriore a tre mesi, con annessa traduzione in italiano di cui agli articoli 29, commi secondo, terzo e 30 comma secondo della direttiva CEE soprarichiamata.

Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità finanziaria ed economica producendo idonea dichiarazione bancaria o prova di assicurazione contro i rischi di impresa, nonché una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per il servizio cui si riferisce il presente bando relativo ai tre ultimi esercizi finanziari.

Si prescinde che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto deve essere almeno pari a quello posto a base della gara. L'offerta deve essere mantenuta sino alla stipulazione del contratto.

Il prezzo base della gara è fissato in L. 530.000.000 (cinquecentotrentamila) I.V.A. esclusa, per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1995.

I pagamenti saranno corrisposti dietro presentazione di fattura mensile. L'aggiudicazione del servizio verrà deliberata a favore della ditta concorrente che avrà presentato la migliore offerta di ribasso da applicare sul prezzo base della gara.

Non verrà fatto esperimento di miglioria ai sensi del comma 3 dell'art. 89 del citato regolamento di contabilità generale.

Nel caso che due o più offerte risultino uguali e siano accettabili, si procederà ai sensi dell'art. 77 del citato regolamento di contabilità. Il deliberato avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 del regolamento su menzionato. La mancata presentazione di almeno uno dei predetti documenti comporterà l'esclusione dalla gara.

Le offerte e la documentazione richiesta dovranno pervenire in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnata a mano entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 dicembre 1994.

Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene offerta per l'appalto del servizio di pulizia presso stabili adibiti a caserma ed uffici della Polizia di Stato dislocate sul territorio di questa provincia - Riservatissimo non aprire».

Data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee - 2, rue Mercier - 2985 Lussemburgo, 25 ottobre 1994.

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Macri

C-22710 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda Ospedaliera di Bologna****Policlinico S. Orsola Malpighi**

1. Ente appaltante: Regione Emilia Romagna - Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi - via Albertoni, 15 - 40138 Bologna - I - tel. 051/63.61.111 - fax 051/63.61.201.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Ristretta con procedura accelerata;

b) motivo del ricorso alla procedura accelerata: garantire la fornitura dei prodotti oggetto delle gare con decorrenza 1° gennaio 1995, tenuto conto che gli attuali contratti di fornitura hanno scadenza 31 dicembre 1994;

c) forma dell'appalto oggetto di gara: licitazioni private con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

3.a) Luogo di consegna: Dispense dell'azienda ospedaliera S. Orsola-Malpighi site in Bologna agli indirizzi che saranno precisati nelle lettere d'invito e nei capitolati speciali a cui si rimanda;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

I licitazione, latte di vacca lt 317.200, lotto unico - Importo presunto L. 483.000.000 I.V.A. compresa;

Il licitazione, formaggi da tavola e burro (fornitura suddivisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerta per un lotto, per più lotti o per il tutto, restando inteso che l'assegnazione avverrà lotto per lotto):

1° lotto: Burro con contributo A.I.M.A. in confezioni da kg 1, kg 2.500, e in confezioni da g 10, kg 550;

2° lotto: Burro in confezione da kg 1, kg 7.450, e burro hotel in confezione da g 10 kg 480;

3° lotto: Formaggio Emmenthal Bavarese con crosta in tranci kg 1.550, e in confezioni da g 90/100 kg 4.700;

4° lotto: Formaggio Italico in forme kg 400, e in confezioni da g 90/100 kg 8.000;

5° lotto: Stracchino in confezioni da g 500/1000, kg 1000, in confezione da g 100 kg 11.800;

6° lotto: Grana Padano in confezione sottovuoto da g 60/70, kg 275;

7° lotto così come segue:

a) Formaggi in confezione da 6 a 8 pezzi, da g 20 a g 25, n. 31.000 per un totale di kg 775;

b) Gorgonzola in spicchi da kg 1,5, per un totale di kg 310;

c) Casatella in confezione da kg 2 circa, per un totale di kg 20;

d) Ricotta in confezione da kg 1,5 circa, per un totale di kg 620;

e) Formaggio misto pecora e vacca in forma da kg 1,3 a kg 1,8 circa, per un totale di kg 290;

f) Yogurt alla frutta mista da g 125 n. 49.500, per un totale di kg 6.187,5;

g) Yogurt intero da g 125 n. 1000, per un totale di kg 125;

h) Yogurt magro alla frutta mista da g 125 n. 1.500, per un totale di kg 187,5;

i) Yogurt magro da g 125 n. 3.700, per un totale di kg 462,5.

Importo presunto della licitazione L. 396.500.000.

III licitazione, Salumi e Grassine (fornitura suddivisa nei lotti sotto indicati con possibilità di presentare offerta per un lotto, per più lotti o per il tutto, fermo restando che l'assegnazione avverrà lotto per lotto):

1° lotto: Prosciutto crudo Parma dissosso kg 7.500;

2° lotto: Prosciutto cotto senza aggiunta di polifosfati kg 6.500;

3° lotto: Salumi vari così come segue:

a) Mortadella di puro suino kg 1.900;

b) Pancetta affumicata kg 360;

c) Pancetta stesa e salata kg 1.490;

d) Salame kg 510;

e) Salsiccia Bologna fresca di puro suino kg 1.842;

f) Salsiccia pesto (Modena) kg 800;

g) Speak kg 500;

h) Prosciutto crudo Parma in buste sigillate da g 60/70 p.n., per un totale di kg 3.400;

i) Prosciutto cotto Sap in buste sigillate da g 60/70 p.n., per un totale di kg 3.300;

l) Mortadella di puro suino in buste sigillate da g 60/70 p.n., per un totale di kg 700.

Importo presunto della licitazione L. 373.000.000.

4. Termine di consegna. I termini di consegna sono stabiliti come segue:

I licitazione: consegna giornaliera;

II licitazione: consegna bisettimanale;

III licitazione: consegna settimanale.

5. Forma giuridica di raggruppamento: sono ammessi a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione, una per ogni gara a cui s'intende partecipare, a pena di non ammissione: 28 novembre 1994;

b) indirizzo: le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate esclusivamente, a pena di non ammissione, all'Azienda Ospedaliera Policlinico S. Orsola Malpighi - Ufficio protocollo generale - Casella postale n. 2137 - 40100 Bologna Emilia Levante I;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, dalle documentazioni di cui all'art. 13, lettera a) (almeno due dichiarazioni bancarie in originale di data non anteriore a trenta giorni dalla data di invio del bando) e lettera c), e dell'art. 14 lettera a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nonché dal certificato di iscrizione della ditta nel registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia (di data non anteriore a sessanta giorni rispetto a quella dell'invio del bando) attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara a cui s'intende partecipare.

Le ditte dovranno dichiarare inoltre, pena l'esclusione dalla gara, se sono produttori o rivenditori dei prodotti relativi alla gara cui intendono partecipare e presso quali laboratori vengono effettuate le analisi chimiche e microbiologiche dei prototipi.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola l'azienda ospedaliera.

Per eventuali altre informazioni telefonare al Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento dell'Ente dalle ore 8 alle ore 13 di ogni giorno feriali ai seguenti numeri telefonici: 051/63.61.274-63.61.354.

11. Data di invio del bando: 3 novembre 1994.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 novembre 1994.

Prot. gen. n. 1383

Il commissario straordinario: dott. Flavio Pellacani.

B-1107 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA

L'amministrazione comunale procederà a mezzo di appalto concorso in tre lotti, riservato ad imprese specializzate, secondo il metodo di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'aggiudicazione della fornitura di cofani e casse di zinco, per il periodo di anni due. Importo complessivo presunto L. 1.600.000.000 (oneri fiscali compresi).

Le imprese interessate a concorrere dovranno presentare richiesta, in lingua italiana, corredata delle dichiarazioni e dei documenti relativi agli articoli 11, 12, 13, primo comma, lettera c), 14, primo comma, lettera a) e b) del precitato decreto.

Tale richiesta dovrà essere indirizzata a: Comune di Bologna - Settore Socio Sanitario Servizi Mortuari - via della Certosa, 18 - 40133 Bologna - tel. 051-61.42.186, fax 051-61.40.480 entro le ore 12 del 28 novembre 1994.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 novembre 1994.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'amministrazione comunale.

p. Il sindaco

Il dirigente delegato: dott.ssa Franca Farinatti

B-1108 (A pagamento).

I.N.P.S.

Sede regionale per la Lombardia

Esito di gara

Milano - gasolio per riscaldamento

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, sede regionale per la Lombardia, via M. Gonzaga, 6 - Milano, tel. 02/88.931, fax 02/88.93.344, codice fiscale 80078750587, partita I.V.A. 021211511001.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura ristretta accelerata.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 settembre 1994.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: al prezzo più basso di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

5. Offerte ricevute: n. 19.

6. Fornitore: Giglio S.p.a., via Provinciale, 1 - Gragnano Trebbiense (Piacenza).

7. Oggetto dell'appalto numero CPA: fornitura gasolio da riscaldamento.

8. Prezzo: L. 244,96/lt al netto di I.V.A. e imposta di fabbricazione.

9.-10. —

11. Data di pubblicazione della gara di appalto: 28 giugno 1994.

12. Data di spedizione del bando alla CEE: 3 novembre 1994.

Il direttore regionale Lombardia: dott. E. Senes.

M-8820 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara - n. 94002 - Procedura ristretta accelerata

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata - 00184 Roma - Via Dell'Amba Aradam, 9 - Tel. 06/77.191 - Fax 06/77.19.33.01.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione della gara.

Forma di gara: appalto concorso.

Luogo di consegna: armamentario dell'ospedale San Giovanni.

Natura del prodotto da fornire: protesi ortopediche e materiale di osteosintesi.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 1.634.650.000 + IVA.

Durata della fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi dodici, a decorrere dalla data che verrà indicata nella lettera di avvenuta aggiudicazione.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente ed in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio A.A.GG. - Sezione protocollo dell'azienda ospedaliera - con la dicitura «Per il settore provveditorato» entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 9 dicembre 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione, alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forme equipollenti, con la quale la Ditta afferma, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

2) idonee attestazioni bancarie di cui all'art. 13, lett. a), del citato D.L.vo 358/92;

3) dichiarazione autenticata (legge 15/68) o forme equipollenti di cui all'art. 13, lett. c), del suddetto decreto legislativo.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere almeno pari o superiore all'importo di gara, in 1 anno del triennio di riferimento;

4) attestazioni di cui all'art. 14, lett. a) del decreto legislativo sopramenzionato.

Almeno 1 fornitura nel triennio dovrà essere pari o superiore a metà dell'importo di gara.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b), del D.L.vo 358/92, articolo per articolo, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, con riferimento ai seguenti elementi ai quali verrà attribuito il coefficiente a fianco indicato:

prezzo 60%;

qualità 40%.

Alla gara possono presentare istanza di partecipazione anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al primo comma.

Data di invio del bando alla CEE: 11 novembre 1994.

Roma, 11 novembre 1994

Il direttore amministrativo: dott. Ernesto Petti

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia

S-24892 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara - n. 94004 - Procura ristretta accelerata

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero San Giovanni - Addolorata - 00184 Roma - Via Dell'Amba Aradam, 9 - Tel. 06/77.191 - Fax 06/77.19.33.01.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata per motivi di urgenza di approvvigionamento.

Forma di gara: appalto concorso.

Luogo di consegna: farmacie interne degli ospedali S. Giovanni e Addolorata.

Natura del prodotto da fornire: sistemi per indagini diagnostiche (comprensivi di reattivi, consumabili e apparecchiature in locazione) e prodotti diagnostici.

Importo presunto annuo della fornitura: L. 5.880.000.000 + IVA.

Durata della fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi dodici, a decorrere dalla data che verrà indicata nella lettera di avvenuta aggiudicazione, con possibilità di proroga tecnica di mesi tre.

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente ed in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio A.A.G.G. - Sezione protocollo dell'azienda ospedaliera - con la dicitura «Per il settore provveditorato» entro e non oltre le ore 12 (ora italiana) del 9 dicembre 1994.

Le, richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione, alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forme equipollenti, con la quale la Ditta affermi, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 359/92;

2) idonee attestazioni bancarie di cui all'art. 13, lett. a), del citato D.L.vo 358/92;

3) dichiarazione autentica (legge 15/68) o forme equipollenti di cui all'art. 13, lett. c), del suddetto decreto legislativo.

Per le Ditte partecipanti anche ai «sistemi», il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Sempre per le Ditte partecipanti anche ai «sistemi», il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara, dovrà essere almeno pari o superiore all'importo di gara, in 1 anno del triennio di riferimento;

4) attestazioni di cui all'art. 14, lett. a) del decreto legislativo sopramenzionato.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo 358/92, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo = coefficiente 40%;

qualità prodotto = coefficiente 60%;

qualità globale sistema = coefficiente 60%.

L'aggiudicazione avverrà per tutti gli esami presenti in ogni «sistema» e per singoli prodotti nelle «indagini fuori dai sistemi».

Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al primo comma.

Data di invio del bando alla CEE: 11 novembre 1994.

Roma, 11 novembre 1994

Il direttore amministrativo: dott. Ernesto Petti

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia

S-24893 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA COMPLESSO OSPEDALIERO SAN GIOVANNI ADDOLORATA

Bando di gara - n. 94003 - Procura ristretta accelerata

Azienda appaltante: Complesso Ospedaliero San Giovanni, Addolorata - 00184 Roma - Via Dell'Amba Aradam, 9 - Tel. 06/77.191 - Fax 06/77.19.32.53.

Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta-accelerata per motivi di urgenza di aggiudicazione fornitura.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

Luogo di consegna: Magazzino economato Ospedali S. Giovanni, Addolorata.

Natura del prodotto da fornire: materiale radiografico e liquidi di sviluppo e fissaggio.

Importo annuo complessivo presunto: L. 924.000.000 + IVA 19%.

Durata della fornitura: la fornitura avrà la durata di mesi dodici, a decorrere dal 1° gennaio 1995, con possibilità di proroga tecnica di mesi 3 (tre).

Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in carta legale valore corrente ed in lingua italiana, corredate di tutta la documentazione richiesta, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda, con la dicitura «Per il settore provveditorato» entro e non oltre le ore 12 del 9 dicembre 1994.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa Amministrazione.

Indirizzo: v. sopra.

Lingua: italiana.

Termine per l'invio degli inviti: le lettere di invito a presentare offerta saranno inoltrate non prima di giorni quindici dalla pubblicazione dei bandi.

Termine ricezione offerte: non inferiore a giorni dieci dalla data della lettera di invito a presentare offerta.

Condizioni minime: alle domande di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione, alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o forme equivalenti, con la quale la Ditta afferma, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a) b) c) d) e) f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

2) dichiarazioni di cui all'art. 13, punti a) c) del suddetto decreto legislativo.

Il valore del fatturato globale dovrà essere, almeno in 1 anno del triennio, pari o superiore al doppio dell'importo indicato nel presente bando.

Il valore del fatturato dell'ultimo triennio dovrà essere, distinto per anno e quello relativo alle forniture identiche all'oggetto della gara dovrà essere almeno pari o superiore all'importo di gara, in 1 anno del triennio di riferimento.

3) attestazioni di cui all'art. 14, lett. a) del decreto legislativo sopramenzionato.

Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo 358/92, in base all'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base all'esame dei seguenti elementi:

prezzo = coefficiente 60%;

qualità = coefficiente 40%.

Altre indicazioni: potranno essere richieste all'indirizzo di cui al primo comma.

Data di invio del bando alla CEE: 11 novembre 1994.

Roma, 11 novembre 1994

Il direttore amministrativo: dott. Ernesto Petti

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia

S-24894 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara

Si rende noto che questa Amministrazione comunale indice licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di accertamento e riscossione della T.O.S.A.P. a carattere temporaneo e permanente per 4 anni dal 1° gennaio 1995, ad oggi con minimo garantito di L. 2.500.000.000.

La gara verrà esposta ai sensi dell'art. 89 del Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827 e della legge 2 febbraio 1973 n. 14 art. 1 lett. a), significando che l'aggio massimo a base d'asta è fissato nella misura del 10%.

L'aggiudicazione verrà effettuata al concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Comunale.

L'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate dovranno essere iscritte nella categoria superiore dell'Albo nazionale dei concessionari del servizio di accertamento e riscossione dei tributi comunali istituito presso la Direzione centrale per la fiscalità locale del Ministero delle finanze, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 507 del 15 novembre 1993.

Le domande di partecipazione, redatte in carta bollata, dovranno pervenire al comune di Pescara, piazza Italia, 1 - Pescara - Tel. 085/42.831 - Fax n. 085/42.11.400 entro il 25 novembre 1994.

Alla domanda le imprese partecipanti dovranno allegare la seguente documentazione:

certificato di iscrizione della Ditta alla categoria superiore dell'Albo nazionale dei concessionari giusta art. 32-33 del D.Lgs. 507/93.

Gli inviti alla gara verranno spediti entro il 31 dicembre 1994.

Pescara, 9 novembre 1994

p. Il dirigente del servizio: Diomede Teresa.

C-22810 (A pagamento).

COMUNE DI MONZA Ufficio Ragioneria

Avviso di gara licitazione privata per l'affidamento della gestione di alcune procedure dell'area contabile e finanziaria per il biennio 1° gennaio 1995/31 dicembre 1996.

1. Procedura: direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 - art. 36 (comma primo, lett. b) e 37 (facoltà di esclusione delle offerte giudicate anormali).

Importo annuale a base d'asta L. 350.000.000 + I.V.A.

Finanziamento: mezzi di Bilancio (art. 23 DL. 66/89 convertito nella legge 144/1989).

2. Periodo di esecuzione dell'appalto: 1° gennaio 1995/31 dicembre 1996.

3. Servizio presso il quale può essere presa visione del Capitolato speciale d'appalto: Comune di Monza - Ufficio Ragioneria - P.zza Trento e Trieste - Tel. 2372351.

4. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1994 ed essere indirizzate a: Comune di Monza - Ufficio Ragioneria - P.zza Trento e Trieste - 20052 Monza.

5. Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

6. Il presente bando viene trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e nel contempo viene affisso all'Albo pretorio di questo comune.

Il direttore di settore: rag. Giovanni Scotti

Il segretario generale: dott. Gianfranco Cerutti

C-22812 (A pagamento).

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**(Provincia di Bari)**

Tel. (0883) 610111-610209 - Telefax 0883/661005

a) Gara di licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui alla lettera a) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con solo offerte in ribasso.

b) Appalto del Servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilabili, nonché dei servizi accessori, per la durata di anni 2 (due) a decorrere dal 1° gennaio 1995.

c) Procedura accelerata, ai sensi dell'art. 20 della Direttiva Comunitaria n. 92/50 del 18 giugno 1992, giustificata dalla brevità dei tempi a disposizione.

d) Importo annuo a base d'asta: L. 2.477.064.221 (duemiliardi-quattrocentosettantasettemilionisessantaquattromiladuecentoventuno).

e) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 13 del 28 novembre 1994.

f) Gli inviti a presentare le offerte saranno inoltrati entro dieci giorni dalla scadenza di cui alla precedente lettera e).

g) Le domande, in competente carta bollata e redatta in lingua italiana, devono essere inoltrate, a mezzo di raccomandata postale, al Comune di Canosa di Puglia, indicando sulla busta il nominativo o la ragione sociale della ditta mittente e l'oggetto dell'appalto.

Le ditte richiedenti, a comprova della capacità finanziaria, economica e tecnica dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi d'impresa;

b) una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Nel caso di servizi prestati ad amministrazioni, tale prova deve assumere la forma di certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente.

Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di un tale certificato, semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi;

d) una dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

e) una dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui dispone per prestare il servizio in questione.

All'istanza di partecipazione dovrà essere allegata, altresì, una dichiarazione in carta legale, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, da cui si evinca che:

la ditta non sia in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, di sospensione dell'attività commerciale o si trovi in qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura simile prevista dalle leggi e dai regolamenti nazionali;

la ditta non sia oggetto di procedimento di dichiarazione di fallimento, di liquidazione coatta o di amministrazione controllata, di un concordato preventivo oppure di un qualunque altro procedimento simile previsto dalle leggi o da regolamenti nazionali;

il titolare della ditta o l'Amministratore delegato della stessa non sia stato condannato per un reato relativo alla condotta professionale di prestatore di servizi, con sentenza passata in giudicato;

il titolare della ditta o l'Amministratore delegato della stessa non sia reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali, provate con qualsiasi elemento documentabile dall'amministrazione;

il titolare abbia adempiuto agli obblighi riguardanti il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative del paese in cui è stabilito o di quello dell'Amministrazione;

il titolare abbia adempiuto agli obblighi tributari conformemente alle disposizioni legislative del paese dell'Amministrazione.

Le ditte interessate dovranno essere iscritte alla Camera di commercio, industria, agricoltura per l'espletamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilabili, o all'Albo corrispondente dello Stato di residenza, nonché munita dell'autorizzazione provinciale di cui alla L.R. n. 30/86.

Non saranno prese in considerazione le segnalazioni mancanti delle dichiarazioni di cui sopra.

Il presente avviso è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 9 novembre 1994.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Canosa di Puglia, 9 novembre 1994

Il sindaco: dott. proc. Andrea Silvestri.

S-24846 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Tel. (6091) - Telefax 6093225

Questa amministrazione ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4144 del 25 ottobre 1994 ha stabilito di procedere mediante licitazione privata, con procedura ristretta accelerata, all'appalto per la fornitura per anni uno di contenitori per rifiuti speciali ospedalieri con caratteristiche conformi alla previsione del D.P.R. 915/82, per un importo presunto di L. 1.000.000.000.

La licitazione sarà espletata secondo il sistema di cui alla lettera a) dell'art. 16 del D.Lvo 358/92 e dell'art. 61, p. 2 lett. a) della legge regionale 19/91.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale dovranno pervenire a questa U.S.L., via Lo Frasso n. 11, entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali della U.E., che è avvenuto in data 8 novembre 1994.

Le ditte interessate dovranno allegare apposite dichiarazioni autentiche successivamente verificabili, nelle forme della legge 15/68 delle seguenti condizioni personali:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, punti a), b), c), d), e), f) del D.Lvo 358/92;

2) di essere iscritta alla data di presentazione della domanda alla C.C.I.A.A. o registro equivalente se trattasi di ditta straniera.

Dovranno inoltre presentare idonee documentazioni bancarie che attestino la solidità economica dell'impresa e copia di bilanci dell'ultimo triennio ai sensi dell'art. 14 del D.Lvo 358 del 1992.

Sono ammesse a partecipare imprese riunite temporaneamente, in tal caso la documentazione dovrà riferirsi sia alla capogruppo che alla mandante.

Il bando di gara potrà essere visionato, unitamente al Capitolato speciale presso il Servizio Acquisizione Beni della U.S.L., via Lo Frasso n. 11, 6° piano in Cagliari, nelle ore d'ufficio escluso il sabato e i festivi.

Il presente avviso non vincola in alcun modo la stazione appaltante.

Il commissario straordinario: dott. Gino Meloni.

C-22814 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO S. GIOVANNI,
ADDOLORATA**

Roma, via Amba Aradam n. 9
Tel. 06/77191 - Fax 06/77193253

Bando di gara n. 94001

Questa stazione appaltante, con deliberazione in corso di perfezionamento, intende affidare con il sistema «chiavi in mano» la progettazione e la realizzazione, comprensiva della fornitura e posa in opera delle attrezzature tecnico scientifico-sanitarie, inclusi gli arredi e le apparecchiature elettromedicali, di un pronto soccorso polivalente e di un centro di rianimazione polivalente.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è fissato in L. 5.900.000.000 I.V.A. compresa.

Il lotto funzionale dovrà essere realizzato a seguito di ristrutturazione del Corpo A dell'immobile sito in Roma, via Amba Aradam n. 2, sede del presidio ospedaliero S. Giovanni.

La gara sarà eseguita mediante appalto concorso e verrà aggiudicata secondo le norme del Capitolato speciale d'appalto e del D.Lvo n. 406 del 19 dicembre 1991. Gli elementi di valutazione per l'aggiudicazione, che concorrono nel punteggio a fianco di ciascuno indicato, saranno:

a) il prezzo complessivo offerto a corpo per i lavori, i progetti e le forniture in opera (max. p. 60);

b) il valore tecnico-funzionale ed estetico delle opere progettate, dei lavori e della fornitura e posa in opera, anche con riguardo al costo di utilizzazione (max. p. 30);

c) il tempo di esecuzione dei lavori e della fornitura in opera, comunque nei limiti di 270 giorni naturali, successivi e consecutivi fissati dalla stazione appaltante (max. p. 10).

I pagamenti avverranno con i fondi in conto capitale a tal fine stanziati e con le modalità indicate negli articoli 33 e seguenti del Capitolato Generale di appalto per le Opere Pubbliche di competenza del Ministro dei Lavori Pubblici, edito a stampa edizione anno 1989 per stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 500.000.000 (+ I.V.A.).

Sono ammesse a fornire richiesta di invito alla gara:

le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 2, per classe d'importo adeguata all'offerta formulata;

le imprese temporaneamente riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni;

le imprese straniere di altri Stati membri della Unione Europea come previsto dall'art. 19 D.Lvo n. 406/91.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno presentare domanda in bollo, in lingua italiana, debitamente sottoscritta, indicando: denominazione, indirizzo e numero civico, città, codice avviamento postale, numero telefonico con prefisso, numero di fax con prefisso, da far pervenire entro e non oltre le ore 12 del *quindicesimo giorno successivo* alla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea che è intervenuta in data 11 novembre 1994.

La domanda dovrà essere indirizzata a: Azienda Ospedaliera - Complesso ospedaliero San Giovanni, Addolorata - Ufficio protocollo - Via dell'Amba Aradam, 9 - 00184 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «domanda di partecipazione alla gara di cui al bando n. 94001».

Alla domanda, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

copia del certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria ed importo sopra indicati e adeguati all'offerta, ovvero della certificazione equivalente ex art. 19 D.Lvo n. 406/91 per le imprese straniere degli stati dell'Unione Europea, o relativa dichiarazione sostitutiva ai sensi di legge;

dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione relativa all'iscrizione ai registri professionali e liste ufficiali di costruttori di cui all'art. 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione di possedere la capacità economica e finanziaria, nonché la capacità tecnica; per l'esecuzione dell'opera, da comprovare ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.Lvo n. 406/91.

In caso di subappalto, da autorizzare ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del D.Lvo 19 dicembre 1991, n. 406, sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere fatture quietanzate relativi ai pagamenti da essa effettuati al subappaltatore.

Ai fini della certificazione di arrivo delle domande farà fede il timbro di arrivo apposto all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera con la data e l'ora di ricezione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopra indicato.

La stazione appaltante si riserva di invitare all'appalto-concorso un numero di imprese, tra quelle che ne hanno presentato domanda, non inferiore a n. 5 e non superiore a n. 21, procedendo alla scelta delle stesse in base al volume globale degli affari (fatturato) dell'ultimo triennio, che deve essere pari almeno a due volte l'importo a base d'appalto ed all'importo dei lavori similari, eseguiti sempre nell'ultimo triennio, che deve essere pari all'importo a base d'appalto; in caso di raggruppamento d'impresa la capogruppo dovrà almeno aver eseguito lavori similari, comprensivi di progettazione, per un importo non inferiore all'80% dell'importo a base d'appalto. A tale scopo le imprese che ne abbiano interesse dovranno produrre idonea documentazione allo scopo.

Le imprese ammesse saranno invitate a partecipare entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni naturali, successivi e consecutivi dalla presentazione della stessa.

La cauzione che dovrà essere depositata dall'appaltatore sarà uguale al 10% dell'importo di aggiudicazione e dovrà essere effettuata sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Si prega di allegare quattro targhette autoadesive che saranno apposte sulle lettere di invito, con su scritto la denominazione dell'impresa, l'indirizzo, il codice postale, la città e lo stato.

Le richieste di invito non vincolano la stazione Appaltante.

La stazione appaltante si riserva, in presenza di offerte anomale, di applicazione l'art. 29, comma 5, del D.Lvo 406/91.

In caso di offerte che non rientrino nel prezzo base di appalto le imprese dovranno prospettare alla stazione appaltante le relative forme di finanziamento indicandone le modalità.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Tecnico - Via Amba Aradam, 9 - 00184 Roma, nella persona del dott. Claudio D'Andrea - Tel. 06/70475405 fax 06/77193374.

Il direttore generale: dott. Luigi D'Elia.

S-24891 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Corso Vittorio Emanuele II n. 25
Tel. 0381/299219 - Fax 0381/71101

Avviso di licitazione privata (estratto)

Il comune di Vigevano intende affidare mediante gara di licitazione privata, da esperirsi ai sensi della direttiva CEE 92/50, con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lg. 358/1992, l'appalto del servizio di assistenza presso l'Istituto di Riposo De Rodolfi per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

Il personale che dovrà essere impiegato dovrà avere conseguito un attestato di frequenza a corsi regionali per esecutore socio-assistenziale ovvero avere specifica esperienza nel settore, comprovata da attestazioni relative ai servizi precedentemente prestati.

L'importo presunto è previsto in L. 550.368.000 più IVA.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire al comune di Vigevano, Ufficio Protocollo - Corso Vittorio Emanuele II, 25, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1994, con le modalità indicate nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto all'Ufficio Contratti di questo Comune.

Gli inviti saranno spediti in via d'urgenza.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Vigevano, 4 novembre 1994

Il dirigente: dott. Mariadelaide Delfino.

M-8830 (A pagamento).

COMUNE DI VIGEVANO

Corso Vittorio Emanuele II n. 25
Tel. 0381/299219 - Fax 0381/71101

Avviso di licitazione privata (estratto)

Il comune di Vigevano intende affidare mediante gara di licitazione privata, da esperirsi ai sensi della direttiva CEE 92/50, con il criterio di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) del D.Lg. 358/1992, l'appalto del servizio di assistenza domiciliare per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1995.

Il personale che dovrà essere impiegato dovrà avere conseguito un attestato di frequenza a corsi regionali per esecutore socio-assistenziale ovvero avere specifica esperienza nel settore, comprovata da attestazioni relative ai servizi precedentemente prestati.

L'importo presunto è previsto in L. 433.000.000 più IVA.

Le domande di partecipazione, in bollo, dovranno pervenire al comune di Vigevano, Ufficio Protocollo - Corso Vittorio Emanuele II, 25, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1994, con le modalità indicate nel bando integrale di gara che potrà essere richiesto all'Ufficio contratti di questo Comune.

Gli inviti saranno spediti in via d'urgenza.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Vigevano, 4 novembre 1994

Il dirigente: dott. Mariadelaide Delfino.

M-8831 (A pagamento).

C.A.P.

CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE MILANO

Milano, via Rimini, 34
Tel. 02/895201 - Fax 02/8467444

Questo Consorzio rende noto che intende appaltare, mediante appalto-concorso da esperirsi ai sensi dell'art. 29, primo comma, lettera b) del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, il completamento dell'impianto di depurazione di Peschiera B. (prima linea).

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva e la costruzione delle opere di: Completamento della linea fanghi dell'impianto consortile di depurazione di Peschiera Borromeo, sito in località C.na Brusada di Peschiera Borromeo (MI).

Il progetto/offerta dovrà essere unico formulato in lotti funzionali così suddivisi:

1° lotto importo presunto lavori L. 3.050.000.000;

2° lotto importo presunto lavori L. 2.100.000.000,

pari a complessivi L. 5.150.000.000.

Le imprese concorrenti dovranno presentare offerta relativamente alla totalità di lavori.

L'aggiudicazione sarà effettuata per un primo lotto di lavori per un importo di L. 3.050.000.000. Pertanto l'offerta dovrà essere suddivisa secondo gli importi dei singoli lotti funzionali in modo da permettere la stipulazione del contratto di ognuno di essi singolarmente.

Il Consorzio si riserva l'applicazione dell'art. 9 D.L. 406/91 e dell'art. 12 legge 1/1978.

La categoria A.N.C. è la 12A per un importo di 6 miliardi.

Il termine massimo di esecuzione delle opere dovrà essere indicato nella documentazione d'offerta e comunque non dovrà superare i 500 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 5% dell'importo netto delle opere relative al 1° lotto e dovrà essere costituita dall'appaltatore nelle forme consentite dalla legge.

L'opera è finanziata per i lavori del 1° lotto con mezzi propri. Il 2° lotto è subordinato ai finanziamenti L. 283/89.

Possono partecipare alla gara imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le offerte presentate si riterranno vincolanti per un periodo di sei mesi. Ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 le imprese invitate dovranno indicare nell'offerta i lavori che intendono subappaltare.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida.

Possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire alla sede del Consorzio entro le ore 12 del 9 dicembre 1994.

La domanda dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola o di quella capogruppo, in caso di raggruppamento.

Il termine massimo di spedizione degli inviti è fissato in centoventi giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni autenticate da dimostrarsi all'atto della presentazione dell'offerta:

1) certificato di iscrizione dell'impresa alla A.N.C. alla categoria 12A per un importo di 6 miliardi;

2) dichiarazione dell'impresa di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

3) dichiarazione di disporre di adeguate referenze bancarie presso almeno due banche di rilevanza nazionale;

4) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando.

Per la cifra d'affari globale è richiesto un importo pari a 1.50 volte l'importo a base d'appalto.

Per la cifra in lavori è richiesto un importo pari ad almeno 1.30 volte l'importo a base d'appalto;

5) dichiarazione concernente l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria 12A. Tale importo è richiesto per almeno 0.40 volte l'importo a base d'appalto.

6) dichiarazione concernente l'elenco dei lavori relativi ad impianti di depurazione eseguiti od in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni;

7) dichiarazione di avere realizzato nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella categoria 12A per un importo non inferiore a 0.30 volte l'importo a base d'appalto nel caso di un solo lavoro e nella misura non inferiore a 0.40 volte l'importo a base d'appalto nel caso di due lavori.

8) dichiarazione concernente le idonee attrezzature e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori;

9) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale ed il numero di dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

10) dichiarazione di aver sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Ai concorrenti non spetterà alcun compenso e rimborso per la progettazione e per la partecipazione all'appalto, anche se non si addenesse all'aggiudicazione dell'opera, per qualsiasi causa e ragione.

Il presidente: Giuseppe Tavecchia

Il direttore generale F.F.: ing. Norberto Minotta

M-8834 (A pagamento).

ISTITUTO POSTELEGRAFONICI

L'Istituto Postelegrafonici - Via della Mercede, 9 - 00187 Roma - Tel. 6789192 - Fax 6798555 indice licitazione privata, per la gestione delle Case Albergo di proprietà dell'Ente, denominate: Hotel Cervinia, via Vittorio Amedeo II, n. 16 ed Hotel Diamond, via dei Casali di Torrevecchia, 23.

La ditta aggiudicataria assumerà la responsabilità delle gestioni di: servizio portierato, pulizie giornaliere degli ambienti comuni, pulizie unità abitative, fornitura e cambio biancheria, assunzione oneri manutenzione ordinaria degli impianti di riscaldamento, produzione acqua ed acqua calda, gas, energia elettrica, refezione presso l'Hotel Diamond, oltre a tasse, tributi e imposte.

Il prezzo da porre a base di gara, sul quale produrre il ribasso, comprendente la gestione ed i vari servizi (esclusa la refezione) di ambedue le Case-Albergo, è di L. 611.375.595 + I.V.A.

Il prezzo base di gara per la refezione giornaliera, sul quale produrre il ribasso, è di L. 20.000 + I.V.A. pro-capite: saranno saldati i pasti giornalieri effettivamente consumati.

L'Hotel Diamond è composto da n. 5 piani (n. 69 stanze); con annessi spazi esterni, compreso il seminterrato, per complessivi n. 138 posti letto.

L'Hotel Cervinia è composto da n. 7 piani (n. 32 stanze), con annessi spazi esterni, piano terra, seminterrato, per complessivi n. 35 posti letto (superficie totale mq. 1144).

Il servizio di refezione consiste nella somministrazione di colazione, pranzo, cena agli ospiti dell'Hotel Diamond, titolari di pensione ed agli studenti orfani.

Attualmente risultano n. 44 anziani e n. 5 studenti orfani.

Le imprese, singole o associate, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, che intendono essere invitate, dovranno fornire richiesta all'Istituto Postelegrafonici - Ufficio gare, via della Mercede, 9 - 00187 Roma.

Le richieste, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 1° dicembre 1994, alle ore 12 e dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- 1) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;
- 2) certificato della Cancelleria del Tribunale da cui risulti che la ditta:
 - a) non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, sospensione dell'attività commerciale;
 - b) che non abbia in corso provvedimenti del genere;
- 3) certificato del casellario giudiziale riguardante i rappresentanti legali della ditta, da cui risulti che essi non sono stati condannati per un reato relativo alla loro condotta professionale;
- 4) certificato dei carichi pendenti di data non anteriore a tre mesi;
- 5) certificato rilasciato dalla autorità competente da cui risulti che la ditta ha adempiuto agli obblighi riguardanti i contributi previdenziali ed assistenziali;
- 6) dichiarazione sull'esatto adempimento degli obblighi tributari;
- 7) idonee informazioni bancarie;
- 8) dichiarazione del fatturato per servizi similari, realizzato negli ultimi tre esercizi. Tale importo, al netto di IVA, non deve essere inferiore a 1,8 miliardi;
- 9) dichiarazione dell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con indicazione degli importi (netto IVA), delle date e degli appaltanti. Tale elenco deve essere comprovato:
 - a) se l'appaltante è una Pubblica Amministrazione, da certificazione rilasciata dalla stessa;
 - b) se l'appaltante è privato, da dichiarazione dello stesso o del prestatore del servizio;
- 10) dichiarazione relativa al numero medio annuo dei dipendenti impiegati nell'ultimo triennio;
- 11) dichiarazione attestante il possesso della attrezzatura tecnica.

La durata del contratto è prevista in n. 3 anni.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante una documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti 6, 8, 9, 10.

Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, l'aggiudicazione sarà annullata.

L'aggiudicazione avverrà in favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Le ditte possono prendere visione del Capitolato d'Oneri presso l'Ufficio Gare - Via della Mercede, 9 - Tel. 6789192.

Per la partecipazione alla gara sarà richiesta sulla lettera di invito la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 40.000.000. La suddetta lettera di invito sarà spedita entro il 7 dicembre 1994.

Il bando di Gara è stato inviato in data 7 novembre 1994 ed è stato ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, il 7 novembre 1994.

Le richieste di invito non vincolano in alcun modo l'Ente.

Il commissario straordinario: dott. Enrico Veschi.

S-24706 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Avviso di rettifica

Avviso di gara per l'acquisizione di n. 3 motovedette, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 254, parte seconda foglio inserzioni, a corredo della domanda di partecipazione dovrà essere allegato un certificato (rilasciato da idoneo istituto a ciò preposto) attestante il possesso del controllo qualità «AQAP4» anziché «AQAP9» «ISO9001».

D'ordine
il capo del servizio amministrativo:
(firma illeggibile)

S-24856 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale Fulvio Testi n. 330
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994, e successive integrazioni).

Specialità medicinale: BETRONE.

3 flaconi di liofilizzato da 1.000.000 U.I. + 3 fiale di solvente;
codice n. 028701062;
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo: L. 211.700.

Specialità medicinale: BETRONE.

1 flacone di liofilizzato da 3.000.000 U.I. + 1 fiale di solvente;
codice n. 028701074;
classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo: L. 211.700.

Specialità medicinale: BETRONE.

3 flaconi di liofilizzato da 3.000.000 U.I. + 3 fiale di solvente;
codice n. 028701086;
classe I (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);
prezzo: L. 635.000.

I suddetti andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione ai sensi del punto 4) della Deliberazione sopra citata, così come modificato dalla deliberazione CIPE del 13 aprile 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 16 aprile 1994.

L'amministratore delegato: dott. Francesco De Santis.

C-22640 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il presidente del consiglio notarile di Santa Maria Capua Vetere comunica ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913 n. 89, la cessazione dall'esercizio delle sue funzioni del notaio Coppola Mattia con sede notarile in Aversa, dispensato a sua domanda con decreto ministeriale in data 15 settembre 1994, viato dalla ragioneria il 29 settembre 1994, e comunicato all'interessato dal Presidente del Consiglio notarile in data 27 ottobre 1994.

S. Maria Capua Vetere, 27 ottobre 1994

Il presidente: notaio Giuseppe Ruggiero.

C-22669 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso n. S-23322 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 20 ottobre 1994 pag. 31 riguardante la IMPRESA COSTRUZIONE GEOM. FRANCO MARTINELLI S.r.l. al punto quinto indicante «il 13 ottobre 1994 al n. 29766 registro d'ordine» deve intendersi «il 19 ottobre 1994 al n. 45388 registro d'ordine».

Il presidente: Martinelli Franco.

S-24734 (A pagamento).

Nell'avviso S-23324 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 20 ottobre 1994 pag. 32 riguardante la CA'MI S.r.l. al punto quinto indicante «il 13 ottobre 1994 al n. 29767 registro d'ordine» deve intendersi: «il 19 ottobre 1994 al n. 45387 registro d'ordine».

L'amministratore unico: Martinelli Antonella.

S-24735 (A pagamento).

Nell'avviso S-24125 riguardante, LIQUIGAS S.p.a. - B.B. GAS S.r.l. (estratto progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 31 ottobre 1994 a pagina 39 alla fine del testo dove è scritto: «L'amministratore unico della Nuova Azigas S.r.l.» deve intendersi: «L'amministratore unico della B.B. Gas S.r.l.».

Invariato tutto il resto.

L'amministratore unico della B.B. Gas S.r.l.:
Aiazzone rag. Francesco

S-24754 (A pagamento).

Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 2 novembre 1993 pag. 32 C-25068 al posto di «Banca di Napoli» dicasi «Banca Popolare di Napoli».

Invariato il resto.

Grimaldi Romolo.

C-22698 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
21, INVESTIMENTI - S.p.a.	5	CARTIERA DEL FRIZZONE - S.r.l.	29
ADVANCED MICRO DEVICES - S.p.a.	12	CARTIERA SAN MARCO - S.p.a.	29
ADELPHI EDIZIONI - S.p.a.	11	CARTOTECNICA PONTINA - S.p.a.	17
ALEPH - S.p.a.	1	CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	19
ANDROMEDA - S.r.l.	28	CENTRALE - S.r.l.	22
ARCESE TRASPORTI - S.p.a.	20	CE-TA PONTEGGI TUBOLARI - S.p.a.	16
ARCESE TRASPORTI - S.p.a.	5	CESIM - S.r.l.	27
ARTI GRAFICHE RICORDI - S.p.a.	7	CO.GE.MAR. INFRASTRUTTURE - S.p.a.	3
AUTOCAMIONALE DELLA CISA - S.p.a.	19	COGEST - S.p.a.	20
BANCA POPOLARE DI VERONA Società Cooperativa di credito a r.l.	19	COLORIFICIO CERAMICO IDEALCOLOR DUE - S.r.l.	28
BANCA POPOLARE DI VERONA Società cooperativa di credito a r.l.	2	COMPAGNIA LOMBARDA DI PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.p.a.	26
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	3	COMPAGNIA VIAGGI & TURISMO - S.p.a.	14
BARSENTO - S.p.a.	9	COPREV - S.r.l.	20
BMG ARIOLA - S.p.a.	6	CORDIS ITALIA - S.p.a.	13
BOLLORÉ ITALIA - S.p.a.	30	CORFIN - S.p.a.	11
BORGHI TRASPORTI SPEDIZIONI - Società per azioni	32	COSIC - S.p.a.	13
C.I.R.A. - S.c.p.a.	2	CREDIOP - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche - S.p.a.	25
C.M.P. COMMERCIO MATERIE PRIME - Società per azioni	18	SANPAOLO FINANCE - S.p.a.	25
CALABRIALATTE - S.p.a.	14	CULLIGAN ITALIANA - S.p.a.	10
CAR COMAUTO - S.p.a. Commercio Auto Rappresentanza ed Assistenza Automobilistica Società per azioni.	13	DELLA CASA FRANCESCO - S.p.a.	29
CARBODERCOKE - S.p.a.	31	DI.TEX.AL. - S.p.a.	12
CARBONI E DERIVATI - S.r.l.	31	DI.TEX.AL. - S.p.a.	12
CARIMONTE BANCA - S.p.a.	20	DIES MOULDS & TOOLS - S.p.a.	24
CARLOT - S.p.a.	27	DISCHI RICORDI - S.p.a.	7
		EAST WIND AIR - S.p.a.	14
		EMILKOL - S.p.a.	17
		ERG PETROLI - S.p.a.	6
		EURFIN - S.p.a.	13
		EUROCLUB ITALIA - S.p.a.	7
		EUROPA 2000 - S.p.a.	10
		F.A.M.S. ITALIA F.lli Zanella - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
F.A.S.E. - S.p.a.		I.T.S. INTESA - S.p.a.	9
Forniture Automazione e Strumentazione Elettrica	15	IMMOBILIARE FONTE MERAVIGLIOSA - S.r.l.	22
F.LLI MIRAGOLI - S.p.a.	2	IMMOBILIARE GARDEN 93 - S.r.l.	31
FARI - S.p.a.	10	IMMOBILIARE MONTENERO - S.r.l.	22
FEDITINVEST - S.p.a.	7	INCAB - S.p.a.	9
FERROSTRADE - S.p.a.	3	INFORMATION DIMENSIONS - S.p.a.	12
FIAT COMPONENTI E IMPIANTI PER L'ENERGIA E L'INDUSTRIA - S.p.a.	4	INTERCONTINENTALE ASSICURAZIONI - S.p.a.	6
FINANZIARIA ESPERIA - S.p.a.	8	IRPINIA STRADE - S.p.a.	3
FINCECCATO - S.p.a.	13	IRTEC - S.r.l.	21
FINCOFI - S.p.a.	5	ISEA INDUSTRIE - S.p.a.	14
FINIMPRESA VENETA - S.p.a.	9	LA CASAROLA - S.r.l.	29
FINMERAVIGLI 16 - S.p.a.	32	LA FOLGORE - S.p.a.	31
FINTORRI CONSORZIO FINANZIARIO E PROMOZIONALE DEL CENTRO COMMERCIALE DI SAN LEONARDO CENTRO TORRI - S.p.a.	5	LIQUIGAS - S.p.a.	8
G. RICORDI & C. - S.p.a.	7	MINERARIA SACIESE - S.p.a.	27
GELATI SANSON - S.p.a.	4	MOLINO DELLA CASA - S.r.l.	29
GESTIONI IMMOBILIARI - S.r.l.	28	MONTESHELL - S.p.a.	14
GI.MI. IMMOBILIARE - S.r.l.	28	NEW CASTLE - S.p.a.	23
GIACOBazzi GRANDI VINI - S.p.a.	3	NUOVA MONTEMASO - S.r.l.	21
GIULIO MEINL - S.p.a.	9	PAIAN - S.p.a.	15
GOLF CLUB VERONA - S.p.a.	6	PANOPLIA - S.p.a.	16
GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	21	PARIND - S.r.l.	21
GRANAROLO FELSINEA - S.p.a.	22	PARRASIO - S.p.a.	16
GRANDE DISTRIBUZIONE AVANZATA - S.p.a.	17	PARTENIO - S.p.a.	17
GRIFFINI - S.r.l.	26	PARTIM - S.p.a.	32
GRIFFINI ESTORE - S.a.s.	26	PASSIFLORA - S.p.a.	15
HERMES ITALIE - S.p.a.	18	PEGASO - S.p.a.	16
I.T.A.C. - S.r.l.		PERFETTI - S.p.a.	11
Industria Trattamento Abbigliamento Casual	27	PERIOCA - S.p.a.	16
		PETRA - S.p.a.	15
		POMPEIANA - S.p.a.	15

	PAG.		PAG.
PROFIN - S.p.a.	18	SO.GE.CO. - SOCIETÀ GENERALE COSTRUZIONI Società per azioni.	18
PROPERZIO - S.p.a.	17	SOCIETÀ CEMENTI ARMATI CENTRIFUGATI S.C.A.C. - S.p.a.	10
RAFIX - S.p.a.	32	SPERRY MARINE - S.p.a.	22
RAVELLI - S.p.a.	32	STRETTO DI MESSINA PUBBLICI SERVIZI - S.p.a.	4
REFORMING - S.p.a.	18	STRETTO DI MESSINA - S.p.a.	4
RO-MA - S.r.l.	26	SUEZ & ASSOCIATI - S.p.a.	11
S.AR.PELL - S.r.l.	23	SUMMIT FINANZIARIO - S.p.a.	26
S.F.I.M. - S.p.a.	1	SYNTHELABO - S.p.a.	13
S.T.E.A. - S.p.a. Società Torinese Esercizi Alberghieri.	23	T.H.I. - S.p.a. Turin Hotels International.	23
SALINA - S.r.l.	31	TOVOLI - S.p.a.	8
SANSIFICIO PICENO - S.r.l.	27	UNIFIN - Unione Finanziaria - S.p.a.	8
SEVA - SERVIZI A VALORE AGGIUNTO - S.p.a.	11	V.P. - S.a.s. di BIANCHINI GIANFRANCO & C.	26
SI.FI.PA. - S.r.l.	30	VITIVINICOLA CASAROLA - S.r.l.	29
SILE - S.r.l.	25	WHITEHEAD - S.p.a.	4
SMALTITALIA - S.r.l.	28		
SO.GI.FIN - S.r.l.	25		
SO.FIN.COOP. - S.p.a.	10		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

CANONI DI ABBONAMENTO - 1994

CANONI ABBONAMENTO	ITALIA	ESTERO
Annuale	L. 336.000	L. 672.000
Semestrale	L. 205.000	L. 410.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma; sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

INSERZIONI - 1994

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni.

Per la «Convocazione di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'asta.

Gli avvisi da inserire nel *Bollettino estrazione titoli* (Supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 - Intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Istituto non risponde dei ritardi causati dall'omissione di tale indicazione.

MODALITÀ

I testi delle inserzioni devono essere redatti su carta da bollo. Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la carta uso bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e, per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o comunque con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono indicare le generalità ed il preciso indirizzo del richiedente, nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura. Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione richiesta.

Qualora il richiedente desiderasse ricevere il giustificativo a mezzo lettera raccomandata-espresso, devono essere versate ulteriori L. 8.000 per spese postali.

TARIFE (*)

ANNUNZI COMMERCIALI

Testata (Riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc). Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 34.000

ANNUNZI GIUDIZIARI

Testata (Riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome e cognome, ecc.). Diritto fisso per il massimo di due righe L. 27.000

Testo: per ogni riga o frazione di riga L. 13.500

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%



* 4 1 2 1 0 0 2 6 7 0 9 4 *

L. 5.800